

REGIONE
TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 15

mercoledì, 13 aprile 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6020
certificato il 05-04-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica
n. 3 del Comune di Porcari (LU).** pag. 8

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6021
certificato il 05-04-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica
n. 3 del Comune di Rignano sull'Arno (FI).** " 8

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6022
certificato il 05-04-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica
n. 4 del Comune di Bibbiena (AR).** " 9

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6023
certificato il 05-04-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica
n. 5 del Comune di Montemurlo (PO).** " 10

COMUNE DI SIENA

Bando di concorso per titoli ed esami ai fini dell'assegnazione di n. 1 licenza per l'esercizio del servizio pubblico con autovetture da piazza per il trasporto di persone "TAXI", a seguito di decadenza e revoca licenza n. 30. " 10

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

DECRETO 31 marzo 2022, n. 20

Approvazione avviso di mobilità volontaria per la

copertura di 1 posto a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001, nel profilo di "Funzionario Amministrativo" - Categoria D. " 15

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5854
certificato il 01-04-2022

**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
approvazione concessione aiuti indiretti in regime de
minimis ai beneficiari individuati dai Partner del pro-
getto MARITTIMOTECH +, finanziato nell'ambito
del IV Avviso del Programma.** " 26

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5957
certificato il 04-04-2022

**Avviso pubblico per la realizzazione della spe-
rimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego
nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione -
Fase 2 - approvazione istanze di contributo presenta-
te da ADECCO ITALIA S.p.A., RANDSTAD ITALIA
S.p.A. e CONFIMPRESA TOSCANA.** " 32

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5958
certificato il 04-04-2022

**DGR 01 febbraio 2021, n. 45 - decreto dirigenziale
n. 4229 del 09/03/2021 "Riconoscimento alle aziende
zootecniche dei danni da predazione provocati da
lupo (canis lupus) - annualità 2020". Concessione e
liquidazione del sostegno area territoriale LU e MS -
Secondo elenco.** " 38

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5959
certificato il 04-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019 - approvazione esito istruttorio e concessione contributo - progetto CUP ARTEA 896312, CUP CIPE D54F22000240007. " 41

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA). Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5960
certificato il 04-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2021 - approvazione istruttoria domanda di aiuto CUP Artea n. 981966 CUP CIPE D94J22000140007. " 46

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Consulenza, Formazione e Innovazione**

DECRETO 1 aprile 2022, n. 5968
certificato il 04-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana - modifica del bando attuativo della sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" - annualità 2022, approvato con d.d. n. 4457/2022. " 47

**Direzione Attività Produttive
Settore Turismo, Commercio e Servizi**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5985
certificato il 04-04-2022

Approvazione avviso per la valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale e per la valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post - COVID anche attraverso il finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale. " 49

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6078
certificato il 05-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere al resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020". Richiedente COMUNE DI MOLAZZANA - DOMANDA CUP Artea 910377, CUP Cipe C97H22000040002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. " 80

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6079
certificato il 05-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019 - approvazione esito istruttorio e concessione contributo - progetto CUP ARTEA 900777, CUP CIPE D64F22000360007. " 82

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti**

DECRETO 21 marzo 2022, n. 6087
certificato il 05-04-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Progetto GNL FACILE - revoca di quanto disposto con il decreto n. 19014 del 25/10/2021 per variazione degli aiuti di stato del Partner 2 ed integrazione per codici COR e CUP relativi al Partner 1 di cui al decreto 12557/2021. " 85

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente**

DECRETO 4 aprile 2022, n. 6123
certificato il 06-04-2022

Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022. Sottomisura 10.1 Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità". Bando annualità 2022. " 87

DECRETO 4 aprile 2022, n. 6124
certificato il 06-04-2022

Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022. Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Bando annualità 2022. " 103

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 4 aprile 2022, n. 6125
certificato il 06-04-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019” - approvazione esiti istruttori e concessione contributo, CUP Artea 884334 CUP CIPE D94F22000600007 - elenco n. 5/2022. " 117

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)

DECRETO 25 marzo 2022, n. 6175
certificato il 07-04-2022

DGR 702/2021: avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2021-2022.-Approvazione graduatoria definitiva, assegnazione risorse ed impegni di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento. " 119

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti

DECRETO 30 marzo 2022, n. 6181
certificato il 07-04-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: approvazione concessione aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dal Partner Chambre de Commerce et d’Industrie du Var del progetto “BluConnect2”, finanziato nell’ambito del IV Avviso. " 130

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Pistoia e Prato

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6197
certificato il 07-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 976870 CUP Cipe D52H22000180007. " 134

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6198
certificato il 07-04-2022

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” - Annualità 2018 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo per il progetto dal titolo “AIDA 2.0 2018” CUP ARTEA 787154 - CUP CIPE D22C20000150009. " 136

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6199
certificato il 07-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - l’operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2020 - attivata nell’ambito del Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d’area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Beneficiario Comune di Pieve Fosciana, CUP Artea 911805 e CUP Cipe G57H20003770006 - approvazione istruttoria di ammissibilità. " 139

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6200
certificato il 07-04-2022

Reg.(UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - l’operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2020 - attivata nell’ambito del Bando multimisura Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d’area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Beneficiario CUP Artea 911811 e CUP Cipe G57H20003760006 - approvazione istruttoria di ammissibilità. " 142

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle
Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6202
 certificato il 07-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto La Torre Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 885081 - CUP CIPE D74F22000310007). " 144

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6203
 certificato il 07-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/87421 del 29/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 902046 - CUP CIPE D14F22000230007). " 152

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6218
 certificato il 07-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola (CUP A.R.T.E.A. 912374 - CUP CIPE D82H22000110007). " 162

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6219
 certificato il 07-04-2022

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020
- sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei dan-
ni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali
ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 - approvazio-
ne esiti istruttori e concessione contributo, CUP AR-
TEA n. 897820 - CUP CIPE: D65D2200000007. " 166

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 4 aprile 2022, n. 28

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021. Decreto RT n. 20830 del 26/11/2021. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco. " 172

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 22 febbraio 2022, n. 46

POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE
3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al conten-
imento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica
COVID-19" "Fondo investimenti Toscana - aiuti agli
investimenti". Elenco approvazione varianti. " 178

DECRETO 23 marzo 2022, n. 79

POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1
sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimen-
to e al contrasto dell'emergenza epidemiologica CO-
VID-19" "Fondo investimenti Toscana - contributi
a fondo perduto a favore degli empori di comunità
nelle aree interne, montane ed insulari". Bando per il
sostegno degli empori di comunità nelle aree interne,
montane ed insulari. Aggiornamento degli allegati di
cui al Decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii. " 183

DECRETO 1 aprile 2022, n. 86

Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al con-
trasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- contributi a fondo perduto a favore delle Imprese
esercenti attività di supporto per allestimento fiere,
convegni, eventi. Approvazione Aggiornamento Gra-
duatoria. " 189

DECRETO 1 aprile 2022, n. 87

POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana - aiuti agli investimenti” Elenco approvazione varianti. " 194

INCARICHI

SDS SENESE - SOCIETÀ DELLA SALUTE DELLA TOSCANA

DECRETO 21 gennaio 2022, n. 1

Nomina del Direttore del Consorzio Società della Salute Senese ai sensi dell’art. 71 novies comma 1 L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii. " 199

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria (area medica e delle specialità mediche) per la direzione della struttura complessa “Unità funzionale complessa salute mentale adulti di Empoli” dell’Azienda Usl Toscana Centro (37/2022/sc). " 202

AVVISI DI GARA

CONSIGLIO REGIONALE
Settore Provveditorato, Gare, Contratti e Manutenzione Sedi

Avviso pubblico per la ricerca di sponsorizzazione tecnica per intervento di restauro su beni culturali - Sala Gonfalone sita al primo piano del Palazzo del Pegaso, via Cavour n. 4 - Firenze (CIG 9146746594 e CUP d19d22000100007). " 215

REGIONE TOSCANA
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO. Servizio di Bonifica Bellica relativo ai lavori per la variante alla SRT 429 di Val D’Elsa Lotto 3. " 215

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Viabilità Regionale Ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara - Porti Regionali

Lavori di costruzione della SRT 2 “Cassia” - variante all’abitato di Staggia Senese - SI (lotto I). CIG 85594254F5; CUP D51B19000020001. " 217

COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (Lucca)

Proroga nuovo avviso pubblico per la concessione del complesso immobiliare termale di Casa Boccella e Jean Varraud. " 219

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5827
certificato il 01-04-2022

D.D. 7831 del 12/08/29016 e s.m.i per l’ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco domande presentate per l’esame di Guida Ambientale escursionista a febbraio 2022 agli uffici di Pisa e Siena e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili. " 219

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5926
certificato il 04-04-2022

Avviso pubblico “Offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia - nell’Anno Scolastico 2022-2023 approvato con D.D. n. 22384/2021”. Approvazione esiti istruttoria ammissibilità e graduatoria di merito. " 222

GRADUATORIE

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Personale del SSR e Relazioni Sindacali

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6249
certificato il 07-04-2022

Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2021/2024 ai sensi della L. 60/2019: rideterminazione graduatoria. " 226

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Collaboratore tecnico professionale - Settore tecnico - Ingegnere branca Ingegneria BIOMEDICA/ELETTRONICA (cat. D) (49/2021/CON) - GRADUATORIA. " 229

Graduatoria dei Medici in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia per attività di Neurochirurgia in campo pediatrico da assegnare all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (86/2021/CON). " 231

Graduatoria dei Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia per attività di Neurochirurgia in campo pediatrico da assegnare all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (86/2021/CON). " 233

Graduatoria dei Medici in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 24 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di CARDIOLOGIA (121/2021/CON). " 235

Graduatoria dei Medici in formazione specialisti-

ca alla data di scadenza del bando concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 15 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di CARDIOLOGIA (121/2021/CON). " 239

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 59 al B.U n. 15 del 13/04/2022

- Contributi e finanziamenti

FLAG - GOLFO DEGLI ETRUSCHI

PRIORITÀ 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" MISURA 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014).

Supplemento n. 60 al B.U n. 15 del 13/04/2022

- Incarichi

REGIONE TOSCANA

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi
Cronicità

Avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale - primo semestre 2022.

Zone carenti per l'Assistenza Pediatrica presso le Aziende USL della Regione Toscana - pubblicazione 2022.

Zone carenti per l'Assistenza Primaria e la Continuità Assistenziale presso le Aziende USL della Regione Toscana - pubblicazione anno 2022.

Zone carenti per la Continuità Assistenziale 2022.

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6020
certificato il 05-04-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica
n. 3 del Comune di Porcari (LU).**

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 14999 del 31/08/2021 pubblicato sul B.U.R.T. n. 36 del 08/09/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Porcari (LU) alla candidatura in forma associata composta da: Conti Eleonora (referente) - Menici Elisabetta (associata);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto l'08/03/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Porcari (LU), con comunicazione inviata il 15/03/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Porcari (LU) la candidatura in forma associata composta da:

- Conti Eleonora (referente)
- Menici Elisabetta (associata);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da:

- Conti Eleonora (referente)
- Menici Elisabetta (associata) decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Porcari (LU);

2. di inviare il presente decreto:

- alla candidata referente Conti Eleonora;
- al Comune di Porcari (LU);
- all'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6021

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica
n. 3 del Comune di Rignano sull'Arno (FI).**

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 15000 del 31/08/2021 pubblicato sul B.U.R.T. n. 36 del 08/09/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Rignano sull'Arno (FI) alla candidatura in forma associata composta da: Moltoni Paolo (referente) - Rondinara Anna Rita (associata) - Serra Francesca (associata);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di

assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto l'08/03/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Rignano sull'Arno (FI), con comunicazione inviata il 15/03/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Rignano sull'Arno (FI) la candidatura in forma associata composta da Moltoni Paolo (referente) - Rondinara Anna Rita (associata) - Serra Francesca (associata);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da:

- Moltoni Paolo (referente)
- Rondinara Anna Rita (associata)
- Serra Francesca (associata) decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Rignano sull'Arno (FI);

2. di inviare il presente decreto:

- al candidato referente Moltoni Paolo;
- al Comune di Rignano sull'Arno (FI);
- all'Azienda USL Toscana Centro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

REGIONE TOSCANA
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

DECRETO 1 aprile 2022, n. **6022**
certificato il 05-04-2022

Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica
n. 4 del Comune di Bibbiena (AR).

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 14996 del 31/08/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 36 del 08/09/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Bibbiena (AR) alla candidata Magi Letizia;

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto l'08/03/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Bibbiena (AR), con comunicazione inviata il 16/03/2022 ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Bibbiena (AR) la candidatura in forma singola Magi Letizia;

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma singola Magi Letizia decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Bibbiena (AR);

2. di inviare il presente decreto:

- alla candidata referente Magi Letizia;
- al Comune di Bibbiena (AR);
- all'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T.

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

REGIONE TOSCANA
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6023
certificato il 05-04-2022

Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica
n. 5 del Comune di Montemurlo (PO).

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 14998 del 31/08/2021 pubblicato sul B.U.R.T. n. 36 del 08/09/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Montemurlo (PO) alla candidatura in forma associata composta da: Paggetti Niccolò (referente) - Fedi Costanza (associata) - Papini Lapo (associato);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto l'08/03/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Montemurlo (PO), con comunicazione inviata l'08/03/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Montemurlo (PO) la candidatura in forma associata composta da Paggetti Niccolò (referente) - Fedi Costanza (associata) - Papini Lapo (associato);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: Paggetti Niccolò (referente) - Fedi Costanza (associata) - Papini Lapo (associato) decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Montemurlo (PO);

2. di inviare il presente decreto:
- al candidato referente Paggetti Niccolò;
- al Comune di Montemurlo (PO);
- all'Azienda USL Toscana Centro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

COMUNE DI SIENA

Bando di concorso per titoli ed esami ai fini dell'assegnazione di n. 1 licenza per l'esercizio del servizio pubblico con autovetture da piazza per il trasporto di persone "TAXI", a seguito di decadenza e revoca licenza n. 30.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea".

Visto l'art. 6 comma 1 lettera b) del d.l. 04 luglio 2006, n. 223 convertito in legge 4 agosto 2006 n. 248 (Legge Bersani).

Visto il d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada.

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Visto l'art. 36 del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27.

Vista la Legge Regionale 31 luglio 1998, n. 42 “Norme per il trasporto pubblico locale”.

Visto il Regolamento comunale per il servizio pubblico con autovetture da piazza per il trasporto di persone, (di seguito Regolamento comunale) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 180 del 11 giugno 2002.

Visto il decesso del titolare della licenza n. 30 (taxi) per il servizio pubblico con autovetture da piazza per il trasporto di persone, avvenuto in data 15 luglio 2021.

Vista la determina della responsabile del Servizio Statistica, Polo al Cittadino e Imprese datata 05 novembre 2021 che disponeva la decadenza/revoca della suddetta licenza per mancanza dei requisiti necessari al trasferimento ad altri della stessa, “mortis causa”.

Visto che in base all’art. 5 del Regolamento il numero di licenze è stato fissato con d.g.c. in cinquantatre.

Rilevato:

- l’interesse dell’Amministrazione comunale ad assicurare la massima efficienza del servizio di trasporto pubblico non di linea (taxi), in riferimento alle esigenze di mobilità cittadine, alle politiche di promozione della vocazione turistica del territorio comunale ed ai conseguenti flussi che interessano la città;
- la conseguente necessità, alla luce di quanto sopra, di reintegrare il contingente di licenze taxi del Comune di Siena a seguito della suddetta decadenza/revoca.

Sentite:

- la Commissione comunale consultiva di cui all’art. 9 del vigente Regolamento comunale che ha espresso parere favorevole in merito all’emissione del presente bando;
- la garante per le persone con disabilità in relazione alla d.g.c. n. 66 del 02 marzo 2017 di cui al “Progetto di ristrutturazione mobilità per mezzo taxi per utenza con disabilità motoria” tramite invio PEC prot n. 23710 del 28 marzo 2022.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 27/01/2022, avente come oggetto:

“Avvio della procedura di evidenza pubblica ai fini dell’assegnazione di una licenza per l’esercizio del servizio pubblico con autovetture da piazza.

Visto l’art. 107 del Tuel, d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Visto l’Atto Dirigenziale n. 555 del 01 marzo 2021 con il quale viene attribuito l’incarico sulla posizione organizzativa denominata “Statistica, Polo per il Cittadino e Imprese”.

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per esame e titoli, per la formazione di una graduatoria, finalizzata all’assegnazione a persone fisiche di n.1 (una) licenza per l’esercizio del servizio pubblico non di linea con autovetture da piazza per il trasporto di persone (taxi) da esercitarsi nel Comune di Siena.

Che l’esercizio del servizio taxi tramite la suddetta licenza dovrà obbligatoriamente rispettare le caratteristiche di cui al presente bando.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito web del Comune di Siena di cui al punto 3 del presente bando.

Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate sul sito web del Comune di Siena di cui al punto 3 AMMISSIONE CANDIDATI del presente bando.

Ai sensi dell’art. 6 co. 1, lett. b) L. n. 248/2006, della Deliberazione di G.C. n. 20 del 27/01/2022 e della Determinazione dirigenziale n. 956 del 01/04/2022 il concorso pubblico in oggetto è indetto per l’assegnazione di una licenza per il servizio pubblico non di linea TAXI e subordinato all’utilizzo di veicoli conformi a quanto previsto dal Capo III del Regolamento comunale.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione ai fini del rilascio della licenza per l’esercizio del servizio pubblico non di linea con autovetture da piazza per il trasporto di persone (taxi) coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti generali di accesso previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale:

- a) essere cittadino italiano ovvero di un altro Stato dell’Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un’adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all’art. 6 della Legge 15 gennaio 1992 n.21 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati dell’Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- c) essere in possesso della patente di guida e del Certificato di Abilitazione Professionale previsto dal vigente Codice della Strada;
- d) di essere in possesso dei requisiti morali ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- e) non essere incorso in condanne penali definitive per reati che comportano l’interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- f) non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi:

- 27/12/1956 n. 1423 e ss.mm.ii.

- 31/05/1965 n. 575 e ss.mm.ii.

trasfuse nel d.lgs. 06/09/2011 n. 159;

h) non avere riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura complessivamente superiore a due anni per delitti non colposi contro la persona, il patrimonio e la pubblica amministrazione;

i) non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta la riabilitazione a norma di legge;

l) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazioni di esercizio, anche da parte di altri Comuni;

m) non svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all'Amministrazione Comunale che verificherà la sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto;

n) essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo per il quale sarà rilasciata la licenza;

o) avere la disponibilità nel territorio comunale ovvero, se residente in un Comune limitrofo, nel Comune stesso, di una rimessa, intesa come luogo privato, idoneo allo stazionamento del veicolo adibito al servizio taxi;

p) non aver trasferito altra licenza nei cinque anni precedenti;

q) non essere titolare di licenza di noleggio taxi o di autorizzazione di noleggio con conducente rilasciata anche da altro Comune;

r) essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.

Per l'esercizio del servizio di taxi è altresì richiesta l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane presso la C.C.I.A.A. ai sensi dell'art.5 della l. 08/08/1985 n. 443.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e dovranno essere obbligatoriamente comprovati prima dell'effettivo eventuale rilascio della licenza di esercizio.

Colui che ottiene la licenza per il servizio taxi deve, entro 90 giorni dal rilascio della stessa, risultare residente nel Comune di Siena o in uno dei Comuni limitrofi, pena la decadenza dalla medesima.

L'accertata mancanza anche di uno solo dei requisiti determina l'esclusione dell'istanza dalla procedura concorsuale e, qualora accertata successivamente alla conclusione della stessa, il ritiro della licenza.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura, dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica,

corredata della documentazione richiesta. LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE *ENTRO E NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL B.U.R.T. DELLA REGIONE TOSCANA IN DATA 13/04/2022*. Per la presentazione sarà necessario collegarsi al portale del Comune di Siena al seguente link: <https://www.comune.siena.it/attivitàproduttive/bandiedavvisi>. Il termine indicato è da considerarsi perentorio e l'intempestività determina l'esclusione dalla procedura.

Si consiglia, a tal fine, di evitare l'invio della domanda negli ultimi giorni per non incorrere in eventuali problemi tecnici del sistema causati dall'eccessivo numero di accessi contemporanei.

È possibile presentare la domanda tramite un'unica modalità:

1. ACCESSO CON SPID

Per accedere con questa modalità è necessario essere in possesso dell'identità SPID (sistema di autenticazione previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale). Per maggiori informazioni su SPID e sulle modalità di richiesta è possibile consultare la pagina Richiedi SPID | SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale. Una volta ottenute le credenziali SPID dal provider prescelto, è necessario entrare nella sezione Bandi e Avvisi all'interno dell'area tematica Attività Produttive del portale online del Comune di Siena e cliccare sul link: "Domande concorso on line". Una volta entrati nel portale dei concorsi premere il bottone "ACCESSO UTENTE" e selezionare "Entra con SPID". Una volta autenticati, si deve compilare la domanda e allegare gli altri documenti richiesti. È importante concludere la redazione della domanda confermandone l'invio premendo il bottone INVIA. Le domande non inviate rimangono nello stato "Bozza", non acquisiscono un numero di protocollo e pertanto sono da considerarsi domande mai inviate e mai pervenute all'Ente. Per l'assistenza relativa a problemi di autenticazione/accesso (perdita della password, anomalie o errori di riconoscimento delle proprie credenziali) contattare il proprio fornitore SPID.

2. IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA

Al momento dell'invio della domanda il sistema invierà una mail dall'indirizzo bandi@comune.siena.it per comunicare che la domanda è stata registrata. La mail conterrà il numero di protocollo assegnato alla domanda che servirà come identificativo per tutta la durata del procedimento concorsuale.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari e di quelle contenute nel vigente Regolamento comunale per il servizio pubblico con autovetture da piazza per il trasporto di persone del Comune di Siena. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre ai requisiti di ammissione, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi, all'atto della presentazione della domanda, esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso.

Alla domanda dovrà essere allegata, in relazione all'anzianità di servizio, la documentazione comprovante i periodi di servizio effettivamente prestati alla guida e, relativamente ai titoli di preferenza, quella attestante l'esercizio di servizio taxi, in qualità di sostituto alla guida, per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi ed i familiari a carico compresi nello stato di famiglia da almeno un anno alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

3. AMMISSIONE CANDIDATI

L'Amministrazione dispone l'ammissione con riserva per tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine previsto dal bando e secondo le modalità previste.

La verifica delle dichiarazioni rese, nonché del possesso dei requisiti, sarà effettuata al momento dell'approvazione della graduatoria finale volta al rilascio della licenza al candidato vincitore. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o la eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall'Amministrazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati viene determinata con apposita determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune di Siena, mentre l'elenco dei soggetti idonei sarà pubblicato nella sezione BANDI E AVVISI nell'area tematica "ATTIVITA' PRODUTTIVE" del portale online del Comune di Siena al seguente Link: <https://www.comune.siena.it/attivitàproduttive/bandieavvisi>

La mancanza di uno dei requisiti previsti dal bando di concorso costituisce causa di esclusione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Prove concorsuali

In base a quanto prescritto dall'art. 25 del Regolamento comunale, i candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando saranno invitati a sostenere una prova scritta della durata di un'ora consistente in una serie di domande con risposta di tipo aperto la cui data, ora e luogo di effettuazione saranno comunicati esclusivamente tramite sito web del Comune di Siena: <https://www.comune.siena.it/attivitàproduttive/bandieavvisi> ed un successivo colloquio orale, analogamente comunicato, entrambi vertenti sulle seguenti materie:

- norme vigenti in materia di autoservizi pubblici non di linea;
- nozioni sull'ordinamento comunale;
- regolamento comunale d'esercizio;
- toponomastica relativa all'area urbana del Comune e conoscenza dei principali luoghi o siti storici o luoghi di pubblico interesse del Comune;
- disciplina della circolazione stradale (d.lgs. 30 aprile 1992, n.285) con particolare riferimento ai mezzi destinati a servizio pubblico non di linea;
- per la prova orale, in aggiunta alle suddette materie, è prevista conversazione in lingua straniera (inglese) su argomenti riguardanti le relazioni con l'utenza straniera nello svolgimento della professione di tassista.

Il candidato può, nella domanda di concorso, chiedere di sostenere anche ulteriori prove orali riguardanti la conoscenza di una o più lingue straniere (con un massimo di due) tra le seguenti: francese, tedesco, spagnolo e richiederne la valutazione.

All'atto del sostenimento della prova selettiva d'esame, ciascun candidato dovrà presentarsi munito di valido documento di identità per il relativo riconoscimento.

L'assenza del candidato all'effettuazione delle prove sarà considerata, quale ne sia la causa, come rinuncia.

Durante l'effettuazione delle prove non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto scritto, libro, pubblicazione né altra documentazione simile.

E' inoltre vietato l'uso di apparecchiature meccaniche ed elettroniche quali cellulari, smartphone, pc, ecc...

Criteri valutazione e titoli

Determinazione del punteggio:

Per la prova scritta la Commissione potrà assegnare un punteggio massimo di 18 punti. Saranno ammessi

all'orale i candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo di 12 punti.

Per la prova orale, compresa la conversazione in lingua inglese, la Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 27 punti. La prova si intende superata per i candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo di 19 punti.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato una valutazione minima di 12 punti per la prova scritta e 19 punti nelle prova orale.

Per la prova facoltativa in lingua straniera, in base all'art. 24 del Regolamento taxi, verrà attribuito un punteggio da 1 a 3 punti per ogni lingua straniera (il candidato, in fase di domanda, potrà indicarne al massimo due) di cui sia dimostrata una conoscenza idonea allo svolgimento dell'attività, per un massimo totale di 6 punti. Il punteggio ottenuto nella prova facoltativa in lingua straniera, sarà attribuito esclusivamente ai candidati risultati idonei secondo quanto sopra riportato, che avranno quindi conseguito il punteggio minimo sia alla prova scritta e sia alla prova orale.

La graduatoria di merito, redatta a seguito del superamento delle prove scritta ed orale, sarà calcolata sommando ai due punteggi ottenuti i seguenti titoli di preferenza:

- per ogni lingua straniera facoltativa di cui sia dimostrata una conoscenza idonea per lo svolgimento dell'attività durante il colloquio: da 1 a 3 punti (massimo 6 punti);

- anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione attestante i periodi di servizio effettivamente prestati alla guida: punti 0,50 a semestre compiuto (massimo 8 punti); sarà valutato il servizio prestato soltanto se uguale o superiore a mesi 6 (sei) anche non continuativi e non verrà quindi attribuito alcun punteggio per il servizio di durata complessiva inferiore a 6 (sei) mesi. La durata di un mese è considerata convenzionalmente pari a 30 (trenta) giorni. Eventuali frazioni non saranno valutate;

- familiari a carico, compresi nello stato di famiglia da almeno un anno alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda: punti 2 per il coniuge o convivente a carico; punti 1 per il primo figlio a carico; punti 1,50 per ogni altro figlio a carico; 0,50 punti per ogni altro familiare a carico.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 4, della L. 15/01/1992 n. 21 e dall'art. 24, c. 2 del vigente Regolamento taxi se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio nella collocazione in graduatoria, costituisce titolo di preferenza l'aver esercitato servizio in qualità di sostituto alla guida di titolare di licenza taxi per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi. La durata di un mese è considerata convenzionalmente pari a 30 (trenta) giorni.

In caso di ulteriore parità è preferito, ai sensi dell'art.

3, comma 7, della L. 15/5/97 n. 127, modificato dall'art. 2, comma 9 della L. 16/6/98 n. 191, il più giovane di età.

Il responsabile del procedimento amministrativo potrà procedere ad accertamenti d'ufficio oppure a chiedere il rilascio di dichiarazioni e ordinare esibizioni di documenti ai fini della verifica del possesso dei requisiti, assegnando un termine perentorio per la presentazione di quanto richiesto.

Qualora tale documentazione non venga fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la commissione procederà all'esclusione del concorrente.

L'Amministrazione Comunale si riserva ulteriori verifiche dopo il rilascio delle licenze.

Validità ed utilizzo della graduatoria - rilascio della licenza

La graduatoria risultante al termine del concorso avrà validità triennale dalla data di approvazione; ad essa si ricorre qualora, in tale periodo, si verifichi la vacanza di posti in organico. La licenza ha validità a tempo indeterminato.

In qualsiasi momento la licenza può essere sottoposta a controllo al fine di accettarne la validità, verificando il permanere in capo al titolare dei requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento comunale. Qualora si sia verificata la non permanenza dei suddetti requisiti in capo al titolare, lo stesso decade dalla titolarità dell'atto. Il titolare della licenza è tenuto a comunicare all'Ufficio comunale competente, dopo aver rinnovato la patente e il certificato di abilitazione professionale (CAP), il termine di validità degli stessi. Il titolare della licenza deve obbligatoriamente, a pena di decadenza, iniziare il servizio entro 60 giorni dal rilascio del titolo. Detto termine può essere prorogato per un massimo di altri 60 giorni solo in caso di comprovata impossibilità ad iniziare il servizio per cause indipendenti dalla volontà del titolare. L'assegnatario dovrà essere in grado di garantire il servizio di cui alla normativa di riferimento in materia di accessibilità nel trasporto pubblico, in ossequio al Regolamento comunale approvato con d.c.c. n. 18 del 11 giugno 2022 ed atti successivi quali d.g.c. n. 66 del 02 marzo 2017.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informano gli interessati che i dati personali, compresi i dati sensibili e quelli relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Siena in qualità di Titolare del Trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assegnazione della licenza nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette

finalità, è effettuato presso il Comune di Siena, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e tenute alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati e diffusi, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Siena nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta: al Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (Responsabile Protezione Dati - RPD) al seguente indirizzo e-mail: mariateresa.mauro@comune.siena.it

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento relativo alla selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, è il Presidente della Commissione esaminatrice (Dott. G. Pocci) come previsto dal comma 1 dell'art. 23 del Regolamento comunale.

Proroga, rettifica, riapertura termini

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in base a sopravvenute disposizioni normative e/o esigenze organizzative, di sospendere, revocare o prorogare i termini per il presente avviso prima dello svolgimento della procedura, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta; il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web del Comune di Siena al seguente link:

<https://www.comune.siena.it/attivitàproduttive/bandievvisi>

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia concorsuale ed al Regolamento per l'esercizio del servizio pubblico non di linea con autovetture da piazza per il trasporto di persone (taxi).

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando, dal citato Regolamento dell'Ente e dalla vigente normativa concorsuale, nonché dalle eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

Il presente bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Siena per tutto il periodo prescritto per la ricezione delle relative istanze di ammissione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Il bando è inoltre pubblicizzato anche attraverso la stampa e le emittenti radiotelevisive locali. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Servizio Statistica, Polo al Cittadino e Imprese, Casato di Sotto, 23 - 53100 Siena ai seguenti indirizzi e-mail:

mariateresa.mauro@comune.siena.it

mauro.pianigiani@comune.siena.it

leonardo.castelli@comune.siena.it

tel. 0577292612 - 0577534537.

Il bando è consultabile e scaricabile nell'area tematica del sito web del Comune di Siena "ATTIVITA' PRODUTTIVE", sezione BANDI E AVVISI al seguente Link:

<https://www.comune.siena.it/attivitàproduttive/bandievvisi>

Il presente bando è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Gianluca Pocci

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

DECRETO 31 marzo 2022, n. 20

Approvazione avviso di mobilità volontaria per la copertura di 1 posto a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001, nel profilo di "Funzionario Amministrativo" - Categoria D.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

VISTA la legge regionale 4 marzo 2016, n. 22 “Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell’Agenzia di Promozione Economica della Toscana (APET)” Modifiche alla l.r. 53/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale” che istituisce l’Agenzia Toscana Promozione Turistica;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità” di Toscana Promozione Turistica approvato con deliberazione della Giunta Regionale nr. 692 del 19/07/2016 ai sensi dell’art 13 della L.R. 22/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 26/04/2021 avente come oggetto: Agenzia regionale “Toscana Promozione Turistica”. Nomina del Direttore;

PREMESSO che con Decreto del Direttore di Toscana Promozione Turistica n. 117 del 21/12/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’anno 2022 e la Relazione dell’Organo di Amministrazione;

VISTA la Proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n° 39 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto L.R. n° 22/2016 - Bilancio di Previsione per l’anno 2022 dell’Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica - Richiesta di parere al Consiglio Regionale ai sensi dell’art. 37 comma 2 dello Statuto della Regione Toscana;

PREMESSO che con Delibera della Giunta Regionale n. 151 del 21/02/2022 è stato approvato il Programma Operativo per l’anno 2022 con proiezione pluriennale 2022 – 2024;

VISTO il Decreto del Direttore di Toscana Promozione Turistica n. 19 del 31/03/2022, avente ad oggetto “Adozione Piano Triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 (art. 6 D. Lgs. n. 165/2001)”;

RICORDATO che il citato Piano Triennale del fabbisogno di personale prevede l’assunzione per l’anno 2022 – a mezzo procedura di mobilità esterna e successiva cessione del contratto ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. – di una unità di personale di categoria giuridica D, con profilo professionale di Funzionario Amministrativo, da assegnare al Servizio Affari Generali, Bilancio e Personale;

RICHIAMATE le disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 198/2006 “Codice della pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della legge n. 246/2005”;

RICHIAMATO l’art. 30 comma 1 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, “Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al DPGR 33r/2010, e loro s.m.i.;

PRESO ATTO che il citato art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che *“le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso il passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere”*;

VISTO lo schema di Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – categoria giuridica “D” del CCNL Funzioni Locali e profilo professionale “Funzionario Amministrativo”, con relativo schema di domanda di partecipazione, predisposto dal Servizio proponente;

RITENUTO opportuno approvare l’Avviso di cui al punto precedente, con annesso schema di domanda di partecipazione, allegando lo stesso al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale nel numero di 9 pagine (Allegato 1);

DATO ATTO che in caso di domanda di mobilità proveniente da dipendente di altro comparto pubblico di contrattazione, si darà applicazione alle tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015, recante *“Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”*;

RITENUTO di dare mandato al Servizio proponente a procedere alla pubblicazione del suddetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Serie III, ai sensi dell’art. 5-bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 e s.m.i., ed alla pubblicazione sulla pertinente sezione di *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale di Toscana Promozione Turistica, dandosi espressamente atto che il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT;

VISTO l'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 ed s.m.i. che prevede di inviare specifica comunicazione ai competenti uffici della Regione Toscana e del Dipartimento di Funzione Pubblica al fine di verificare la sussistenza di personale collocato in disponibilità con la qualifica e la professionalità richiesta;

DATO ATTO che a tale proposito è stata inviata apposita comunicazione conservata agli atti del Servizio proponente, e che l'assunzione oggetto del presente decreto è in ogni caso subordinata agli esiti della procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

RITENUTO di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice con successivo atto;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, l'*Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – categoria giuridica "D" del CCNL Funzioni Locali e profilo professionale "Funzionario Giuridico Amministrativo"*, con relativo schema di domanda di partecipazione, allegandolo al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale nel numero di 9 pagine (Allegato 1);
2. di disporre la pubblicazione integrale dell'allegato Avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte III, ai sensi dell'art. 5-bis della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 e s.m.i., dandosi espressamente atto che il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT;
3. di pubblicare il presente decreto nell'apposita sezione "Bandi di concorso" in "*Amministrazione trasparente*" sul sito di Toscana Promozione Turistica (www.toscanapromozione.it), ai sensi della normativa vigente;
4. di dare atto che l'assunzione oggetto del presente decreto è prevista dal Piano Triennale del fabbisogno di personale approvato con Decreto n. 19 del 01/04/2022, ed è in ogni caso subordinata agli esiti della procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
5. di inserire il presente decreto nel Libro dei Provvedimenti del Direttore ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità di Toscana Promozione Turistica, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 19 luglio 2016, n. 692;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori.

Dr. Francesco Tapinassi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Toscana Promozione Turistica ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Allegato 1

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 30 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I. – CATEGORIA GIURIDICA “D” DEL CCNL FUNZIONI LOCALI E PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO”.

IL DIRETTORE

Visto l'art. 30 comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D. Lgs. n. 198/2006 “Codice della pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246/2005”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed s.m.i.;

Visto il vigente C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali;

Visto il proprio decreto n. 19 del 31/03/2022 avente ad oggetto “Adozione Piano Triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 (art. 6 D. Lgs. n. 165/2001)”;

RENDE NOTO

che Toscana Promozione Turistica intende acquisire e valutare domande di personale in servizio, a tempo indeterminato e pieno, presso un'altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, inquadrato in categoria giuridica “D” del CCNL Funzioni Locali, o categoria equivalente, e con profilo professionale di “Funzionario amministrativo” o equipollente, interessato al trasferimento presso il suddetto Ente, mediante passaggio diretto di personale ex art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001, per la copertura di un posto di **Funzionario amministrativo** da assegnare al Servizio Affari Generali, Bilancio e Personale.

Le competenze ed il livello di autonomia richiesti sono i seguenti:

COMPETENZE	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione contrattuale biennale e triennale in materia di forniture, servizi e lavori; • Redazione della modulistica di gara per l'effettuazione delle procedure di affidamento e gestione delle procedure di gara; • Predisposizione atti delle procedure di acquisto di beni e servizi, anche tramite piattaforme telematiche di negoziazione, ed espletamento dei connessi adempimenti, comprese le comunicazioni obbligatorie SITAT – ANAC; • Consulenza e assistenza in materia contrattuale agli uffici; • Adempimenti relativi agli obblighi informativi in materia di anticorruzione l. 190/2012, amministrazione trasparente d. lgs. 33/2013 e verso la Corte dei Conti; • Utilizzo di sistemi telematici di acquisto con particolare riferimento alla 	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività è caratterizzata da un elevato livello di autonomia operativa nell'ambito di prescrizioni ed indirizzi generali, con facoltà decisionali all'interno di obiettivi predefiniti; • Piena responsabilità dei risultati dell'attività svolta e delle istruzioni eventualmente impartite, nel quadro degli obiettivi previsti dal programma di lavoro; • Relazioni con utenti interni ed esterni.

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

AVVISO DI MOBILITA'

piattaforma START; <ul style="list-style-type: none"> • Attività di verifica e controllo della regolarità amministrativa degli atti e dei provvedimenti, della tenuta ed aggiornamento di piani, elenchi e banche dati. 	
---	--

In caso di domanda proveniente da dipendente appartenente ad altro comparto pubblico di contrattazione (mobilità intercompartimentale), si dà atto che si darà applicazione alle tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015, recante “*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*”. Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma 2, *quinquies* dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso la sopradetta Amministrazione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l’Agenzia, che si riserva la facoltà di revocarlo o modificarlo in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla mobilità nel caso in cui venga adottata diversa organizzazione del servizio che non richieda più la copertura del posto, di procedere o meno all’effettuazione del trasferimento per mobilità e, comunque, di accettare o meno le domande a suo insindacabile giudizio senza che il candidato possa vantare alcuna pretesa nei confronti dell’Agenzia.

L’assunzione e l’effettiva immissione in servizio del candidato risultato idoneo alla mobilità è in ogni caso subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’articolo 34 bis, del D. Lgs. n. 165/2001.

L’Agenzia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso all’impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell’art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001”.

ART. 1*Requisiti di ammissione*

Sono ammessi a partecipare alla procedura di mobilità tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere in servizio, con contratto a tempo indeterminato e pieno, presso una Pubblica Amministrazione del comparto Funzioni Locali, ovvero in altra tra le Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, con inquadramento corrispondente alla categoria giuridica “D” CCNL Funzioni Locali e nel profilo di “Funzionario amministrativo” o equipollente;
- ✓ aver superato il periodo di prova presso l’Ente di appartenenza;
- ✓ essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea triennale;
- ✓ non aver subito sanzioni disciplinari nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
- ✓ non avere procedimenti disciplinari pendenti;
- ✓ non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d’impiego con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ essere in possesso dell’idoneità psico-fisica e non avere alcuna limitazione al servizio collegata all’espletamento delle mansioni previste dal profilo di appartenenza, idoneità che sarà accertata dal Medico Competente al quale è esclusivamente riservato tale giudizio;
- ✓ dichiarare di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni del presente avviso.

Possono partecipare alla presente procedura – fermi restando gli ulteriori requisiti richiesti – anche i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, a patto che indichino specificamente nella domanda di partecipazione l’impegno ad accettare la trasformazione in rapporto a tempo pieno, al momento della presa di servizio presso Toscana Promozione Turistica.

L'assunzione sarà subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria di rito, nonché dall'accertamento dell'idoneità psico-fisica al posto.

ART. 2

Procedura di selezione

Tutti i candidati, sulla base della domanda di partecipazione, sono automaticamente ammessi con riserva alla selezione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione, che sostituiscono le relative certificazioni e/o gli atti di notorietà, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano inoltre anche la decadenza automatica dalla graduatoria e risoluzione del rapporto di lavoro, qualora questo sia instaurato.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dall'elenco degli idonei, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

1. la mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione in oggetto;
2. l'omessa indicazione, nella domanda, del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
3. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
4. l'arrivo della domanda oltre il termine di scadenza stabilito dal bando;
5. l'omissione, in allegato alla domanda, della copia del proprio documento d'identità;
6. la mancata presentazione del curriculum vitae.

La ammissibilità delle domande – anche in relazione alla valutazione dei criteri di equivalenza tra le categorie giuridiche di diversi comparti contrattuali, ovvero di equipollenza tra titoli di studio – sarà effettuata d'ufficio dall'Ufficio del Personale, che predisporrà apposita relazione istruttoria con indicazione dei candidati ammessi, che in seguito sarà formalmente approvata con apposito decreto. La valutazione delle domande e dei curricula dei candidati ammessi alla procedura di mobilità sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice.

La valutazione sarà effettuata, a proprio insindacabile giudizio, dalla Commissione e sarà tesa ad individuare il candidato in possesso della capacità e della esperienza professionale maggiormente corrispondente alle caratteristiche richieste per le professionalità di cui al presente avviso.

La Commissione disporrà di **100 punti** (Curriculum: **40 punti** - Colloquio: **60 punti**) per la valutazione di ciascun candidato.

Curriculum professionale: sono valutate le precedenti attività lavorative, le esperienze e competenze maturate dal candidato attinenti al profilo da ricoprire, la formazione effettuata ed eventuali ulteriori titoli conseguiti attinenti alla posizione da coprire.

Per il colloquio verranno adottati i seguenti elementi di valutazione:

- preparazione ed esperienza professionale, con specifico riferimento a pregresse esperienze lavorative coerenti rispetto al profilo ricercato;
- caratteristiche attitudinali e professionali;
- motivazione della richiesta del trasferimento.

Alla valutazione del curriculum e del colloquio sarà attribuito un punteggio complessivo espresso in centesimi, secondo i criteri predeterminati dalla Commissione Giudicatrice, ed il candidato sarà ritenuto idoneo se avrà conseguito la votazione di almeno 70/100.

Il colloquio conoscitivo si terrà in data da definire successivamente, a discrezione della Commissione, presso la sede di Villa Fabbrocotti, via Vittorio Emanuele II, 62-64, in Firenze:

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

AVVISO DI MOBILITA'

l'elenco dei candidati ammessi alla procedura di mobilità, come pure data ed ora del colloquio, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia www.toscanapromozione.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, nella pagina dedicata alla presente selezione.

Con le stesse modalità saranno rese note eventuali variazioni della data e/o della modalità di svolgimento della prova; tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei partecipanti alla procedura, e non si farà luogo ad alcuna ulteriore comunicazione individuale per i singoli partecipanti.

I candidati saranno esaminati in ordine alfabetico.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di documento di identificazione legalmente valido.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nell'orario e con le modalità stabilite saranno considerati rinunciatari alla selezione.

ART. 3

Presentazione della domanda

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE:

entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Gli interessati dovranno inviare la seguente documentazione:

1. **domanda** (utilizzando il modulo allegato) datata e firmata;
2. **curriculum formativo e professionale** (formato europeo) datato e firmato;
3. **fotocopia non autenticata di un proprio documento di identità** in corso di validità.

secondo una delle seguenti modalità, a pena di esclusione:

1. **A mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale del candidato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) toscanapromozione@postacert.toscana.it. Nell'oggetto dell'email di posta elettronica certificata indicare "**Mobilità volontaria per funzionario amministrativo cat. D**". Fa fede la data di ricezione della PEC. Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla mobilità, le domande pervenute all'indirizzo PEC dell'Agenzia spedite da casella di posta elettronica non certificata.
Per i candidati che intendono utilizzare il servizio di PEC, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato, rilasciato da un gestore abilitato conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 27.09.2012. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. La domanda presentata mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma. I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato pdf.
Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna: l'assenza della notifica "ricevuta di avvenuta consegna" indica che la domanda non è stata ricevuta; è onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte di Toscana Promozione Turistica, attraverso la notifica di cui sopra. Nel caso di mancata ricezione di consegna il candidato può contattare l'Ufficio del personale di Toscana Promozione Turistica inviando un'email all'indirizzo di posta elettronica personale@toscanapromozione.it. Tutta la documentazione richiesta (domanda di mobilità e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola PEC. Non saranno accettate PEC contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della domanda di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC di Toscana Promozione Turistica.
2. **Spedizione a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento**, indirizzata a Toscana Promozione Turistica, Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze. In tal caso:

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

AVVISO DI MOBILITÀ

- sul retro della busta indirizzata all'Agenzia Toscana Promozione Turistica il concorrente deve apporre il proprio nome, cognome, indirizzo ed indicare: "**Mobilità volontaria per funzionario amministrativo cat. D**";
- ai fini della ricezione della domanda fa fede il timbro a data apposto a cura dell'ufficio protocollo dell'Agenzia; non fa fede il timbro postale.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa per posta elettronica certificata, nonché particolari disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile a Toscana Promozione Turistica alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale o del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della domanda oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della manifestazione d'interesse per motivi non imputabili a Toscana Promozione Turistica, compresa la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da cause non imputabili a Toscana Promozione Turistica ma ai gestori della PEC del candidato.

Le domande **devono pervenire entro e non oltre la data di scadenza come sopra indicata**, a cura e sotto la diretta responsabilità dei partecipanti. Non saranno prese in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dalla procedura di mobilità le domande pervenute oltre il termine prescritto e le domande inviate con modalità diverse da quelle sopraelencate.

Ogni domanda pervenuta al protocollo di Toscana Promozione Turistica sarà contraddistinta da un codice identificativo corrispondente al numero di protocollo assegnato (riportato come ad esempio "Domanda n. 1234/2021"), conosciuto esclusivamente dal candidato e dal personale dell'Agenzia addetto al protocollo e alla procedura selettiva. Tale codice sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito di Toscana Promozione Turistica senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

ART. 4*Formazione e approvazione elenco idonei*

Espletate le prove d'esame la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati; l'elenco degli idonei sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia – www.toscanapromozione.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Qualora, nell'ambito delle istanze ricevute, la Commissione a proprio insindacabile giudizio non individui alcun candidato idoneo in relazione alla posizione di cui trattasi, Toscana Promozione Turistica si riserva il diritto di dichiarare conclusa la presente procedura senza dare luogo ad alcuna assunzione.

La validità della graduatoria è limitata alla copertura del solo posto messo a concorso.

L'assunzione e l'effettiva immissione in servizio del vincitore sono subordinate all'acquisizione del nulla osta definitivo dell'amministrazione di appartenenza alla cessione del contratto, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Qualora le tempistiche per la cessione del contratto non fossero compatibili con le esigenze organizzative di Toscana Promozione Turistica, la medesima si riserva di non procedere all'assunzione, ovvero di provvedere diversamente.

Le assunzioni sono inderogabilmente a tempo pieno.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato da apposito contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato sarà costituito e regolato dal contratto individuale di lavoro secondo quanto stabilito dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, previa dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001. Il contratto individuale di lavoro conterrà inoltre la precisazione, a mezzo di specifica clausola, che l'annullamento della presente procedura costituisce motivo di risoluzione del contratto.

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

AVVISO DI MOBILITA'

ART. 5*Informativa trattamento dei dati personali*

1. Il soggetto titolare del trattamento dei dati personali è l'agenzia Toscana Promozione Turistica (nel seguito anche solo "TPT"), con sede in Firenze (FI), via Vittorio Emanuele II, n. 62-64, 50134, C.F. e P.IVA 05065320482, posta elettronica certificata toscanapromozione@postacert.toscana.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è stato nominato con decreto del Direttore n. 62 del 28 giugno 2021, indirizzo e mail di contatto: dpo@toscanapromozione.it; i dati aggiornati sono sempre reperibili sul sito web dell'ente.
3. I dati personali oggetto del trattamento, sono dati personali comuni e particolari (es. giudiziari), nei limiti di quanto necessario per gli adempimenti di legge.
4. I dati personali raccolti al momento della presentazione della domanda, sono oggetto di trattamento per le seguenti finalità:
 - a) per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione al concorso, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa specifica;
 - b) per il compimento delle attività previste dalla procedura, incluso il trattamento dei dati sugli esiti delle prove che verranno pubblicati sul sito web dell'ente.
5. Il trattamento dei dati personali comuni e particolari, per le finalità sopra indicate, trova la propria base giuridica negli adempimenti di legge collegati alla procedura di concorso e selezione.
6. Il trattamento dei dati personali per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate che non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di selezione.
8. I dati personali dell'interessato saranno trattati esclusivamente da soggetti autorizzati al trattamento, interni all'ente, da Responsabili esterni del trattamento che compiono operazioni sui dati in attuazione di una prestazione concordata con il Titolare stesso ed inoltre da soggetti pubblici e privati per adempiere obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa.
9. I dati dell'interessato non verranno comunicati a Paesi Terzi non europei.
10. I dati personali forniti verranno conservati negli archivi del Titolare del Trattamento per il tempo necessario per il perseguimento delle finalità; dopodiché saranno cancellati.
11. L'interessato ha: a) il diritto di accedere ai propri dati personali, e, conseguentemente, di ricevere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile entro 1 mese dalla richiesta; b) il diritto a conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari a cui i dati sono o saranno comunicati; c) il diritto alla cancellazione, trasformazione in forma anonima o al blocco dei dati trattati in violazione di legge; d) il diritto all'aggiornamento, alla rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, all'integrazione dei dati; e) il diritto alla limitazione del trattamento quando esso è stato esercitato in violazione dei presupposti di liceità del trattamento (quale alternativa alla cancellazione dei dati stessi); f) il diritto alla portabilità dei dati con esclusivo riguardo ai trattamenti automatizzati; g) il diritto ad opporsi al trattamento dati e a proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante dati personali) per motivi legittimi o per trattamenti difformi
12. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'articolo che precede inviando comunicazione tramite posta elettronica all'indirizzo ***privacy@toscanapromozione.it***

Il presente avviso ed il modello di domanda sono disponibili sul sito istituzionale dell'Agenzia – www.toscanapromozione.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., è il dott. Francesco Tapinassi, Direttore di Toscana Promozione Turistica.

Per ogni richiesta di informazioni e/o di chiarimento o altra comunicazione relativa alla presente selezione, gli interessati possono rivolgersi al Settore Affari Generali, Bilancio e Personale di Toscana Promozione Turistica, ai seguenti recapiti: tel. 0554628056 – cell. 3312350028 – mail: personale@toscanapromozione.it.

Firenze, 31/03/2022

Il Direttore
Francesco Tapinassi

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

AVVISO DI MOBILITA'

ALLEGATO - modulo di domanda**FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CAT. D (decreto 31 marzo 2022, n. 20)****AlPAgenzia Toscana Promozione Turistica**

c/o "Villa Fabbrocotti"

Via Vittorio Emanuele II n. 62-64

50134 Firenze

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 ed s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale Funzionario Amministrativo.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e s.m.i. **DICHIARA** quanto segue:

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

Cognome _____ nome _____

data nascita _____ comune di nascita _____ prov. _____

codice fiscale _____

comune di residenza _____

C.A.P. _____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

telefono ____ / _____ cell ____ / _____

Email _____

recapito per comunicazioni relative alla selezione (se diverso dalla residenza):

via / p.za _____ n. ____ località _____

C.A.P. _____ comune _____ prov. _____

telefono ____ / _____ cell ____ / _____

1. di essere in servizio, con contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione del comparto Funzioni Locali, ovvero in una delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 come di seguito indicato (indicare datore di lavoro e sede legale):

 _____;

2. di svolgere il seguente orario di lavoro:

- tempo pieno;
- tempo parziale con riduzione percentuale del ____ rispetto alla prestazione ordinariamente prescritta: in tal caso dichiara espressamente di accettare la trasformazione del rapporto in rapporto a tempo pieno al momento del trasferimento presso Toscana Promozione Turistica;

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

AVVISO DI MOBILITA'

3. di essere inquadrato nella categoria, come di seguito indicato:

categoria giuridica	posizione economica	profilo professionale

4. di essere in possesso del seguente titolo di studio
 _____conseguito
 nell'anno _____presso

5. di non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver subito sanzioni disciplinari nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
6. di non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
7. di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica e non avere alcuna limitazione al servizio collegata all'espletamento delle mansioni previste dal profilo di appartenenza;
8. di aver preso visione dell'informativa di cui al bando di concorso ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di acconsentire, ai sensi del Regolamento europeo sopra citato, alla raccolta dei dati forniti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e che dovranno essere utilizzati esclusivamente per tale scopo;
9. di autorizzare la pubblicazione dei propri dati sul sito istituzionale di Toscana Promozione Turistica per comunicazioni inerenti il concorso;
10. di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dell'Avviso di mobilità su indicato.

Allego alla presente:

- curriculum formativo e professionale** (formato europeo) datato e firmato, con la descrizione dell'esperienza maturata e di ogni altro titolo di formazione o professionale ritenuto utile ai fini di una compiuta valutazione dell'idoneità del candidato alla professionalità ricercata;
- fotocopia non autenticata di un proprio documento di identità** in corso di validità;

Data _____

Firma

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione**

**Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5854

certificato il 01-04-2022

**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
approvazione concessione aiuti indiretti in regime di
minimis ai beneficiari individuati dai Partner del pro-
getto MARITTIMOTECH +, finanziato nell'ambito
del IV Avviso del Programma.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modifica-
zioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni
comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul
Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per
lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari
Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Eu-
ropeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo,
sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari
marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.
1083/2006 del Consiglio" per la programmazione 2014-
2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni spe-
cifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della
crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento
(CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni
specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale
Europea" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della
Commissione del 28 luglio 2014 "recante la modalità di
applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda
le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione
dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti
finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di
informazione e comunicazione per le operazioni ed il
sistema di registrazione e memorizzazione dei dati";

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato,
e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione
del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli
articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione
del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti
compatibili con il mercato interno in applicazione degli
articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione
del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n.
651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture
portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti
alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli
aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture
ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a
finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra
periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014
per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione
di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del
trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C
262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello
Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina
per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti
di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge
24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e
integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102
del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di
approvazione del Programma Interreg Italia-Francia
Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regio-
nale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015
e le successive modifiche assunte con Decisioni della
Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018,
n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021
di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n.
1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Di-
sciplina delle attività europee e di rilievo internazionale
della Regione Toscana" e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore
Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di
Gestione del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta
designata dall'Autorità di Audit del Programma, come
previsto dalle normative UE sopra richiamate, con De-
cisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del
22/09/2021 con cui si dispone "Riordino dell'assetto
organizzativo della Direzione Competitività Territoriale
e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività
Internazionali e modifica denominazione e declaratoria

del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti", adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti";

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti" a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Visto il Decreto n. 11937 del 29/07/2020 con cui è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie del "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3" del Programma approvate con il Decreto n. 1338/2020 ed è stato finanziato il progetto MARITTI- MOTECH+, con assunzione del relativo impegno di spesa a favore del Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV

del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto MARITTIMOTECH +, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Dato atto che i Partner del progetto MARITTIMOTECH +, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno trasmesso all'AG tutti i dati relativi ai beneficiari di aiuti indiretti, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto MARITTIMOTECH +, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto MARITTIMOTECH +, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;

3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto MARITTIMOTECH + sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa

amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

Acronimo / Acronimo del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER CN pubblica CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SJREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
MARITTIMOTECH +	CGIAA Maremma e Tirreno	COLLEGAMENTI SRLS	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664819
MARITTIMOTECH +	UNIGE-DECCA	GERRIBOATS SRL	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D69E2200000002	8664821
MARITTIMOTECH +	UNIGE-DECCA	SYNGASCUBE SRL	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664824
MARITTIMOTECH +	UNIGE-DECCA	SELENE SHIPYARDS SRL	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664822
MARITTIMOTECH +	UNIGE-DECCA	OUTRE SRL SOCIETÀ BENEFIT	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664825
MARITTIMOTECH +	UNIGE-DECCA	MIMANA ENERGY SRLS	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664826
MARITTIMOTECH +	UNIGE-DECCA	3DC SOCIETÀ COOPERATIVA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664827
MARITTIMOTECH +	UNIGE-DECCA	PHAROS HERITAGE SRLS	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664828
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	TRAVEL PLANNER FAMILY DI DAVIDE FANGELLU	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D19E2200000002	8664831
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	CANU STEFANO	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D19E2200000002	8664829
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	VITTORIA HOUSE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLICATA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D69E2200000002	8664832
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	GILIOI VALENTINA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D69E2200000002	8664835
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	SARDINIA SEA POWER S.R.L.	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664842
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	EDENSARDEGNA S.R.L.	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D49E2200000002	8664847
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	FINIS SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLICATA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D49E2200000002	8664846
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	JUST SAIL DI NIP.SOGGIU	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D19E2200000002	8664849
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	CHRYSOS DI DORO SILVANA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D49E2200000002	8664851
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	ALERT-GENIUS SRL	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D19E2200000002	8664853
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	MARIFREE SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664855
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	PUNTA NERA S.R.L.S.	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D69E2200000002	8664852
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	MANNOS DI CARTA MARIA GIOVANNA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D99E2200000002	8664855

ALLEGATO A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER CN pubblica CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SJREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	SAILING FOR LIVING SRL/SA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D19E2200040002	8664869
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	ALBEREA S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D98E2200020002	8664871
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	MELONI DANIELA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D98E2200030002	8664873
MARITTIMOTECH +	PROMOCAMERA	SECUROLOGY SRLS	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	D98E2200000002	8664874
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	KOLIBRI SAS	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	90216294	8664887
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SAS SOLSTICE	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	894549393	8664889
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SAS TRILOOP	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	900130741	8664890
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SCIC SAS LE VILLAGE	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	886407863	8664891
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	MCOTON	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	889365813	8664895
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SAS AKIDAIA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	890597511	8664896
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SAS LES BOTTES TOULONNAISES	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	900323262	8664897
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SAS JUSTE L'ESSENTIEL	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	904621380	8664899
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	URBAN TENDANCES	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	883705212	8664900
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	HY PLUG	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	899604729	8664901
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	GRINLOCO	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	882075230	8664902
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SAS GREENTA	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	896318787	8664905
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SAS WZS	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	901204925	8664907
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SARL FACE PROD	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	900484350	8664912
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	ZEPHYR BOARDWEAR	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	901056648	8664913
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	A2C CREATION	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	906524704	8664914
MARITTIMOTECH +	CCI del VAR	SAS TASTE GOURMET	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	909170818	8664915
MARITTIMOTECH +	INIZIA	HFC (HFC/er6)	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 0,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 5.355,00	88851926	8664923

ALLEGATO A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass e / Axe d'investisse ment	Priorità di investiment o / Priorité d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER CN pubblica CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SJREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
MARITTIMOTECH +	CCI de Corse	THEO OPPO	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	853864464	8664924
MARITTIMOTECH +	CCI de Corse	RHUM ARRANGERIE CORSE	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	902753474	8664919
MARITTIMOTECH +	INIZIA	FISHCLIP	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 5.355,00	905398895	8664922
MARITTIMOTECH +	CCI de Corse	MADAME DELPHINE DURUISSEAUD	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.300,00	520963117	8664918
MARITTIMOTECH +	INIZIA	WORKATION	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 5.355,00	910424209	8664929
MARITTIMOTECH +	INIZIA	MONTRES LE MEUR	1	3A	SI	€ 6.300,00	€ 5.355,00 € 945,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 5.355,00	904185147	8664921

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5957
certificato il 04-04-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione istanze di contributo presentate da ADECCO ITALIA S.p.A., RANDSTAD ITALIA S.p.A. e CONFIMPRESA TOSCANA.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" tra le tipologie di intervento "Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/ reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro" prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 " Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 "Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";

Visto l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

Visto l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del

lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione - definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 - riparto risorse disponibili;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

Vista la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n. 1327/2017, n. 1439/2017, n. 48/2018 e n. 339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n. 155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/ 2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

Vista la nota n.0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, d.lgs. n. 148/2015;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019

avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego";

Visto il Decreto dirigenziale n.21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;

2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione -Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 "Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021";

Considerato che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la "promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio", nonché "l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

Tenuto conto che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n. 28, la società F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

Preso atto che le attività di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'art. 3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n. 103 del 17/03/2021;

Rilevato che all'art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;

3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;

4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.r.l., il Settore Lavoro della Regione Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale

procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;

5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

Viste le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dai beneficiari ADECCO ITALIA S.p.A. (ns Prot. n. 120567 del 23/03/2022), RANDSTAD ITALIA S.p.A. (ns Prot. n. 120857 del 23/03/2022) e CONFIMPRESA TOSCANA (ns Prot. n. 132300 del 29/03/2022) con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo e a risultato, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

Preso atto che la società F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns. Prot. n. 62660 e n. 62661 del 16/02/2022, n. 82903 del 1/03/2022, Prot. n. 93332 e n. 93337 del 8/03/2022) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dai beneficiari ADECCO ITALIA S.p.A., RANDSTAD ITALIA S.p.A. e CONFIMPRESA TOSCANA e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3 e 5 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risultano ammissibili;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle istanze di contributo ammissibili, presentate dai beneficiari per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo) e

Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Rilevato che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione ai beneficiari di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A) e a risultato (Allegato B) dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte dei beneficiari, intestato ad ANPAL;

Dato atto:

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;

2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l'8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento

de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dai beneficiari ADECO ITALIA S.p.A., RANDSTAD ITALIA S.p.A. e CONFIMPRESA TOSCANA con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a processo) e nell'Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ai beneficiari che hanno presentato le istanze di contributo e a F.I.L. S.r.l.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUONO ALLEGATI

Sheet1

ALLEGATO A

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Pontedera (PI)	60	501	€ 35,50	20	€ 15,00	€ 18.085,50
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Poggibonsi (SI)	3	13	€ 35,50	2	€ 15,00	€ 491,50
Totali			60	514		22		€ 18.577,00

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
RANDSTAD ITALIA Spa	12730090151	Firenze	3	27	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 958,50
RANDSTAD ITALIA Spa	12730090151	Arezzo	3	20	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 710,00
Totali			6	47		0		€ 1.668,50

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
CONFIMPRESA TOSCANA	92022840455	Massa	2	8	€ 35,50	8	€ 15,00	€ 404,00

ALLEGATO B

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE
--

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,7254949380	Contratto a T. Determinato (Area di Crisi)	14/04/2020	€ 700,99

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
RANDSTAD ITALIA Spa	12730090151	Arezzo	0,797923066	Contratto di Somministrazione a T. Determinato	09/02/2021	€ 1.691,69

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5958
 certificato il 04-04-2022

DGR 01 febbraio 2021, n. 45 - decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2020”. Concessione e liquidazione del sostegno area territoriale LU e MS - Secondo elenco.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 27 comma 1 che individua, tra l’altro, il lupo (canis lupus) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i., che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Visti gli Orientamenti 01/07/2014, n. 2014/C204/01 “Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione Europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare, fino al 31/12/2020, il regime di aiuti di stato n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)”;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale del 01 febbraio 2021, n. 45 “Attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni

dell’annualità 2020” ed in particolare l’allegato A con il quale sono state dettate le disposizioni attuative per la concessione e l’erogazione dell’aiuto;

Richiamato il proprio Decreto n. 4229 del 09/03/2021 che approva, secondo le modalità stabilite nell’allegato A, il bando di attuazione relativo all’intervento denominato “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell’annualità 2020”;

Vista la comunicazione del settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare pervenuta in data 26/05/2021, prot. 228772 con la quale vengono trasmessi, per le verifiche di ammissibilità, gli elenchi delle domande regolarmente presentate dalle aziende zootecniche, sul sistema informativo di Artea, per il riconoscimento dei danni da predazione del lupo (canis lupus) e relative agli eventi predatori avvenuti nell’anno 2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 16430 del 23/09/2021 con il quale sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande afferenti all’area territoriale di Massa e Lucca ed il relativo importo;

Visto il decreto dirigenziale n. 20083 del 16/11/2021 “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) annualità 2020 - Approvazione graduatoria delle domande finanziabili; ed in particolare il suo Allegato A contenente l’elenco delle istanze ammissibili con i relativi importi finanziabili, redatto sulla base degli esiti delle istruttorie svolte dai settori territoriali regionali competenti ed acquisiti attraverso il sistema informativo di ARTEA;

Preso atto che le domande ammesse al contributo con il succitato decreto n. 16430/21 risultano inserite nella graduatoria approvata con il Decreto 20083/21 e finanziabili per l’intero importo ammesso;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli

aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l’articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all’art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 14 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti de minimis, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per i beneficiari ammissibili e liquidabili, il “Codice univoco interno della concessione” (SIAN-COR) acquisito nella sezione “Registro” del SIAN - GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l’avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l’aiuto all’interno della sezione “Catalogo” del SIAN - GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato) è censito con il codice univoco interno dell’aiuto “I - 13949”;

Dato atto che, ai sensi ai sensi del bando di attuazione, sono stati acquisiti per ciascun beneficiario, le certificazioni inerenti la verifica della regolarità contributiva;

Dato atto inoltre che, ai sensi della vigente normativa, per ogni beneficiario è stato acquisito il CUP CIPE, riportato nell’allegato A al presente decreto;

Considerato che è opportuno effettuare un unico pagamento per ogni azienda riconosciuta beneficiaria,

raggruppando i vari importi ammissibili derivanti da diverse domande;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione e liquidazione del contributo di cui trattasi in favore del beneficiario inserito nell’allegato A - e riportato nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante al beneficiario medesimo - secondo elenco;

DECRETA

1) Di approvare, per quanto riportato in narrativa, la concessione e liquidazione del sostegno di cui al bando di attuazione dell’intervento “ DGR 01 febbraio 2021, n. 45 - decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2020” in favore del beneficiario inserito nell’allegato A, e riportato nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l’importo complessivo di euro 3.830,00 e riferiti all’area territoriale di Lucca e Massa - secondo elenco;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:
- la compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
- la compilazione dei relativi moduli di “liquidazione”;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all’allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 3.830,00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A							
DGR n.45 del 01/02/2021 - Decreto Dirigenziale. n°4229 del 09/03/2021 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) – Danni Annualità 2020"							
N.	Ragione Sociale/Cognome e Nome	CUP CIPE	UNIVOCO INTERNO DELLA CONCESSIONE	VERCOR DE MINIMIS (RNA)	VERCOR AIUTI (RNA)	VERCOR DEGGENDORF (RNA)	IMPORTO in pagamento
1	CONTI MANUEL	D44E21002250002	1310357	17924379	17924397	17924401	€ 3.830,00
						Totale	€ 3.830,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5959

certificato il 04-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019 - approvazione esito istruttorio e concessione contributo - progetto CUP ARTEA 896312, CUP CIPE D54F22000240007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere

degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionalen. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’ art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto

RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018. Ulteriori modifiche a seguito di DGR n. 228 del 25/02/2019;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 avente ad oggetto “Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie” con la quale si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di dare avvio ad ulteriori procedimenti istruttori di ammissibilità, in relazione alle graduatorie dei bandi e nei limiti di punteggio indicati, condizionando la relativa finanziabilità all’accertamento delle economie necessarie;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell’8 novembre 2021, con la quale è stato approvato l’incremento di dotazione finanziaria e lo scorrimento delle graduatorie per i bandi del PSR indicati nella DGR n. 613/2021, inclusa la graduatoria del bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019 approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Preso atto della graduatoria di scorrimento approvata con il Decreto Dirigenziale di Artea n. 131 del 15/11/2021 che indica le ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23150 del 29/12/2021 che individua la data del 31/12/2024 come termine ultimo per la conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese relative le domande inerenti il bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la domanda a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto

Giovani - Annualità 2019”, prot. Artea n. 003/81658 del 23/05/2020, CUP ARTEA 896312, CUP CIPE D54F22000240007 che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell’istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all’art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Preso atto dell’esito positivo dell’istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal tecnico incaricato Sisti Edoardo, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria amministrativa agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell’azienda beneficiaria, risultato regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto dal bando;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l’importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell’Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 09/04/2019 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Fiorenzo Groppi, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 4 del 06/07/2021;

DECRETA

1) di approvare l’esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/81658 del 23/05/2020, CUP ARTEA 896312, CUP CIPE D54F22000240007, con richiesta di sostegno sul bando “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020.“Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”, di cui all’Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l’importo della spesa per l’investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell’istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di attribuire al progetto il punteggio complessivo di 16 punti a seguito della conferma del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione dichiarati in domanda, come evidenziato nell’esito dell’istruttoria agli atti, dando atto che la posizione in graduatoria si mantiene tra le domande finanziabili;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Beneficiario: AZIENDA AGRICOLA ANTICO CACIO di DEL MAGRO SIMONE MOSE'

Domanda prot. Artea n. 003/81658 del 23/05/2020

CUP Artea: 896312

CUP CIPE D54F22000240007

Importo PREMIO all'insediamento **€30.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa **€139.999,97**

Contributo concesso **€70.000,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 16

Visura Deggendorf: Vercor n. 17927217 del 29/03/2022

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine
Agricole (UMA). Attività Gestionale sul Livello
Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5960
certificato il 04-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” annualità 2021 - approvazione istruttoria domanda di aiuto CUP Artea n. 981966 CUP CIPE D94J22000140007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le s.m.i. con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i. e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 555 del 24 maggio 2021 “PSR 2014/2020 - Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla sotto misura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, per l’annualità 2021”;

Visto il D.M. prot. 215020 del 10/05/2021 con cui il MiPAAF riconosce l’evento atmosferico delle nevicate, verificatosi nel periodo tra dicembre 2020 e gennaio 2021 in vari Comuni della Toscana incluso i seguenti della provincia di Pistoia: Abetone - Cutigliano, Marliana, Pescia, Pistoia, Sambuca P.se, San Marcello - Piteglio;

Visto il Decreto dirigenziale n. 9632 del 06/06/2021 che approva il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.2 - annualità 2021, relativo all'evento atmosferico delle neviccate verificatosi nel periodo tra dicembre 2020 e gennaio 2021 nei comuni individuati con il D.M. del 10/05/2021 sopra citato;

Vista la domanda registrata al prot. Artea n. 003/136609 del 30/09/2021 presentata da SAVIGNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA per il progetto CUP Artea n. 981966, di competenza di questo Settore;

Considerato che tutte le domande sono potenzialmente finanziabili in quanto le risorse disponibili coprono ampiamente le domande presentate relative al bando in questione;

Preso atto dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, come rappresentata nel modulo di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo della sottomisura 5.2 determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 5.2. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da SAVIGNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA per il progetto CUP Artea n. 981966 CUP CIPE D94J22000140007 a valere sulla misura 5.2 anno 2021 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare al suddetto beneficiario il contributo di €200.000,00 - pari al massimale previsto dal bando - finalizzato al ripristino dei danni oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di €235.313,00;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario;

4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Consulenza, Formazione e Innovazione

DECRETO 1 aprile 2022, n. 5968
certificato il 04-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana -

modifica del bando attuativo della sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” - annualità 2022, approvato con d.d. n. 4457/2022.

LA DIRIGENTE

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 7 marzo 2022 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione della sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, e con la quale è stato stabilito l’allocazione delle risorse del bando sottomisura 16.2 pari a euro 2.000.000,00 (risorse aggiuntive EURI);

Dato atto che le proposte progettuali devono riferirsi ad almeno una delle seguenti tematiche:

1. Agricoltura e selvicoltura di precisione, digitalizzazione dell’agricoltura e del settore forestale, adozione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS),

2. Bioeconomia ed economia circolare - Valorizzazione economica di sottoprodotti agricoli e forestali, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia,

3. Miglioramento della qualità e sostenibilità dei prodotti agricoli anche in funzione dei nuovi orientamenti di mercato,

4. Valorizzazione economica dell’agrobiodiversità e della multifunzionalità dell’impresa agricola;

Visto il decreto n. 4457 del 14/03/2022 con il quale è stato approvato il bando attuativo dell’operazione 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”) e sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, con decorrenza dal 20/04/2022 fino alle ore 13.00 del 31/05/2022;

Dato atto che nel bando sopraccitato sono state ulteriormente specificate le tematiche individuate dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 7 marzo 2022 ed in particolare le tematiche 1 e 2 nel modo seguente:

1. AGRICOLTURA E SELVICOLTURA DI PRECISIONE, DIGITALIZZAZIONE DELL’AGRICOLTURA E DEL SETTORE FORESTALE, ADOZIONE DI SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI (DSS):

- sviluppo ed adozione di tecnologie dell’agricoltura di precisione (basate su Internet of Things e Big Data Analytics) e quelle dell’agricoltura interconnessa (il cosiddetto Internet of Farming) che attraverso l’analisi incrociata di fattori ambientali, climatici e colturali, consentono di determinare il fabbisogno irriguo e nutritivo delle coltivazioni, di prevenire patologie, di

identificare gli infestanti e di mettere in campo azioni mirate, ottimizzando in tal modo l’efficienza produttiva, l’impiego degli input, incidendo sulla qualità dei prodotti e minimizzando gli impatti ambientali (Falzaro, 2018; Marro, 2018; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 2017);

- riduzione effettiva degli input produttivi (energia, acqua, fertilizzanti, prodotti fitosanitari) attraverso l’adozione di tecnologie di Agricoltura di Precisione relative: all’impiego di sensoristica, modellistica e di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), alla guida assistita/semi-automatica delle macchine e al dosaggio variabile dei fattori produttivi in funzione delle esigenze della coltura, delle caratteristiche del terreno e delle condizioni agrometeorologiche,

- adozione di sistemi avanzati di monitoraggio, controllo, prevenzione e contrasto delle avversità fitopatologiche delle colture agricole da sviluppare anche in sinergia con il Servizio Fitosanitario Regionale.

2. BIOECONOMIA ED ECONOMIA CIRCOLARE - Valorizzazione economica dei sottoprodotti agricoli e forestali, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto);

Considerato che a seguito di una richiesta specifica di chiarimenti al bando, avanzata nell’ambito della procedura on-line, è emersa l’esigenza di specificare la possibilità di presentare proposte progettuali anche relative alla zootecnia di precisione, che rientra a pieno titolo nella tematica più ampia dell’Agricoltura di precisione ma non è stata citata a titolo esemplificativo;

Considerato inoltre l’esigenza di non esemplificare il contenuto della tematica 2. BIOECONOMIA ED ECONOMIA CIRCOLARE eliminando la descrizione riportata in parentesi;

Ritenuto quindi necessario modificare il bando della sottomisura 16.2, approvato quale allegato A al decreto n. 4457 del 14/03/2022, sostituendo, all’interno del paragrafo “3.2 Tematiche”, i punti 1 e 2, come segue:

1. AGRICOLTURA E SELVICOLTURA DI PRECISIONE, DIGITALIZZAZIONE DELL’AGRICOLTURA E DEL SETTORE FORESTALE, ADOZIONE DI SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI (DSS):

- sviluppo ed adozione di tecnologie dell’agricoltura di precisione (basate su Internet of Things e Big Data Analytics) e quelle dell’agricoltura interconnessa (il cosiddetto Internet of Farming), incluse le pratiche di zootecnia di precisione, che attraverso l’analisi incrociata di fattori ambientali, climatici, animali e/o colturali, consentono di ottimizzare l’alimentazione degli animali, di monitorare e migliorare il loro benessere, di determinare il fabbisogno irriguo e nutritivo delle coltivazioni, di

prevenire patologie, di identificare le infestanti e di mettere in campo azioni mirate, ottimizzando in tal modo l'efficienza produttiva delle colture e degli allevamenti, l'impiego degli input, incidendo sulla qualità dei prodotti e minimizzando gli impatti ambientali (Falzaro, 2018; Marro, 2018; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 2017);

- riduzione effettiva degli input produttivi (energia, acqua, fertilizzanti, prodotti fitosanitari, manodopera, antibiotici, nutrienti) attraverso l'adozione di tecnologie di Agricoltura di Precisione relative: all'impiego di sensoristica, modellistica e di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), all'alimentazione e alla gestione degli animali, a strumenti, macchinari e applicazioni dedicati a migliorare la gestione degli animali e dell'ambiente di allevamento, alla guida assistita/semi- automatica delle macchine e al dosaggio variabile dei fattori produttivi in funzione delle esigenze degli animali, della coltura, delle caratteristiche del terreno e delle condizioni agro- meteorologiche,

- adozione di sistemi avanzati di monitoraggio, controllo, prevenzione e contrasto delle avversità fitopatologiche delle colture agricole da sviluppare anche in sinergia con il Servizio Fitosanitario Regionale.

2. BIOECONOMIA ED ECONOMIA CIRCOLARE
- Valorizzazione economica dei sottoprodotti agricoli e forestali, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di modificare il bando della sottomisura 16.2, approvato quale allegato A al decreto n. 4457 del 14/03/2022, sostituendo, all'interno del paragrafo "3.2 Tematiche", i punti 1 e 2, come segue:

1. AGRICOLTURA E SELVICOLTURA DI PRECISIONE, DIGITALIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA E DEL SETTORE FORESTALE, ADOZIONE DI SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI (DSS):

- sviluppo ed adozione di tecnologie dell'agricoltura di precisione (basate su Internet of Things e Big Data Analytics) e quelle dell'agricoltura interconnessa (il cosiddetto Internet of Farming), incluse le pratiche di zootecnia di precisione, che attraverso l'analisi incrociata di fattori ambientali, climatici, animali e/o colturali, consentono di ottimizzare l'alimentazione degli animali, di monitorare e migliorare il loro benessere, di determinare il fabbisogno irriguo e nutritivo delle coltivazioni, di prevenire patologie, di identificare le infestanti e di mettere in campo azioni mirate, ottimizzando in tal modo l'efficienza produttiva delle colture e degli allevamenti, l'impiego degli input, incidendo sulla qualità dei prodotti e minimizzando gli impatti ambientali (Falzaro, 2018; Marro, 2018; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 2017);

- riduzione effettiva degli input produttivi (energia, acqua, fertilizzanti, prodotti fitosanitari, manodopera, antibiotici, nutrienti) attraverso l'adozione di tecnologie di Agricoltura di Precisione relative: all'impiego di sensoristica, modellistica e di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), all'alimentazione e alla gestione degli animali, a strumenti, macchinari e applicazioni dedicati a migliorare la gestione degli animali e dell'ambiente di allevamento, alla guida assistita/semi- automatica delle macchine e al dosaggio variabile dei fattori produttivi in funzione delle esigenze degli animali, della coltura, delle caratteristiche del terreno e delle condizioni agro- meteorologiche,

- adozione di sistemi avanzati di monitoraggio, controllo, prevenzione e contrasto delle avversità fitopatologiche delle colture agricole da sviluppare anche in sinergia con il Servizio Fitosanitario Regionale.

2. BIOECONOMIA ED ECONOMIA CIRCOLARE
- Valorizzazione economica dei sottoprodotti agricoli e forestali, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.

2. di confermare in ogni altra parte il d.d. n. 4457 del 14/03/2022;

3 di trasmettere ad ARTEA il presente atto per gli eventuali aggiustamenti del sistema informativo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Fausta Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive

Settore Turismo, Commercio e Servizi

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5985

certificato il 04-04-2022

Approvazione avviso per la valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale e per la valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post - COVID anche

attraverso il finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale.

IL DIRIGENTE

Vista la legge Regionale 20 dicembre 2016, n. 86 e ss.mm.ii. "Testo unico del sistema turistico regionale" e richiamato in particolare l'art. 6 comma 2 ai sensi del quale le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale sono attribuite ai Comuni che le esercitano in forma associata all'interno di ambiti territoriali definiti nell'Allegato A) alla legge stessa;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e richiamato in particolare il Progetto regionale n. 4 "Turismo e commercio";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 267 del 7 marzo 2022 "Approvazione criteri di selezione del progetto intitolato Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale";

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso per la selezione dei progetti finalizzati a rafforzare la capacità di azione dei 28 Ambiti Territoriali nelle attività di "destination management", ovvero nella gestione del territorio sotto il profilo turistico, curando l'organizzazione di un'offerta territoriale in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica;

Visto il Programma Operativo 2022, dell'Agenzia Regionale Toscana Promozione Turistica approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 151 del 21 febbraio 2022 che nell'ambito delle Attività "Management" prevede l'attivazione di strumenti di collaborazione continuativa per gli Ambiti Turistici ed i Prodotti Turistici omogenei per supportarli nella organizzazione del management di destinazione per la specializzazione e differenziazione dell'offerta turistica, dei mercati e della strategia di promozione;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A. gestirà il bando nell'ambito del proprio piano di attività 2022 (Attività istituzionali continuative annualità 2022 - Punto 8 - Nuovo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - attività n. 1 "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione alle identità

territoriali, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1416 del 27 dicembre 2021;

Dato atto che al finanziamento complessivo pari a 5 milioni di Euro si farà fronte con le risorse del nuovo Piano Sviluppo e Coesione PSC - Importi originati dalla de-programmazione del POR FESR (Delibera Giunta Regionale n. 855/2020) allocate sul capitolo di bilancio 52977 (tipologia di stanziamento puro) a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 per 1 milione di Euro sull'annualità 2022 e per 4 milioni di Euro sull'annualità 2023;

Dato atto che non trattasi di aiuti di Stato in quanto le attività oggetto del contributo rientrano tra quelle istituzionali degli enti e che comunque non costituiscono attività economica;

Tenuto conto che, nelle more dell'approvazione del complessivo Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. anno 2022, si rende necessario assumere la copertura dei relativi oneri amministrativi di gestione delle attività a valere delle risorse del Capitolo 51115/U (competenza pura) - pur riservandosi, in futuro, di disporre una diversa copertura della spesa;

Vista la PEC autorizzatoria della Direzione Attività Produttive, prot. 0123114 del 24 marzo 2022 e ritenuto pertanto di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.a. C.F. 00566850459 l'importo pari a Euro 1.000,00 sul Capitolo 51115 (competenza pura) del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10

gennaio 2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

DECRETA

1) di approvare l’Avviso per la selezione dei progetti di valorizzazione dell’immagine della Toscana, con particolare attenzione all’identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell’offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l’offerta turistica territoriale, di cui all’Allegato A) completo dei relativi schemi e degli allegati 1) e 2) parte integrante del presente atto;

2) di dare atto che Sviluppo Toscana Spa gestirà il bando nell’ambito del proprio piano di attività 2022 (Attività istituzionali continuative annualità 2022 - Punto 8 - Nuovo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - attività n. 1 “Supporto alla valorizzazione dell’immagine della Toscana, con particolare attenzione alle identità territoriali, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine di qualificare l’offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l’offerta turistica territoriale” approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1416 del 27 dicembre 2021;

3) di provvedere alla copertura dell’Avviso di cui al presente atto assumendo le seguenti prenotazioni specifiche:

- Euro 1.000.000,00 sul capitolo 52977 (tipo stanziamento puro) codice V livello U.1.04.03.01.001 del bilancio gestionale 2022-2024 - annualità 2022

- Euro 4.000.000,00 sul capitolo 52977 (tipo stanziamento puro) codice V livello U.1.04.03.01.001 del bilancio gestionale 2022-2024 - annualità 2023 diminuendo di pari importo la prenotazione n. 2022315 assunta con la Delibera della Giunta Regionale n. 267 del 7 marzo 2022;

4) di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) l’importo di Euro 1.000,00 sul Capitolo 51115/U (competenza pura) codice V livello 1.03.02.99.9999 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2002 e riservandosi in futuro, a seguito dell’approvazione del complessivo Piano di Attività di Sviluppo Toscana Spa per l’esercizio 2022, di predisporre una diversa copertura della spesa;

5) di dare atto che l’assunzione del relativo impegno di spesa è rimandata a successivo atto;

6) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto all’Agenzia Regionale Toscana Promozione Turistica e al soggetto gestore Sviluppo Toscana S.p.A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Laura Achenza

SEGUONO ALLEGATI

#TUSCANYTOGETHER

Piattaforma di collaborazione degli Ambiti Turistici della Toscana

Allegato all'Avviso Pubblico

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

Sommario

- 1 - Premessa di metodo**
- 2 - Definizioni**
- 3 - Sintesi dei passaggi**
- 4 - Accesso alla piattaforma**
- 5 - Aree di servizio**
- 6 - Attività propedeutiche alla definizione delle iniziative**
 - a) Analisi
 - b) Obiettivi
- 7 - Descrizione delle iniziative**
- 8 - La co-progettazione con TPT e la validazione delle iniziative**
- 9 - Generazione del progetto ed invio a Sviluppo Toscana**
- 10 - Monitoraggio delle iniziative**

#TUSCANYTOGETHER

Piattaforma di collaborazione degli Ambiti Turistici della Toscana

1 - Premessa di metodo

Tuscany Together è la piattaforma digitale utilizzata dai soggetti della governance del turismo (Ambiti Turistici della Toscana e Toscana Promozione) per definire la pianificazione degli interventi di promozione e di gestione delle destinazioni turistiche della Toscana.

La piattaforma ha lo scopo di orientare l' "agire strategico", ovvero un processo strutturato attraverso il quale ciascun attore della governance della promozione turistica toscana individua, sviluppa e misura le proprie iniziative in modo condiviso, sulla base di obiettivi ben definiti.

L'**architettura della piattaforma** cerca dunque di riproporre tale processo, basato su alcuni **concetti di base**:

- a) Prima di definire una iniziativa è necessario fare alcune **valutazioni preliminari**:
 - operare alcune scelte strategiche, definendo su quali **mercati** e su quali **aree di prodotto** intervenire;
 - svolgere una **analisi dei fattori sui quali intervenire** e delle criticità da superare, al fine di definire i risultati da perseguire;
- b) Ogni iniziativa deve avere un **obiettivo chiaro**:
 - qualunque iniziativa nel turismo, per avere una funzione di sviluppo, deve porsi **obiettivi di competitività**, ovvero agire su uno di quei fattori in grado di conseguire progressi concreti sulla competitività turistica della destinazione;
 - nella prospettiva dei turisti, i fattori di competitività sono 5: **Attrattività, Accesso alle destinazioni, Accoglienza, Affermazione del Brand, Acquistabilità dell'offerta commerciale**;
 - qualunque iniziativa/azione deve dunque riferirsi ad uno dei 5 fattori di competitività sopra indicati. Per semplicità, la piattaforma divide gli interventi in due grandi aree: **Management delle destinazioni** (Attrattività, Accesso alle destinazioni, Accoglienza) e **Promozione delle destinazioni** (Affermazione del Brand, Acquistabilità dell'offerta commerciale);
- c) Ogni iniziativa deve essere **misurabile e misurata**:
 - quando si definisce un intervento è necessario determinare come misurare (KPI) le attività e gli investimenti (**input** dell'azione), i risultati (**output** conseguiti) e gli **impatti** reali sugli obiettivi (come effettivamente l'intervento ha migliorato l'accoglienza, l'attrattività, etc).

#TUSCANYTOGETHER

Piattaforma di collaborazione degli Ambiti Turistici della Toscana

2 - Definizioni

Per **iniziativa** si intende un'*azione*, un'*attività*, un *intervento* che serve per raggiungere un obiettivo.

Per **progetto** si intende un *complesso di iniziative*, programmate secondo un'unica strategia, attuate con un'unica organizzazione e con un piano finanziario organico.

3 - Sintesi dei passaggi

Il lavoro da fare sulla piattaforma

In relazione all'Avviso pubblico, gli Ambiti turistici possono proporre **progetti composti da una o più iniziative di Destination Management**.

Ai sensi dell'Avviso, i progetti possono contenere iniziative riguardanti unicamente l'Attrattività e l'Accoglienza (Area Management delle destinazioni).

Attraverso la piattaforma gli Ambiti potranno progettare le singole iniziative che comporranno il progetto da candidare, sottoporle alla validazione di Toscana Promozione Turistica (TPT) e scaricare la scheda-progetto da candidare ai sensi dell'Avviso.

Qui di seguito una **sintesi dei principali passaggi** che occorrerà seguire sulla piattaforma:

- completare/controllare le informazioni preliminari di analisi;
- identificare obiettivi;
- definire iniziative;
- ricevere la validazione delle iniziative da TPT;
- scaricare la scheda-progetto contenente le iniziative validate per l'invio a Sviluppo Toscana;
- monitorare l'attuazione delle iniziative.

4 - Accesso alla piattaforma

Alla piattaforma hanno accesso gli Ambiti turistici della Toscana, con le password in loro possesso ricevute da Toscana Promozione Turistica.

L'accesso alla piattaforma avviene dall'indirizzo web: **ambiti.toscanapromozione.it**

#TUSCANYTOGETHER

Piattaforma di collaborazione degli Ambiti Turistici della Toscana

5 - Aree di servizio

Per il supporto al corretto utilizzo della piattaforma ed una efficace programmazione degli interventi, sono disponibili nell'**Area documentale** un vocabolario di definizioni dei termini utilizzati dalla piattaforma ed una repository di documenti utili.

Il vocabolario è accessibile anche dal menù a destra "**Aiuto e risorse**" dove è presente anche un **form per la richiesta di supporto a Toscana Promozione**.

6 - Attività propedeutiche alla definizione delle iniziative

a) *Analisi*

Prima di procedere correttamente alla definizione delle iniziative occorre **completare o aggiornare le informazioni di analisi** inserite in ciascuna delle seguenti sezioni della piattaforma:

Prodotti e mercati:

- Lista prodotti turistici dell'Ambito;
- Attrattori;
- Mercati;

Management delle destinazioni / Attrattività¹

- Analisi attrattori
- Analisi centri storici

Management delle destinazioni / Accoglienza²

- Analisi punti informativi
- Analisi situazione dell'accoglienza

Le sezioni sopra indicate non vanno obbligatoriamente compilate in ogni campo previsto dal sistema, ma solo in quelli per i quali le informazioni da inserire sono disponibili/reperibili e servono a indicare problemi/criticità su cui definire successivamente obiettivi e iniziative per raggiungerli³.

¹ E' necessario compilare questa sezione se l'iniziativa che si intende programmare riguarda questa area di attività. Analogamente le analisi ivi contenute potranno riguardare anche soltanto gli attrattori e/o i centri storici a cui gli interventi da programmare si riferiscono.

² E' necessario compilare questa sezione se l'iniziativa che si intende programmare riguarda questa area di attività. Analogamente l'analisi dei punti informativi è necessaria solo se gli interventi da programmare si riferiscono a questi ultimi.

³ Ad esempio: se si vuole progettare una iniziativa che riguarda uno specifico Museo, si dovrà preventivamente aver inserito le informazioni riguardanti quell'attrattore nelle apposite sezioni.

#TUSCANYTOGETHER

Piattaforma di collaborazione degli Ambiti Turistici della Toscana

b) *Obiettivi*

Dopo aver completato l'analisi e prima di procedere a procedere alla impostazione delle iniziative occorre, infine, **definire gli obiettivi** nelle seguenti sezioni della piattaforma:

Management delle destinazioni / Attrattività

- Strategie

Management delle destinazioni / Accoglienza

- Strategie

In queste sezioni, cliccando su "Aggiungi obiettivo" e compilando i campi seguenti è possibile identificare e descrivere gli obiettivi che si intende raggiungere per superare le criticità indicate nell'analisi.

E' possibile identificare una pluralità di obiettivi in entrambe le sezioni Attrattività ed Accoglienza.

7 - Descrizione delle iniziative

Le iniziative che compongono il progetto da candidare ai sensi dell'Avviso vanno descritte unicamente nelle due sezioni **Attrattività** e **Accoglienza**, accessibili dall'Area **Management delle destinazioni**.

Le iniziative andranno descritte compilando necessariamente tutti i seguenti campi:

1. **Breve titolo descrittivo:** inserire il nome dell'iniziativa. Per una maggiore rintracciabilità dell'iniziativa si chiede di nominarla nel modo seguente:
"Bando2022 - nome dell'iniziativa";
2. **Descrivi l'iniziativa:** inserire una descrizione delle iniziative, specificando contenuti delle attività, le varie fasi di attuazione e le modalità attuative/organizzative (minimo 1000 e massimo 4000 caratteri spazi inclusi);
3. **Quali obiettivi intende perseguire l'iniziativa?:** scegliere uno o più obiettivi precedentemente inseriti nella sotto-sezione "strategie" della sezione relativa;
4. **Descrivi in che modo l'iniziativa contribuisce a raggiungere l'obiettivo:** Indicare in breve ed in maniera chiara un cambiamento o dei cambiamenti (specifici, concreti e - per quanto possibile - misurabili) che l'iniziativa contribuisce a realizzare;
5. **Indica i risultati concreti intermedi e finali che l'iniziativa intende perseguire:** specificare i risultati in termini output e outcome che si intende produrre;

#TUSCANYTOGETHER

Piattaforma di collaborazione degli Ambiti Turistici della Toscana

6. **Indica le modalità con cui l'iniziativa prosegue nel tempo:** specificare la sostenibilità delle iniziative, anche a conclusione del finanziamento
7. **Scegli una categoria di iniziativa:** selezionare la categoria di iniziativa, tenendo presente il contenuto delle iniziative finanziabili e l'ammissibilità delle spese, come indicate nell'avviso. In particolare:
 - a) per le attività coordinamento dell'offerta turistica: selezionare dal menù a tendina "Azioni di sistema / Coordinamento e organizzazione";
 - b) per il recupero nell'ambito territoriale delle informazioni relative all'offerta turistica per la loro rappresentazione sul portale regionale: selezionare dal menù a tendina "Azioni di sistema / Coordinamento e organizzazione";
 - c) per i servizi di animazione territoriale in relazione alla cura e cultura dell'ospitalità: selezionare dal menù a tendina "Animazione territoriale";
 - d) per le attività di miglioramento dell'attrattività e dell'ospitalità svolta dagli Ambiti territoriali, selezionare una delle categorie che meglio rappresentano il contenuto dell'attività tra quelle a disposizione (avendo sempre riguardo ai limiti di ammissibilità delle spese);
 - e) servizi di informazione per i turisti: selezionare dal menù a tendina "Servizi per i turisti";
8. **Chi è il soggetto responsabile dell'azione?:** indicare il soggetto/organismo che coordina l'attuazione dell'iniziativa;
9. **Costo dell'iniziativa:** indicare il totale dei costi previsti per l'attuazione dell'iniziativa;
10. **Descrizione delle spese previste:** riportare il quadro delle spese previste indicando la categoria (investimento/spesa corrente) e la tipologia (infrastrutture, personale, acquisto beni e servizi, etc) indicando, se possibile, anche le relative percentuali
11. **Fonti finanziarie:** selezionare le diverse fonti di entrata del progetto, a copertura dei costi previsti, indicando per ciascuna la percentuale. Indicare anche la "Regione Toscana" tra le fonti, indicando la % sui costi totali che si chiede alla Regione Toscana di coprire a valere sul presente Avviso.
12. **Descrizione fonti finanziarie:** questo campo è facoltativo e può essere utilizzato per aggiungere note descrittive al riparto finanziario proposto;
13. **Livello di progettazione:** indicare il livello di progettazione allo stato attuale;
14. **Annualità previste per l'attuazione:** indicare anno di inizio ed anno di fine previsti per l'attuazione del progetto;
15. **Allega link a documenti di approfondimento:** questo campo è facoltativo (anche se fortemente consigliato) e può essere utilizzato per inserire un link a documenti

#TUSCANYTOGETHER

Piattaforma di collaborazione degli Ambiti Turistici della Toscana

progettuali di dettaglio che, anche in cartella, dovranno essere uploadati su una apposita repository documentale (Dropbox, Drive, etc).

Cliccando su **“salva ed esci”** l’inserimento è terminato e l’iniziativa è correttamente inserita ed è visibile a Toscana Promozione che la prenderà in esame per la validazione.

Successivamente all’inserimento, l’iniziativa **può essere modificata, completata o rimossa** in qualunque momento, accedendo **alternativamente**:

- alla apposita sottosezione **“Iniziativa”** della sezione relativa **“Attrattività”** o **“Accoglienza”** (dalla home cliccando su **“Management della destinazione”**);
- alla sezione **“Iniziativa validate e progetti”**, cliccando su **“Info Iniziativa”** (dalla home cliccando su **“Obiettivi, iniziative e progetti”**).

8 - La progettazione e la validazione delle iniziative

Una volta inserita una iniziativa, lo staff di Toscana Promozione Turistica controlla la corretta e completa compilazione di tutti i campi e, se necessario, avvia la co-progettazione, ovvero un dialogo con i referenti di Ambito volto a fornire agli Ambiti un supporto alla definizione di tutti gli aspetti dell’intervento.

Durante questa fase, l’Ambito può modificare, completare o rimuovere l’iniziativa nelle modalità descritte nel precedente paragrafo.

A conclusione della fase di co-progettazione, Toscana Promozione Turistica **“valida”** l’iniziativa. La validazione ha solo un valore di controllo della corretta compilazione della piattaforma e di conformità ai sensi dell’Avviso e non ha alcun valore di approvazione. La validazione è un requisito necessario per l’inserimento dell’iniziativa nel progetto da candidare all’Avviso per il cofinanziamento.

A seguito della validazione, il sistema invia una notifica al referente dell’Ambito.

In qualunque momento l’Ambito può controllare la validazione delle iniziative accedendo alla sezione **“Iniziativa validate e progetti”** (dalla home cliccando su **“Obiettivi, Iniziative e Progetti”**).

9 - Generazione del progetto ed invio a Toscana Promozione Turistica

Una volta validate le singole iniziative, l’Ambito può costruire il progetto da candidare, attraverso i seguenti passaggi da compiere nella medesima sezione **“Iniziativa validate e progetti”**:

- cliccare sul pulsante **“Crea Progetto”**,
- scrivere il **“Nome del progetto”**,
- scrivere una **“Introduzione”** che descrive brevemente la strategia del progetto;

#TUSCANYTOGETHER

Piattaforma di collaborazione degli Ambiti Turistici della Toscana

- selezionare le iniziative validate che si intende inserire nel progetto,
- cliccare su **“esporta ed invia pdf”**: a questo punto la piattaforma invia il progetto a Toscana Promozione Turistica.

Una volta ricevuta via pec l'approvazione da Toscana Promozione, l'Ambito può inviare la scheda-progetto (insieme agli altri allegati previsti dall'Avviso) a Sviluppo Toscana nei termini e nei modi stabiliti dall'Avviso.

10 - Monitoraggio delle iniziative

Una volta avviata l'attuazione dei progetti, occorre inserire nella piattaforma le informazioni relative al monitoraggio (reporting e stato di attuazione) delle singole iniziative.

Per questa attività si accede alla sezione “Iniziativa validate e progetti” (dalla home cliccando su “Obiettivi, Iniziative e Progetti”), cliccando sul pulsante relativo alla colonna **“Stato dell’iniziativa”** e inserendo le informazioni richieste.

I dati di monitoraggio **dovranno essere completati e aggiornati durante tutto il periodo di attuazione del progetto.**

MODALITÀ DI ACCESSO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO SUL SISTEMA INFORMATICO DI SVILUPPO TOSCANA S.p.A.

La domanda di contributo deve essere redatta esclusivamente on-line, previa registrazione al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.

La presentazione delle domande prevede i seguenti passaggi sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- accesso al sistema informatico tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE);
- se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);
- scelta del bando a cui partecipare;
- creazione della istanza di domanda;
- registrazione del soggetto;
- compilazione della domanda di finanziamento;
- chiusura della compilazione;
- firma digitale del documento, da parte del Rappresentante Legale del soggetto proponente, in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;
- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente (.p7m);
- presentazione della domanda di finanziamento.

Accesso al sistema informatico

Per accedere alla compilazione della domanda di finanziamento, l'utente deve accedere, tramite la propria identità digitale (SPID/CNS/CIE), al sistema di Accesso Unico all'indirizzo:

<https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>

Registrazione dell'utente:

Questo step deve essere effettuato da ciascun soggetto proponente.

- 1) Collegarsi all'indirizzo **<https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>** e cliccare su "Autenticazione" con la propria identità digitale (SPID/CNS/CIE).
- 2) (facoltativo) Se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);
- 3) (facoltativo) Compilare i campi previsti con le informazioni richieste. Si ricorda che all'indirizzo di posta elettronica (non PEC) indicato in questa fase sono automaticamente inoltrati tutti i messaggi generati dal sistema informatico.
- 4) (facoltativo) Attendere la mail con il link per la verifica e validazione dell'utenza

NB: si specifica che, in caso di aggregazione, i partner del progetto non dovranno richiedere direttamente l'accesso alla piattaforma informatica, ma riceveranno una e-mail quando il Capofila li aggiungerà al progetto, tramite il pulsante "Aggiungi partner". In ogni caso, i partner, una volta aggiunti al progetto dal Capofila, dovranno proseguire nella registrazione dei loro dati (STEP 2).

Registrazione del Soggetto:

Questo step deve essere effettuato dal soggetto beneficiario singolo e, in caso di aggregazione, da ciascun soggetto beneficiario appartenente alla stessa.

Si precisa che, in caso di aggregazione, i partner del progetto potranno effettuare lo STEP 2 una volta che il Capofila li avrà aggiunti al progetto e avranno ricevuto automaticamente le chiavi di accesso.

- 1) Soggetto presente su Parix Gate: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e attendere la risposta del sistema automatico che fornirà, se presente, i dati anagrafici dell'impresa e del rappresentante legale. Se i dati sono corrispondenti può confermarli premendo sul bottone

Conferma oppure modificarli, ad eccezione del codice fiscale, e salvare. A questo punto sarà possibile iniziare la compilazione della domanda online. Se i dati non corrispondono sarà necessario procedere come al punto 2.

2) Soggetto non presente su Parix Gate: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e allegare in formato elettronico .pdf i seguenti documenti:

- Copia fronte e retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- Copia fronte-retro del codice fiscale del legale rappresentante;
- Copia dell'atto di nomina da cui si evincano i poteri di legale rappresentanza (visura camerale, decreto rettorale...)

Creazione del Progetto e, in caso di raggruppamento, inserimento dei partner.

Il soggetto beneficiario singolo o, in caso di aggregazione, il Capofila del progetto, al termine della registrazione del soggetto, deve:

- creare il progetto, indicandone l'acronimo e il titolo
- selezionare l'opzione relativa alla tipologia di progetto: "singolo" o "aggregazione"
- (opzionale) in caso di aggregazione, il capofila deve accedere alla sezione "La tua domanda" e inserire tutti i partner del progetto, premendo il pulsante "Aggiungi Partner" presente nella sottosezione "Lista dei soggetti"; a seguito di tale operazione, verrà inviata una mail a ciascun partner per consentire l'accesso o la registrazione del soggetto partner.

Allegato A

Premessa

La Regione Toscana, con il presente Avviso, intende supportare la valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post – COVID anche attraverso il finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale.

L'Avviso è emanato nel rispetto dei principi dettati dalla seguente normativa:

- legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. in particolare dall'art. 12;¹
- legge regionale n.86 del 20 dicembre 2016 “Testo unico del sistema turistico regionale”;
- delibera di Giunta regionale Toscana n.1169 del 8 novembre 2021 “Piano Sviluppo e Coesione PSC Regione Toscana – Delibera CIPESS 26/2021 – Argomenti da sottoporre al Comitato di Sorveglianza per l'utilizzo delle risorse: approvazione criteri di selezione e destinazione risorse assegnate con delibera CIPESS 26/2021”;
- delibera di Giunta Regionale Toscana n.267 del 7 marzo 2022 “Approvazione criteri di selezione del progetto intitolato Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale”.

Il soggetto che conduce l'istruttoria di negoziazione è l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica, istituita con legge regionale n. 22 del 04 marzo 2016 “Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana (Apet)” che opera attraverso il programma operativo, annuale adottato con Delibera di Giunta regionale ai sensi dell'art.7 della legge istitutiva.

Il soggetto gestore dell'intervento è l'organismo intermedio Sviluppo Toscana s.p.a., società in house della Regione Toscana (iscrizione nel registro ANAC - numero di protocollo 0013740) che opera attraverso il piano annuale delle attività approvato con Delibera di Giunta regionale ai sensi dell'art. 3 bis comma 4 lettera c) della legge regionale 28/2008.

1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento ha la finalità di rafforzare la capacità di azione dei 28 Ambiti Territoriali nelle attività di “*destination management*”, ovvero nella gestione del territorio sotto il profilo turistico, curando l'organizzazione di un'offerta territoriale in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica.

In particolare, il sostegno fornito persegue i seguenti obiettivi strategici:

- migliorare l'attrattività delle destinazioni;
- migliorare la capacità di accoglienza dei territori.

Inoltre, l'intervento persegue obiettivi di *governance*:

- migliorare l'organizzazione delle destinazioni turistiche;
- aumentare il grado di coordinamento delle politiche turistiche, ed in particolare l'allineamento tra la strategia di promozione turistica realizzata dall'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica e le strategie territoriali di management delle destinazioni

1. Art. 12 L. 241/1990 “1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”.

realizzate dagli Ambiti Turistici, così da favorire l'azione coordinata tra il livello regionale e quello territoriale al fine di aumentare la competitività del sistema turistico.

1.2 Dotazione finanziaria

Al finanziamento complessivo pari a 5 milioni di Euro si farà fronte con le risorse del nuovo Piano Sviluppo e Coesione PSC – Importi originati dalla de-programmazione del POR FESR (Delibera Giunta Regionale n. 855/2020), allocate sul capitolo di bilancio 52977 per gli anni 2022 e 2023.

1.3 Beneficiari

Possono presentare domanda di manifestazione di interesse i 28 Ambiti territoriali costituiti ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge regionale n. 86/2016 rappresentati dai Comuni individuati come capofila del proprio Ambito per la gestione associata delle funzioni di accoglienza e informazione turistica.

1.4 Requisiti di ammissibilità del beneficiario

Il richiedente il contributo deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. l'Ambito territoriale deve essere regolarmente costituito ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge regionale n. 86/2016;
2. il Comune capofila deve essere stato individuato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni di accoglienza e informazione turistica;
3. il Comune capofila deve aver stipulato con l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica la convenzione prevista dall'art. 7 della legge regionale n.86/2016 a nome dell'Ambito territoriale e tale convenzione deve essere in corso di validità per il periodo temporale di sviluppo del progetto;
4. il Comune capofila non deve risultare in stato di dissesto finanziario².

Il mancato rispetto di anche uno solo dei precedenti punti comporta la non ammissibilità del beneficiario.

1.5 Requisiti di ammissibilità del progetto

Il Progetto su cui si chiede di accedere al contributo deve:

1. essere approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ambito cui afferisce;
2. essere stato elaborato e validato attraverso la piattaforma "Tuscany Together" messa a disposizione dall'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica secondo le modalità descritte nell'allegato 1 al presente Avviso;
3. essere validato con PEC da Toscana Promozione Turistica;
4. essere presentato a seguito della validazione di cui al punto 3, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma di Sviluppo Toscana accedendo per il tramite del link <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/>³

Il mancato rispetto di anche uno solo dei precedenti punti comporta la non ammissibilità del progetto.

1.6 Contenuti del progetto

Il progetto riguarderà iniziative di management della destinazione coerenti con il seguente contenuto:

- a) attività di coordinamento dell'offerta turistica;

² L'art. 244 TUEL stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente locale crediti di terzi cui non si possa fare validamente fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio (art. 193 TUEL), né con lo straordinario riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194 TUEL).

³ Sulla home page del sito www.sviluppo.toscana.it sono disponibili le linee guida di utilizzo della piattaforma (allegato 2 al presente Avviso)

- b) recupero nell'ambito territoriale delle informazioni relative all'offerta turistica per la loro rappresentazione sul portale regionale;
- c) servizi di animazione territoriale in relazione alla cura e cultura dell'ospitalità;
- d) attività di miglioramento dell'attrattività e dell'ospitalità svolta dagli Ambiti territoriali;
- e) servizi di informazione per i turisti.

Si precisa che al punto a) sono principalmente ricomprese le attività di sostegno alla costruzione di prodotti turistici, accoglienza e informazione turistica anche per stimolare il miglioramento dell'offerta turistica territoriale; che il punto b) si articola con particolare attenzione alla segmentazione della domanda e che il punto d) si articola in coerenza con le competenze stabilite dalla legge regionale n. 86/2016 e con particolare attenzione alla innovazione tecnologica.

La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:

1. le fasi e modalità di realizzazione;
2. modalità con cui si intende conseguire cambiamenti (specifici, concreti e misurabili) in relazione agli obiettivi;
3. i risultati intermedi ed il risultato finale da conseguire;
4. la copertura finanziaria e il piano dei costi;
5. l'elenco delle spese nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 1.8 del presente Avviso;
6. la modalità con cui l'attività potrà proseguire nella fase successiva alla conclusione del progetto.

1.7 Varianti al progetto

Il progetto presentato può essere modificato esclusivamente seguendo l'iter previsto per la sua presentazione al punto 3.3 lettera a). Modifiche al progetto non possono essere presentate negli ultimi 180 giorni dal termine previsto. Tale termine è perentorio.

1.8 Ammissibilità delle spese

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- attività promozionali;
- rappresentanza e omaggistica;
- gestione e manutenzione di immobili;
- interessi debitori e oneri finanziari sostenuti per contrazione di mutui e prestiti, anche se sostenuti esclusivamente per realizzare un progetto operativo, multe e simili;
- premi assicurativi non inerenti la copertura dei rischi relativi a collaboratori esterni che realizzano il progetto;
- costi già coperti da altri contributi pubblici;
- non sono ammissibili: a. spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore; b. spese relative a lavori in economia; c. spese conseguenti ad auto-fatturazione;
- ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventiva dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica.

Si specifica inoltre che:

- le spese di acquisto/noleggio a lungo termine (3 anni o più) di beni strumentali per la diffusione dell'informazione turistica digitale nell'Ambito territoriale è ammissibile fino ad un massimo del 20% del totale del finanziamento concesso all'intero progetto;

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se non recuperabile in ragione e conformità alla normativa nazionale di riferimento⁴;
- sono ammesse spese riferite alla progettazione dell'intervento per un massimo del 10% del costo totale del progetto ammissibile e verificato in sede di rendiconto a costi reali;
- per quanto riguarda il costo diretto del personale, può essere ritenuto ammissibile il costo del personale che è stato utilizzato direttamente per il progetto, con rendicontazione a costi reali (quindi presentazione alla Regione/OI (Sviluppo Toscana Spa) del materiale giustificativo ovvero ordini di servizio, buste paga, time-sheet con indicazione delle ore di lavoro dedicate al progetto, relazione che indica puntualmente le attività svolte per lo stesso, ecc.). Tale costo del personale potrà essere ritenuto ammissibile nella misura massima del 20% del valore complessivo ammissibile del progetto rendicontato;
- per quanto riguarda le spese generali indirette del progetto (comprendenti costi generali indiretti e spese di personale non direttamente impiegato nella realizzazione del progetto), può essere considerata ammissibile l'imputazione forfettaria calcolata ad un tasso del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale. Per tali spese il beneficiario nella richiesta di rimborso non deve presentare alcun documento giustificativo alla Regione/OI (Sviluppo Toscana Spa);
- sono ammissibili le spese sostenute dal giorno di pubblicazione dell'Avviso.

1.9 Termine finale

Il progetto deve concludersi entro 18 mesi dalla data di adozione del decreto dirigenziale di assegnazione del contributo.

Entro tale termine deve essere presentata la rendicontazione finale a Sviluppo Toscana Spa, e per conoscenza a Toscana Promozione Turistica.

Le spese dovranno essere pagate entro il termine suddetto, i pagamenti successivi alla data di conclusione del progetto non sono ammissibili.

La rendicontazione finale, ai fini del pagamento del saldo, deve essere accompagnata dalla dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata da Toscana Promozione Turistica.

1.10 Proroghe

Il termine entro cui concludere il progetto potrà essere posticipato fino ad un massimo di 6 mesi, nel caso in cui il beneficiario chieda ed ottenga una proroga al termine finale.

La proroga può essere richiesta a Sviluppo Toscana SpA fino a 3 mesi prima del termine finale del progetto, e sarà concessa previo parere positivo di Toscana Promozione Turistica.

2.1 Calcolo dell'agevolazione

Le risorse sono attribuite agli Ambiti territoriali nel modo seguente:

- il 50% del fondo è attribuito in quota fissa ad ogni ambito che abbia presentato il progetto;
- il 20% del fondo è ripartito in modo proporzionale alle presenze turistiche registrate nel 2019 pesate sui residenti con un massimale di 180.000 euro⁵;
- il 30% del fondo è ripartito in quote fisse per i progetti che prevedono un cofinanziamento minimo di almeno il 30% delle quote di cofinanziamento calcolato sulle somme dei primi due fondi ed indicate nel progetto; il cofinanziamento deve avere natura finanziaria e non può essere fatto attraverso conferimenti di altra natura.

⁴ Il Beneficiario dichiara ai sensi del DPR n.445/2000 che i costi relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente.

⁵ Vedi tabella allegata.

- le eventuali risorse non assegnate verranno attribuite seguenti gli stessi criteri del fondo che le ha generate.

2.2 Limiti al contributo

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse⁶.

Al fine del rispetto del divieto di cumulo, tutti gli originali di spesa devono essere “annullati” mediante inserimento sul documento contabile della seguente dicitura: “spesa finanziata da Regione Toscana – con Decreto dirigenziale n. (*riportare qui il numero del decreto*) del (*riportare qui la data del decreto*).

In nessun caso la somma del contributo pubblico erogato può superare l’importo totale dei costi ammessi.

2.3 Rendicontazione e modalità di erogazione del contributo

La rendicontazione è svolta in due fasi, quella intermedia è facoltativa, quella finale è obbligatoria e va presentata entro 18 mesi dall’inizio dei lavori. In ogni caso, le rendicontazioni intermedia e finale devono essere trasmesse a Sviluppo Toscana ed a Toscana Promozione Turistica. Toscana Promozione Turistica rilascia l’attestazione di regolare esecuzione delle attività previste dal progetto, Sviluppo Toscana controlla i documenti contabili verifica le procedure adottate ed eroga le risorse.

Il finanziamento può essere erogato secondo le seguenti *tranche*:

- **anticipo**: fino al 20% del totale del finanziamento su dichiarazione di avvio dei lavori del beneficiario (non può essere antecedente alla pubblicazione dell’Avviso);
- erogazione **intermedia** fino a raggiungere il 70% del finanziamento totale, presentando una rendicontazione della spesa di almeno il 40% del finanziamento totale;
- erogazione del **saldo** presentando, entro il termine di scadenza del progetto la rendicontazione finale dell’intero importo del progetto: contributo concesso e quota di cofinanziamento.

3.1 Soggetto gestore dell’Avviso

Per la gestione del presente Avviso viene individuato – in base allo schema di convenzione di cui alla DGR n.1620/2020 ed in base al piano di attività di cui in ultimo alla DGR n.1416/2021 Allegato A punto 8 ATT. 1 - quale organismo intermedio Sviluppo Toscana SpA, società in-house della Regione Toscana.

3.2 Soggetto gestore dell’iter negoziale

Il soggetto che conduce l’istruttoria di negoziazione è l’Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica.

3.3 Presentazione della manifestazione di interesse

L’iter procedimentale delle istanze si articola nelle seguenti fasi:

a) fase negoziale

Le attività di selezione valutativa e negoziale sono svolte dall’Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica secondo le modalità indicate nell’allegato 1 al presente Avviso.

L’Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica comunicherà in modo completo ed esauriente l’insieme delle prescrizioni e degli adempimenti a carico dei proponenti.

⁶ Dichiarazione del Beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76.

La negoziazione inizia con l'inserimento del progetto nella piattaforma digitale, a questo fine approntata da Toscana Promozione Turistica e si conclude entro 90 giorni dal suo avvio.

I progetti ammissibili a seguito della valutazione e istruttoria negoziale sopra menzionata verranno abilitati alla fase successiva di presentazione formale della domanda.

b) istruttoria di ammissibilità formale

La domanda è presentata sulla piattaforma digitale <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> a questo fine approntata da Sviluppo Toscana Spa Organismo Intermedio.

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità dei beneficiari e dei progetti, vale a dire le cause che impediscono alla domanda di essere ammessa al contributo.

L'istruttoria di ammissibilità si conclude entro un massimo di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, ed è diretta ad accertare la corretta presentazione secondo i termini e le modalità stabiliti.

3.4 Fasi del procedimento e istruttoria

Il procedimento prende avvio con una manifestazione di interesse da parte del Beneficiario all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica tramite PEC all'indirizzo toscanapromozione@postacert.toscana.it.

Successivamente, il Beneficiario inserisce, seguendo le indicazioni contenute nell'allegato 1, la progettazione sulla piattaforma "Tuscany Together",

Al termine di questa fase, il Beneficiario scarica la scheda-progetto in formato PDF, contenente esclusivamente le iniziative validate da Toscana Promozione Turistica. Invia tale scheda a Toscana Promozione Turistica seguendo le indicazioni contenute nell'allegato 1.

Toscana Promozione Turistica tramite PEC autorizza il Beneficiario alla presentazione formale della domanda, ed informa Sviluppo Toscana Spa.

La domanda viene presentata sul portale di Sviluppo Toscana SpA <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> con i seguenti documenti.

Dopo aver compilazione le schede proposte dalla piattaforma, i documenti *uploaded* devono essere denominati secondo lo schema seguente:

- *Ambito_nome data_file* **scheda_progetto** (scaricata dalla Piattaforma Tuscany Together e validata da TPT)
- *Ambito_nome data_file* **PEC_validazione_progetto** (ricevuta da TPT)
- *Ambito_nome data_file* **anagrafica_legale_rappresentante** (del Comune)
- *Ambito_nome data_file* **atto_di_nomina** (del legale rappresentante)
- *Ambito_nome data_file* **anagrafica_delegato_firmatario** (se necessaria)
- *Ambito_nome data_file* **atto_di_delega** (se necessaria)
- *Ambito_nome data_file* **atto_di_impegno_finanziario** (Determina di impegno vincolato delle risorse per il cofinanziamento del progetto proposto)
- *Ambito_nome data_file* **convenzione** (con Toscana Promozione Turistica in corso di validità)
- *Ambito_nome data_file* **variante_progetto** (solo dopo l'auto verifica dei risultati intermedi dichiarati con Toscana Promozione Turistica)
- *Ambito_nome data_file* **autodichiarazioni**⁷

⁷ Le dichiarazioni all'interno dell'Avviso sono rese nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso e comprendono obbligatoriamente le seguenti: Attestazione del legale rappresentante del regime IVA dell'Ente beneficiario; Attestazione della costituzione dell'Ambito territoriale; Dichiarazione di cumulo; Dichiarazione di non trovarsi in stato di dissesto finanziario.

I documenti devono essere firmati⁸ digitalmente dal richiedente il contributo e la presentazione deve essere accompagnata da tutti i documenti obbligatori sopra descritti, nonché dagli eventuali ulteriori documenti che il soggetto richiedente intende allegare in sede di presentazione della domanda.

3.5 Tempi delle fasi e delle istruttorie

La PEC di manifestazione d'interesse di cui al punto 3.4 potrà essere inoltrata da parte del Beneficiario a Toscana Promozione Turistica a partire dal giorno della pubblicazione sul BURT del presente Avviso e nei successivi 60 giorni.

L'istruttoria negoziale che si svolgerà sulla piattaforma *Tuscany Together*– inizia dall'invio della suddetta PEC e si conclude entro i successivi 90 giorni con l'invio di una PEC dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica indirizzata al Beneficiario e p.c. a Sviluppo Toscana Spa, di validazione del progetto da allegare alla domanda formale.

La domanda formale può essere presentata sul portale di Sviluppo Toscana Spa nei 30 giorni successivi alla suddetta validazione. In assenza della validazione la domanda è nulla e irricevibile. Il richiedente deve utilizzare lo schema di domanda disponibile sul sito del soggetto gestore al seguente indirizzo web <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> e rilasciare tutte le dichiarazioni ivi richieste.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

La Regione Toscana, a seguito di comunicazione tramite PEC da parte di Sviluppo Toscana SpA contenente l'esito dell'istruttoria, adotta entro i 30 giorni successivi il decreto dirigenziale di approvazione.

Successivamente alla data di pubblicazione del decreto Sviluppo Toscana Spa provvede entro 10 giorni successivi all'invio di apposita comunicazione a tutti i richiedenti (ammessi, ammessi e non finanziati e non ammessi) contenente l'esito motivato.

3.6 Integrazione documentale

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità, o di verifica della rendicontazione di spesa, emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dall'Organismo Intermedio è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati.

In questo caso, i termini istruttori si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 10 gg. dal ricevimento delle stesse.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda o la rendicontazione sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata, qualora la documentazione presentata soddisfi comunque i criteri di ammissibilità dell'istanza.

⁸ Per la definizione di firma digitale si rimanda a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs n.179/2016 "Codice dell'amministrazione digitale". Si ricorda che la firma digitale è il risultato di una procedura informatica, detta "validazione", che garantisce l'autenticità (i.e. identità del sottoscrittore), l'integrità (i.e. assicura che il documento non sia stato modificato dopo la sottoscrizione) ed il "non ripudio" del documento informatico (i.e. attribuisce piena validità legale al documento, che non può essere ripudiato dal sottoscrittore).
Ai sensi dell'Art. 1 della Decisione di esecuzione (UE) 2015/1506 adottata dalla Commissione in data 08/09/15, gli Stati membri riconoscono valide le firme elettroniche qualificate XML, CMS o PDF al livello di conformità B, T o LT o tramite contenitore con sigillo associato, purché tali sigilli siano conformi alle specifiche tecniche riportate nell'allegato.

4.1 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al contributo, immediatamente verificabili:

- la presentazione della domanda fuori dai termini e dalle modalità stabiliti;
- la mancata sottoscrizione digitale della domanda (la firma di persona non titolata ovvero di soggetto diverso rispetto al nome del quale è stata redatta la domanda oppure firmata digitalmente con chiave non abilitata alla firma equivale alla mancata sottoscrizione);
- la mancata sottoscrizione delle autocertificazioni richieste dall'Avviso elencate nella nota 2 al paragrafo 3.4;
- non aver allegato la documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 1.4 e 1.5;
- la mancanza del documento di progetto ai sensi del punto 3.4;
- il mancato conferimento dei dati obbligatori;
- non aver corredato la domanda delle informazioni e dichiarazioni richieste;
- la domanda redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Avviso;
- il mancato rispetto anche di uno solo dei punti procedurali previsti al paragrafo 3.3.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere al beneficio.

A conclusione dell'istruttoria l'Organismo intermedio procederà ad inviare comunicazione di ammissibilità o di non ammissibilità del progetto al soggetto richiedente, all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica ed alla Regione Toscana.

4.2 Rinuncia all'agevolazione dopo l'assegnazione del contributo

L'Ente che intende rinunciare all'agevolazione, successivamente alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, deve darne comunicazione tramite P.E.C. a Sviluppo Toscana Spa. La rinuncia comporta la decadenza dell'agevolazione e sarà istruita da Sviluppo Toscana Spa e sarà comunicata all'amministrazione regionale che procederà con l'adozione dell'atto di revoca.

5.1 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Turismo Commercio e Servizi della Direzione Attività Produttive della Regione Toscana, Dr.ssa Laura Achenza.

Il diritto di accesso⁹ viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta al Settore Commercio, Turismo e Servizi della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. 1040/2017. La PEC cui fare riferimento per la Regione Toscana è regionetoscana@postacert.toscana.it (indirizzandola al Settore Turismo, Commercio e Servizi).

5.2 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) 2016/679

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni: il mancato conferimento dei dati obbligatori preclude dai benefici derivanti dall'Avviso.

⁹ Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

5.3. Disposizioni sul trattamento dei dati

Per espletare le attività di raccolta dati relative al presente Avviso la Regione Toscana si avvale dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica e dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A., enti strumentali dell'Ente regionale. Le attività di raccolta dati rispettano le seguenti prescrizioni:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana e dagli organismi delegati per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, non saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Responsabile della protezione dei dati:

La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). Il Responsabile della protezione dei dati è il dr. Leonardo Borselli (dati di contatto: urp_dpo@regione.toscana.it).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del trattamento (Sviluppo Toscana SpA) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del trattamento dei dati:

Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica nella persona del Direttore pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Toscana Promozione Turistica – via Vittorio Emanuele n. 62 – 50132 Firenze (dati di contatto: toscanapromozione@postacert.toscana.it).

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it.

Responsabile del trattamento dei dati:

Sviluppo toscana SpA nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana SpA – via.le Matteotti n. 60 – 50132 Firenze (dati di contatto: legal@pec.sviluppo.toscana.it).

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it.

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

6.1 Riferimenti generali

Ai fini del presente Avviso, tutte le comunicazioni ai beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Regione Toscana

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. La PEC cui fare riferimento per la Regione Toscana è regionetoscana@postacert.toscana.it (indirizzandola al Settore Turismo commercio e servizi)

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Toscana Promozione Turistica

Qualsiasi informazione relativa al procedimento negoziale deve essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: territori@toscanapromozione.it.

L'indirizzo di PEC dedicato al soggetto che svolge la negoziazione è il seguente: toscanapromozione@postacert.toscana.it.

Sviluppo Toscana SpA

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi deve essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: ambitituristici@sviluppo.toscana.it

Il supporto informatico può essere chiesto al seguente indirizzo: supportoambitituristici@sviluppo.toscana.it

L'indirizzo di PEC dedicato al soggetto gestore dell'Avviso è il seguente: per la fase istruttoria è infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it; per la fase di rendicontazione è: asa-controlli@pec.sviluppo.toscana.it.

SCHEMA n. 1

SCHEMA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

All'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana SpA
Sede

Oggetto: TITOLO PROGETTO

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
..... CF tel fax c-mail
....., in qualità di legale rappresentante/delegato del Comune
....., avente sede legale nel Comune di Via e n.
..... CAP Provincia,
CF/PIVA.....

DICHIARA

di rappresentare in questa sede l'ambito territoriale denominato

.....

di ricoprire la carica di del Comune
(PEC.....) a far data dal per effetto di e
di averne, pertanto, la legale rappresentanza/delega fino al
..... e

PRESENTA

domanda di partecipazione all'Avviso per la presentazione di un progetto di intervento rivolto a migliorare l'attrattività delle destinazioni ovvero migliorare la capacità di accoglienza dei territori dal punto di vista turistico, rientrando tali attività nei compiti e funzioni previste dalla Legge regionale n.86/2016 per gli Ambiti territoriali, i cui contenuti di dettaglio risultano dalle informazioni contenute nel presente formulario e nella documentazione allegata.

SCHEMA n. 2

Piano finanziario del progetto

Importo ammissibile¹⁰

Importo non ammissibile¹¹

Importo non finanziabile¹²

Totale importo del progetto

Contributo regionale

Cofinanziamento del soggetto proponente

Altre risorse

Totale fonti di finanziamento

10 A cura di Sviluppo Toscana SpA

11 A cura di Sviluppo Toscana SpA

12 A cura di Sviluppo Toscana SpA

SCHEMA n. 3

Crono programma di attuazione				
Descrizione della fase	Data effettiva ¹³	Data presunta	Estremi dell'atto di approvazione	
			Atto nr.	del
Progettazione esecutiva				
Approvazione del progetto				
Avvio procedure di gara ¹⁴				
Aggiudicazione dei lavori				
Inizio lavori ¹⁵				
Fine lavori ¹⁶				
Attestazione di regolare esecuzione ¹⁷				
Relazione di rendiconto e richiesta del saldo				
Altro (specificare)				

SCHEMA

Allocazione delle risorse sulle Attività di progetto**Importo**

attività di coordinamento dell'offerta turistica¹⁸

recupero nell'ambito territoriale delle informazioni relative all'offerta turistica

per la loro rappresentazione sul portale regionale¹⁹

servizi di animazione territoriale in relazione alla cura e cultura dell'ospitalità

attività di miglioramento dell'attrattività e dell'ospitalità svolta dagli Ambiti

territoriali²⁰

servizi di informazione per i turisti

Limiti ad alcune tipologie di spesa

Acquisiti o noleggio a lungo termine di beni (max 20%)

Spese di progettazione (max 10%)

Costo diretto del personale (max 20%)

Spese generali indirette (max 15% della voce precedente)

Imprevisti (max 5%)

¹³ Aggiornata in seguito allo sviluppo delle attività

¹⁴ Secondo le norme del codice degli appalti.

¹⁵ Dichiarazione del beneficiario di inizio lavori.

¹⁶ Dichiarazione beneficiario di fine lavori.

¹⁷ Attestazione rilasciata da Toscana Promozione Turistica.

¹⁸ Sono principalmente ricomprese le attività di sostegno alla costruzione di prodotti turistici, accoglienza e informazione turistica anche per stimolare il miglioramento dell'offerta turistica territoriale.

¹⁹ Si articola con particolare attenzione alla segmentazione della domanda

²⁰ Si articola in coerenza con le competenze stabilite dalla legge regionale n. 86/2016 e con particolare attenzione alla innovazione tecnologica

SCHEMA n. 4

DICHIARAZIONE RELATIVA AL REGIME IVA

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
..... CF tel fax e-mail
....., in qualità di legale rappresentante/delegato del Comune
....., avente sede legale nel Comune di Via e n.
..... CAP Provincia, CF/PIVA.....

DICHIARA

di ricoprire la carica di del Comune (PEC.....) a
far data dal per effetto di e di averne, pertanto, la
legale rappresentanza/delegato fino al e

DICHIARA INOLTRE

- che i costi relativi all'intervento identificato nel progetto presentato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
- che i costi relativi all'intervento identificato nel progetto presentato sono comprensivi di IVA per un importo totale di €00 euro per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità;
- che i costi relativi all'intervento identificato nel progetto presentato NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

La presente dichiarazione è resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76.

Luogo e data

Firma del proponente la domanda

SCHEMA n. 5

DICHIARAZIONE DI COSTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
..... CF tel fax e-mail
....., in qualità di legale rappresentante/delegato del Comune
....., avente sede legale nel Comune di Via e n.
..... CAP Provincia, CF/PIVA.....

DICHIARA

di ricoprire la carica di del Comune (PEC.....) a
far data dal per effetto di e di averne, pertanto, la legale
rappresentanza/delegato fino al c

DICHIARA INOLTRE

• che l'ambito territoriale denominato di cui alla Legge regionale
n.86/2016 e ss.mm. ex Art. 6 comma 2 stato regolarmente costituito ed il Comune di
..... è stato individuato quale rappresentante dell'Ambito stesso con l'atto n. del
.....

La presente dichiarazione è resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76.

Luogo e data

Firma del proponente la domanda

SCHEMA n. 6

DICHIARAZIONE DI NON TROVARSI IN DISSESTO FINANZIARIO

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
..... CF tel fax e-mail
....., in qualità di legale rappresentante/delegato del Comune
....., avente sede legale nel Comune di Via e n.
..... CAP Provincia, CF/PIVA.....

DICHIARA

di ricoprire la carica di del Comune (PEC.....) a
far data dal per effetto di e di averne, pertanto, la legale
rappresentanza/delegato fino al c

DICHIARA INOLTRE

- non trovarsi in stato di dissesto finanziario

La presente dichiarazione è resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76.

Luogo e data

Firma del proponente la domanda

SCHEMA n. 7

FASI DELLA PROCEDURA		
Fasi procedimento	Tempi	Soggetto
Invio PEC manifestazione di interesse per avvio fase negoziale	Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso	Comune
Chiusura fase negoziale e validazione del progetto	Entro 90 giorni dall'avvio	Toscana Promozione Turistica
Presentazione della domanda	Entro 30 giorni dalla validazione del progetto	Comune
Istruttoria formale della domanda	Entro 30 giorni dalla sua presentazione	Sviluppo Toscana SpA
Integrazioni alla domanda	Entro 10 giorni dalla richiesta	Comune
Adozione del decreto dirigenziale	Entro 30 giorni dalla comunicazione di esito istruttorio	Regione Toscana
Proroga del termine finale	Fino a 3 mesi prima del termine finale	Comune
Variante al progetto	Fino a 180 giorni prima del termine finale	Comune

FASI DI EROGAZIONE RISORSE		
Richiesta	Modalità	Soggetto
Richiesta dell'anticipo fino al 20%	Con la comunicazione di avvio attività	Comune
Erogazione anticipo		Sviluppo Toscana SpA
Richiesta acconto fino al 70%	Con la rendicontazione di almeno il 40%	Comune
Erogazione acconto		Sviluppo Toscana SpA
Richiesta del saldo	18 mesi dall'inizio dei lavori, salvo proroga	Comune
Erogazione saldo		Sviluppo Toscana SpA

Tabella di riparto risorse in base la punto 2.1 dell'Avviso

Ambito	A	B	C
	50%+20%	Cofinanziamento minimo (30% della colonna A) per accedere a risorse colonna C	Risorse aggiuntive
Amiata	107.384,09	32.215,23	53.571,43
Area Pratese	99.504,00	29.851,20	53.571,43
Arezzo	104.578,63	31.373,59	53.571,43
Casentino	101.257,43	30.377,23	53.571,43
Chianti	143.866,69	43.160,01	53.571,43
Costa degli Etruschi	180.000,00	54.000,00	53.571,43
Elba e Isole di Toscana	180.000,00	54.000,00	53.571,43
Empolese Valdelsa	106.549,28	31.964,78	53.571,43
Firenze e Area F.	139.324,64	41.797,39	53.571,43
Garfagnana e media valle del Serchio	106.250,00	31.875,00	53.571,43
Livorno	99.511,31	29.853,39	53.571,43
Lunigiana	98.383,31	29.514,99	53.571,43
Maremma Toscana Area Nord	180.000,00	54.000,00	53.571,43
Maremma Toscana Area Sud	145.702,75	43.710,83	53.571,43
Mugello	109.402,22	32.820,66	53.571,43
Piana di Lucca	103.834,51	31.150,35	53.571,43
Pistoia e Montagna Pistoiese	99.316,95	29.795,08	53.571,43
Riviera Apuana	110.411,62	33.123,49	53.571,43
Terre di Pisa	112.050,94	33.615,28	53.571,43
Terre di Siena	137.496,46	41.248,94	53.571,43
Terre di Valdelsa e dell'Etruria V.	125.305,13	37.591,54	53.571,43
Val d'Orcia	180.000,00	54.000,00	53.571,43
Val di Chiana Aretina	107.047,54	32.114,26	53.571,43
Val di Chiana Senese	143.672,65	43.101,79	53.571,43
Valdarno Aretino	103.943,65	31.183,10	53.571,43
Valdinievole	139.694,97	41.908,49	53.571,43
Valtiberina	103.812,82	31.143,85	53.571,43
Versilia	131.698,40	39.509,52	53.571,43
Totale	3.500.000,00		1.500.000,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6078
certificato il 05-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere al resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020”. Richiedente COMUNE DI MOLAZZANA - DOMANDA CUP Artea 910377, CUP Cipe C97H22000040002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la

Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019, in ultimo n. 144 del 24/11/2021 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020 e s.m.i. di approvazione Bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, annualità 2020;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere al resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente “COMUNE DI MOLAZZANA”,
- domanda protocollo ARTEA n.003/125238 del 31/08/2020, CUP Artea 910377,
- punteggio richiesto in domanda: punti 43;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 135 del 15/11/2021 avente ad oggetto lo scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con Decreto Artea n. 152 del 11/11/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile” a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Vista la nota prot. AOOGR/113398 del 18/03/2022, con la quale è stata data comunicazione al Comune di Molazzana, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e smi, di preavviso di decurtazione del contributo richiesto a causa di raggiungimento del massimale di €150.000 previsto per il bando;

Considerato che il Comune di Molazzana, con nota prot. AOOGR/122596 del 24/03/2022, ha comunicato di non avere niente da obiettare in merito al suddetto preavviso di decurtazione;

Valutato pertanto positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dal richiedente “COMUNE DI MOLAZZANA”, protocollo ARTEA n. 003/125238 del 31/08/2020, CUP Artea 910377;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura

continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 29/03/2022 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti VERCOR: 17929189 e la visura Deggendorf VERCOR: 17929191;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” rilasciato dal SIAN 1310661 in data 29/03/2022 a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 910377 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe: C97H22000040002;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva e antimafia;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario “COMUNE DI MOLAZZANA”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/125238 del 31/08/2020,
- CUP Artea 910377, CUP Cipe C97H22000040002;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito

della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 43;

3) di assegnare al beneficiario "COMUNE DI MOLAZZANA" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/125238 del 31/08/2020, CUP Artea 910377, CUP Cipe C97H22000040002:

- spesa ammessa: €100.979,30
- contributo ammesso: €100.979,30;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 1 aprile 2022, n. 6079
certificato il 05-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019 - approvazione esito istruttorio e concessione contributo - progetto CUP ARTEA 900777, CUP CIPE D64F22000360007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parla-

mento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionalen. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma

di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15 giugno

2018. Ulteriori modifiche a seguito di DGR n. 228 del 25/02/2019;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 avente ad oggetto “Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie” con la quale si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di dare avvio ad ulteriori procedimenti istruttori di ammissibilità, in relazione alle graduatorie dei bandi e nei limiti di punteggio indicati, condizionando la relativa finanziabilità all'accertamento delle economie necessarie;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021, con la quale è stato approvato l'incremento di dotazione finanziaria e lo scorrimento delle graduatorie per i bandi del PSR indicati nella DGR n. 613/2021, inclusa la graduatoria del bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019 approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Preso atto della graduatoria di scorrimento approvata con il Decreto Dirigenziale di Artea n. 131 del 15/11/2021 che indica le ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23150 del 29/12/2021 che individua la data del 31/12/2024 come termine ultimo per la conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese relative le domande inerenti il bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la domanda a valere sul bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019”, prot. Artea n. 003/81654 del 23/05/2020, CUP ARTEA 900777, CUP CIPE D64F22000360007 che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - operazione 4.1.2 e della sottomisura 6.4 operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti

erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Ricordato, invece, che i contributi concessi nell'ambito del PSR, per la sottomisura 6.4 sono soggetti al regime “de minimis”;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal tecnico incaricato Sisti Edoardo, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto dal bando;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Fiorenzo Groppi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 4 del 06/07/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/81654 del 23/05/2020, CUP ARTEA 900777, CUP CIPE D64F22000360007, con richiesta di sostegno sul bando "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui

vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di attribuire al progetto il punteggio complessivo di 17 punti a seguito della conferma del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione dichiarati in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti, dando atto che la posizione in graduatoria si mantiene tra le domande finanziabili;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti

DECRETO 21 marzo 2022, n. 6087
certificato il 05-04-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
Progetto GNL FACILE - revoca di quanto disposto
con il decreto n. 19014 del 25/10/2021 per variazione
degli aiuti di stato del Partner 2 ed integrazione per
codici COR e CUP relativi al Partner 1 di cui al de-
creto 12557/2021.

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:
- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni

comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello

Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Vista la decisione del Comitato di Sorveglianza che approva la graduatoria dei progetti del II Avviso del Programma ed il Decreto n. 15796 del 03/10/2017 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui tali graduatorie sono state approvate con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il II avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di

esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 12038 del 23/07/2018 con cui sono stati approvati gli aiuti di stato per i pertinenti partner dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del II Avviso dopo le apposite registrazioni nel Registro Nazionale degli aiuti, ivi incluso il progetto GNL FACILE;

Visto il Decreto n. 19014 del 25/10/2021 con cui veniva approvata la variazione degli aiuti di Stato in regime di esenzione art. 56 ter del Regolamento 651/2014 al Partner n. 2 - Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale del progetto GNL FACILE, rispetto a quanto stabilito con il Decreto n. 12038 del 23/07/2018, a seguito della modifica n. 6 del progetto, i cui COR di riferimento non sono stati confermati nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) a seguito di un'istruttoria suppletiva;

Considerato che il Capofila del progetto GNL FACILE ha comunicato che il Partner 2 - Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale rinuncia agli aiuti di stato ed alle risorse che erano state stabilite con il Decreto 19014 del 25/10/2021;

Ritenuto pertanto necessario revocare quanto disposto con il decreto 19014 del 25/10/2021 in merito alla variazione della concessione degli aiuti di stato del Partner 2 del progetto GNL FACILE;

Richiamato inoltre il Decreto 12557 del 20/07/2021 con cui è stata approvata la variazione in aumento della concessione degli aiuti di stato per il Partner n. 1 del progetto GNL FACILE, rispetto a quanto concesso con il Decreto 12038 del 23/07/2018, che riporta nell'Allegato A) la trascrizione del codice COR numero 5789191 che risulta errata per mero errore materiale e pertanto da rettificare con il corretto codice COR numero 5789161 specificando inoltre che il codice CUP di riferimento è B12H17000680003;

DECRETA

1. di prendere atto della comunicazione del Capofila del progetto GNL FACILE relativa alla rinuncia da parte del Partner 2 - Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale agli aiuti di stato concessi con il Decreto 19014 del 25/10/2021;

2. di revocare quanto disposto con il decreto 19014 del 25/10/2021 in merito alla variazione della concessione degli aiuti di stato del Partner 2 del progetto GNL FACILE;

3. di dare atto che la revoca non comporta variazioni

sul RNA in quanto i COR riportati nell'Allegato A) del decreto 19014 del 25/10/2021 non erano stati confermati;

4. di rettificare, nell'Allegato A) del Decreto 12557/2021 il codice COR errato n. 5789191 con il corretto codice COR n. 5789161 specificando inoltre che il codice CUP di riferimento è B12H17000680003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 4 aprile 2022, n. 6123
certificato il 06-04-2022

Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022. Sottomisura 10.1 Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità". Bando annualità 2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto “Omnibus”);

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la delibera di G.R. 1122 del 28 ottobre 2021 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea”;

Vista in particolare la misura la Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico- ambientali” del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana che comprende il tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”;

Vista la delibera di G.R. n. 317 del 21.03.2022 “Reg. UE 1305/2013 - Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana - Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro- climatico-ambientali”, tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità” per l’annualità 2022” che stabilisce una dotazione finanziaria di 900.000,00 euro l’anno per un totale di 1,8 milioni di euro per il biennio di impegno;

Preso atto che il suddetto impegno biennale potrà essere esteso di un anno secondo quanto previsto dal regolamento n. 2020/2220 qualora siano disponibili ulteriori risorse finanziarie;

Vista la delibera GR n. 628/2018: “PSR 2014-2020. Modifica dei termini per l’approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari delle misure 10.1, 11 e 13 di cui alla Delibera di G.R. n. 67/2018” che consente al dirigente responsabile del bando, in casi specifici e debitamente motivati, di posticipare il termine di approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei

beneficiari oltre i 30 giorni dal termine di presentazione della domanda di aiuto;

Vista la richiesta inoltrata dall’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) del 04.04.2022, ns prot. n. 140298 con la quale si richiede di posticipare il termine di approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari del tipo di operazione 10.1.4 al 15 dicembre 2022 per motivazioni di natura strettamente organizzativa che vedono ARTEA impegnata in varie scadenze regolamentari previste proprio nei mesi di giugno e luglio ed ai quali non è possibile derogare;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta di ARTEA e di consentire l’approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari della misura 13 al 15 dicembre 2022;

Preso atto che l’articolo 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che prevede come termine ultimo per la presentazione della domanda unica, di aiuto o domande di pagamento il 15 maggio di ogni anno è stato modificato dal regolamento (UE) n. 2021/540 del 26 marzo 2021 rimandando allo Stato Membro l’indicazione del termine per la presentazione delle domande;

Visto il Decreto ministeriale 28 marzo 2022, n. 141342 “Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2022” che fissa al 16 maggio il termine per la presentazione delle domande a capo e a superficie nell’ambito dello sviluppo rurale;

Visto l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione dei premi previsti per la sottomisura 10.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”;

Ritenuto opportuno procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per il tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità” a far data dall’approvazione del presente atto e fino al 16 maggio 2022;

Vista la L.R. n. 60/99 “Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA)”;

Preso atto che la presentazione delle domande di cui al presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del direttore ARTEA n. 140/2015;

Preso atto dell’esito positivo della verifica di coerenza effettuata in data 31.03.2022 dal Direttore Generale;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande relative all'annualità 2022 per la concessione dei premi previsti per il tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità";

2. di dare atto che la dotazione finanziaria prevista per l'annualità 2022 è pari a 900.000,00 euro l'anno per un totale di 1,8 milioni di euro per il biennio di impegno;

3. di stabilire che il suddetto impegno biennale potrà essere esteso di un anno secondo quanto previsto dal regolamento n. 2020/2220 qualora siano disponibili ulteriori risorse finanziarie e che l'adesione al terzo anno di impegno sarebbe in tal caso facoltativa;

4. di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative al tipo di operazione 10.1.4 a partire dall'approvazione del presente atto ed entro il 16 maggio 2022 o altro termine previsto a livello nazionale che sarà immediatamente efficace;

5. di posticipare al 15 dicembre 2022 il termine per l'approvazione da parte di Artea della graduatorie delle domande relative al tipo di operazione 10.1.4;

6. di stabilire che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento di cui al presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del Direttore di Artea n. 140/2015 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A**Bando per l'attuazione del tipo di operazione 10.1.4
"Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia
della biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale della
Toscana 2014-2022 – annualità 2022**

1	DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DEL TIPO DI OPERAZIONE
2	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
3	CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE
4	INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI IMPEGNI FINANZIABILI
5	LIMITAZIONI.....
6	INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI SOSTEGNO, COMBINAZIONI E CUMULI CON ALTRE MISURE/SOTTOMISURE/TIPO DI OPERAZIONI
7	DEFINIZIONE DEL QUADRO FINANZIARIO
8	DISPOSIZIONI GENERALI
9	COMPETENZE AMMINISTRATIVE.....
10	ADEMPIMENTI PROCEDURALI
10.1	<i>CONTENUTI DELLE DOMANDE.....</i>
10.2	<i>DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO</i>
10.3	<i>MODIFICHE, TERMINI, RITARDI.....</i>
10.4	<i>FASI DEL PROCEDIMENTO ANNUALITÀ 2022</i>
10.5	<i>FORMAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE E DEGLI ELENCHI DEI BENEFICIARI</i>
10.6	<i>MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ANNUA</i>
11	CONDIZIONALITÀ
12	REQUISITI MINIMI.....
13	CLAUSOLA DI REVISIONE.....
14	CAUSA DI FORZA MAGGIORE.....
15	COMUNICAZIONE PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....
16	CESSIONE/SUBENTRO.....
17	RINUNCE AGLI IMPEGNI.....
18	DETERMINAZIONE DEI CAPI AMMISSIBILI.....
19	ISTRUTTORIA DEI RECUPERI
20	CORREZIONE DI ERRORI PALESI CONTENUTI NELLE DOMANDE DI AIUTO O DI PAGAMENTO.....
21	MODALITÀ DI DIMOSTRAZIONE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI

1 Descrizione delle finalità del tipo di operazione

Nelle aree rurali si rileva il rischio di perdita di biodiversità, a causa della scarsa redditività e degli eccessivi costi per il mantenimento degli allevamenti di razze locali.

In Toscana, la grande biodiversità di razze animali, alcune delle quali a rischio di estinzione, rappresenta un patrimonio ambientale e storico-culturale di singolare ricchezza che richiede specifiche azioni di tutela.

Come è noto, le razze animali attualmente a bassa consistenza numerica sono state nel tempo progressivamente abbandonate proprio a causa della loro bassa produttività che determinava e tuttora determina un minor reddito per l'allevatore. Su di esse nel tempo non si è intervenuto con una selezione genetica mirata ad aumentarne l'efficienza biologica e quindi l'allevatore ha spesso preferito ricorrere ad altre razze, spesso alloctone, nelle quali il progresso genetico per via selettiva era stato portato avanti da tempo con forti incrementi di redditività negli anni recenti. Questo gap iniziale, quindi, si è rafforzato con il tempo ed è pensabile che per alcune razze non potrà mai più essere recuperato, anche se fosse messa in atto un'attività selettiva di nuova impronta. Questo quadro vale per le razze che trovano una forte concorrenza interna entro la medesima specie per le produzioni zootecniche più conosciute (latte e carne) e che sono riferibili alla specie bovina, ovi-caprina e suina. Il problema è ancora più marcato per specie come l'Equina e, in particolare l'Asinina, che hanno perduto da tempo parte della loro utilità in campo agricolo (trasporto a traino/sella/basto, carne) e che oggi devono essere impiegate in attività diverse (turismo equestre, latte) ancora in gran parte da riscoprire e/o reinventare.

Attraverso il presente tipo di operazione viene erogato un premio a Unità di Bestiame Adulto (UBA) per il mantenimento di riproduttori appartenenti a razze autoctone minacciate dal rischio di abbandono. Le razze sostenute dall'operazione sono autoctone e geneticamente adattate ai sistemi produttivi tradizionali e agli ambienti del territorio regionale poiché sono razze iscritte nel repertorio regionale di cui alla L.R. 16 novembre 2004, n. 64 "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale".

2 Condizioni di ammissibilità

Beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno sono gli agricoltori ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.

Sono esclusi dal sostegno coloro che nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, sono stati condannati (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana o risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, per uno dei seguenti reati in materia di lavoro ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25/10/2016, (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

Razze ammesse

Sono ammissibili al sostegno le seguenti razze iscritte al Repertorio Regionale di cui alla L.R. 64/04:

- Bovini: Calvana – Garfagnina – Maremmana – Pisana – Pontremolese - Romagnola
- Ovini: Appenninica - Garfagnina Bianca – Pecora dell’Amiata - Pomarancina – Zerasca - Massese
- Caprini: Capra della Garfagnana - Capra di Montecristo
- Equini/asinini: Maremmano – Monterufolino - Cavallo Appenninico – Cavallo Bardigiano - Asino dell’Amiata
- Suini: Cinta senese

Il premio è concesso se la consistenza minima di stalla è pari a 1 UBA.

3 Criteri di selezione delle domande

Criterio	Specifiche
Razza a minor diffusione	L’elenco delle razze in ordine di consistenza numerica delle fattrici viene stabilito annualmente in base ai dati forniti dall’ARAT al 31/12 dell’anno precedente la domanda.
Minore importo della domanda	Si applica all’interno dell’elenco delle domande di una specifica razza per il quale le risorse finanziarie sono insufficienti.

Per il 2022 le domande vengono poste in graduatoria secondo il seguente ordine:

Posizione	Razza	N° fattrici al 31/12/2021 (UBA) a livello nazionale
1	Caprina - Capra di Montecristo	2,70
2	Bovina - Pontremolese	66,00
3	Bovina - Garfagnina	103,00
4	Equina - Monterufolino	221,00
5	Caprina - Capra della Garfagnana	236,55
6	Ovina - Zerasca	255,75
7	Ovina - Garfagnina bianca	259,65
8	Bovina - Pisana	264,00
9	Bovina - Calvana	267,00
10	Ovina - Pomarancina	363,15
11	Equina - Cavallo Appenninico	533,00
12	Suina - Cinta Senese	547,00
13	Ovina - Pecora dell'Amiata	644,40
14	Ovina - Appenninica	1708,50
15	Asinina - Asino Amiata	1803,00
16	Equina - Bardigiano	1851,00
17	Ovina - Massese	1880,55
18	Bovina - Maremmano	2606,00
19	Bovina - Romagnola	6707,00
20	Bovina - Maremmana	9071,00

4 Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili

L'impegno consiste nel mantenimento di riproduttori appartenenti ad una o più delle razze sopra riportate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di quanto previsto dal libro genealogico cui sono iscritti i capi della razza allevata.

L'allevamento in cui sono mantenuti gli animali a impegno deve essere condotto in purezza, cioè le fattrici devono essere fecondate da maschi della stessa razza.

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

Con delibera di Giunta Regionale relativa alle disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo sono definite le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza stessa, alla luce del decreto ministeriale relativo alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

La stessa delibera riporta le disposizioni regionali in merito al mantenimento delle condizioni di ammissibilità.

I capi ammissibili a premio devono essere iscritti al rispettivo Libro Genealogico e devono ricadere nelle seguenti categorie e secondo la seguente tabella di conversione in UBA:

Categorie di capi ammissibili		Conversione capo - UBA
Bovini	Maschi interi e femmine > 24 mesi	1 UBA
Ovicaprini	Maschi e femmine > 6 mesi	0,15 UBA
Equidi	Maschi interi e femmine > 36 mesi	1 UBA
Suini	Scrofe e verri > 50kg	0,5 UBA

L'impegno deve essere mantenuto per due anni, (eventualmente prorogabile nel rispetto dei termini previsti dal regolamento n. 2020/2220), a partire dal 16.05.2022.

Nel corso della durata dell'impegno, fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi fino al 20% rispetto al numero dei capi iniziale, a condizione che la consistenza rimanga sempre al di sopra di 1 UBA. Tuttavia, nel caso di piccolissimi allevamenti la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 capi.

Sono considerati piccolissimi allevamenti quelli con consistenza a premio iniziale inferiore o uguale a 10 capi.

In caso di diminuzione superiore alla tolleranza prevista, si ha la decadenza dall'aiuto e si procede al recupero delle somme eventualmente già erogate.

La verifica del rispetto del suddetto scostamento viene effettuata per tutto il periodo di impegno secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.

5 Limitazioni

Le consistenze delle razze oggetto di aiuto sono certificate dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana.

Il premio è concesso se la consistenza minima di stalla è pari a 1 UBA.

Il beneficiario alla presentazione della domanda seleziona le Unità di Produzione Zootecnica (UPZ) presso le quali sono allevate le razze oggetto di premio.

Gli animali per cui si richiede il premio devono risultare detenuti dal richiedente al 15 maggio 2022, a prescindere da eventuali date successive fissate a livello nazionale per la presentazione delle domande.

Ai sensi della Decisione n. 4 del 27/10/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del richiedente risultano procedimenti penali in corso (anche in ambito extra agricolo) per i reati in materia di lavoro elencati al par. 2 *Condizioni di ammissibilità* o quando il richiedente ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi; la sospensione permane fino alla conclusione del procedimento penale. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

In ogni caso, ai sensi della Decisione n. 23 del 03/02/2020, così come modificata dalla decisione n. 18 del 21.02.2022, che integra la suddetta Decisione n. 4/2016, viene effettuata un'integrazione di istruttoria per valutare – anche tramite contraddittorio con l'impresa – se sussistono elementi oggettivi (dettagliati nel punto successivo) tali da comprovare la dissociazione dell'impresa dal reato contestato al suo legale rappresentante e oggetto di procedimento penale in corso.

6 Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni

Il premio concesso per UBA è differenziato per razza ed è corrisposto annualmente per il numero di riproduttori (convertito in UBA) mantenuti nella stalla (UPZ) oggetto di domanda, secondo la tabella sottostante:

Razze	Premio (euro/UBA)	Razze	Premio (euro/UBA)
Suina Cinta	200	Ovina Pecora dell'Amiata	400
Bovina Romagnola	200	Ovina Garfagnina Bianca	400
Bovina Maremmana	300	Ovina Massese	200
Bovina Calvana	400	Caprina Capra della Garfagnana	250
Bovina Pisana	400	Caprina Capra di Montecristo	300
Bovina Garfagnina	500	Equina Cavallo Maremmano	200
Bovina Pontremolese	600	Equina Cavallo Appenninico	200
Ovina Appenninica	200	Equina Cavallo Bardigiano	200
Ovina Zerasca	300	Equina Cavallo Monterufolino	400
Ovina Pomarancina	300	Asinina Asino dell'Amiata	200

Il sostegno prevede pagamenti forfetari erogati annualmente per UBA (unità di bestiame adulto); la consistenza delle UBA è rilevata dal documento id n. 750, prodotto dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana, in cui sono elencati i capi iscritti nei libri genealogici detenuti dal richiedente al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della domanda.

Se i capi di una razza ammissibile a premio e con doc. id 750 valido vengono trasferiti successivamente al 31/12 dell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto o di pagamento, il soggetto che ha acquisito i capi può presentare domanda a condizione che il doc id 750 che attesta le consistenze sia correttamente caricato anche sul fascicolo aziendale del soggetto che presenta domanda e che il trasferimento sia esplicitato nelle note del suddetto documento.

Con la domanda il beneficiario richiede un numero di capi uguale o inferiore a quello certificato, al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (ARAT). Nei casi in cui si determini una riduzione del numero dei capi rispetto a quanto richiesto nella domanda si applica quanto previsto all'art. 31 del Re. (UE) n. 640/2014 in relazione alle discrepanze tra dichiarato e accertato. Il dato accertato è verificato in sede di controllo in loco e, in tutti gli altri casi, successivamente al 31 dicembre dell'anno di domanda tramite i dati forniti da ARAT.

Se in corso di esecuzione dell'impegno il beneficiario aumenta il numero dei capi ammissibili, nell'ambito della stessa razza ammessa a pagamento, l'importo pagabile può essere adeguato solo in caso sia accertata la disponibilità finanziaria.

I premi di cui al tipo di operazione 10.1.4 sono cumulabili con quelli connessi a tutte gli altri tipi di operazioni della sottomisura 10.1 e con la misura 11.

7 Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziare per l'annualità 2022 sono pari a euro 900.000,00, per un totale di euro 1.800.000,00 per il biennio di impegno così come stabilito dalla delibera di GR n. 317 del 21 marzo 2022.

8 Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda alle Delibere di Giunta regionale n. 317 del 21 marzo 2022, n. 67 del 29 gennaio 2018, n. 175 del 26 febbraio 2018 e n. 216 del 22 marzo 2016.

9 Competenze amministrative

I settori regionali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale referenti di misura emanano i bandi per la selezione delle domande, ferme restando le competenze dell'Autorità di Gestione, stabilite dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelle dell'Organismo pagatore, stabilite dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013

Le competenze tecnico amministrative relative all'istruttoria delle domande presentate, alla formazione della graduatoria definitiva, alla formazione dell'elenco di liquidazione, nonché all'emissione del titolo di pagamento sono dell'Agenzia Regionale per l'Erogazione in Agricoltura (ARTEA).

10 Adempimenti procedurali

10.1 Contenuti delle domande

Le domande di aiuto e pagamento contengono, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, tutte le informazioni necessarie a determinare l'ammissibilità al sostegno, in particolare:

- a) l'identità del beneficiario;
- b) i dettagli delle misure di sviluppo rurale di cui trattasi;
- c) il numero e le razze degli animali per le quali viene presentata una domanda di aiuto o una domanda di pagamento;
- d) ogni documento giustificativo necessario a determinare l'ammissibilità alla misura di cui trattasi;
- e) una dichiarazione da parte del beneficiario di avere preso atto delle condizioni inerenti le misure di sviluppo rurale in questione

Il beneficiario è consapevole che i capi bovini e ovini richiesti a premio devono essere correttamente identificati e presenti nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) alla data del 31/12 dell'anno precedente la presentazione della domanda.

Ogni animale che non risulti correttamente identificato o registrato nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) sarà considerato alla stregua di un animale per il quale sono state riscontrate inadempienze ai sensi dell'articolo 31 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014.

10.2 Domanda di aiuto e di pagamento

Ai sensi della L.r. n. 45/07 ('Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola') e del decreto del direttore ARTEA n. 140/2015, i soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Ai fini della procedura istruttoria le domande si distinguono in domanda di aiuto e domanda di pagamento.

La domanda di aiuto è la domanda di partecipazione al regime di pagamento e costituisce quindi la richiesta di adesione al tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana, soggetta alla verifica della finanziabilità in relazione alle condizioni di ammissibilità previste e alle risorse stanziare nell'anno di riferimento.

Gli interessati devono presentare la domanda di aiuto, redatta esclusivamente in modalità telematica sulla modulistica reperibile sul sistema informatico ARTEA, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) prevista ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 45/07 e regolamentata dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 140/2015 accedendo direttamente al sistema informativo ARTEA o tramite CAA.

La domanda deve essere riferita ad una o più UPZ (Unità Produttiva Zootecnica), così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Il beneficiario alla presentazione della domanda seleziona la/le UPZ presso la/e quale/i sono allevate le razze oggetto di premio.

La domanda di pagamento è la richiesta annuale di erogazione del pagamento a seguito di ammissione della domanda di aiuto.

Per le domande ammissibili ai sensi del presente bando, la domanda di aiuto vale anche come domanda di pagamento.

Il dato sui riproduttori viene fornito come consistenza al 31 dicembre dell'anno precedente nel sistema informativo Artea a partire dalle basi dati fornite dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (ARAT – Via Volturmo, 10/12 B Loc. Osmannoro 50019 Sesto Fiorentino (FI) tel. 0554373531- 0554476559 Fax 055374492 – segreteria@toscanallevatori.it).

Prima della chiusura della domanda di aiuto il richiedente è tenuto a verificare la presenza del documento 750 – che attesta le suddette consistenze – all'interno del fascicolo aziendale. Nel caso in cui il documento risulti non aggiornato o non caricato, il richiedente lo deve segnalare agli uffici dell'ARAT che provvede all'inserimento del documento 750 corretto. La graduatoria dei richiedenti viene stilata in base ai documenti presenti al momento della scadenza ultima per la presentazione delle domande. Inserimenti successivi non saranno presi in considerazione.

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Le domande non sono soggette a imposta di bollo.

10.3 Modifiche, termini, ritardi

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto o delle domande di pagamento è il 1 maggio di ogni anno, salvo eventuali altre date successive dettate a livello nazionale ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 del 26 marzo 2021.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, se il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto o di pagamento (o il termine per la presentazione delle modifiche) cade in un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si considera rinviato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, la presentazione di una domanda di aiuto o di una domanda di pagamento oltre il termine fissato comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato domanda in tempo utile.

Tale riduzione si applica anche ai documenti, ai contratti o dichiarazioni che devono essere inseriti in domanda o sul fascicolo aziendale qualora questi elementi siano essenziali per determinare l'ammissibilità all'aiuto.

Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda o richiesta è considerata irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, le domande di modifica sono presentate al più tardi entro il 31 maggio dell'anno cui la domanda di pagamento si riferisce. Se il beneficiario è già stato informato che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di pagamento o ha ricevuto comunicazione di un imminente controllo in loco, le modifiche non sono autorizzate con riguardo agli animali che presentano inadempienze.

Le modifiche della domanda di pagamento non sono più ricevibili oltre l'ultima data utile per la presentazione tardiva della domanda di pagamento.

10.4 Fasi del procedimento annualità 2022

Presentazione delle domande di aiuto (se ammissibili valgono anche come domande di pagamento)	A far data dall'approvazione del presente atto con termine ultimo al 16 maggio 2022, o altra data successiva stabilita a livello nazionale
Avvio procedimento	Data di protocollazione nel sistema informativa ARTEA
Approvazione della graduatoria	Entro il 15 dicembre 2022
Presentazione delle eventuali domande di pagamento annue	Entro il 15 maggio di ogni annualità successiva alla presentazione della domanda di aiuto (o altra data successiva stabilita a livello nazionale)

La durata dell'impegno è pari a 2 anni (eventualmente prorogabile di un anno nel rispetto dei termini previsti dal regolamento n. 2020/2220) a partire dal 16 maggio 2022 anche nel caso in cui a livello nazionale sia stabilita una data successiva per la presentazione delle domande.

10.5 Formazione e gestione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari

Sulla base della documentazione e delle autodichiarazioni rese dal richiedente, entro il 15/12/2022 ARTEA adotta un provvedimento contenente:

- la graduatoria delle domande, con l'individuazione delle domande ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili e di quelle non ammesse per insufficienza dei fondi disponibili;
- l'elenco delle domande non accoglibili, con le motivazioni del mancato accoglimento.

ARTEA pubblica la graduatoria e l'elenco suddetti sia tramite BURT sia tramite il sito dell'agenzia (www.artea.toscana.it).

10.6 Mancata presentazione della domanda annua

La mancata presentazione della domanda annuale di pagamento comporta il mancato pagamento dell'annualità cui si riferisce la domanda non presentata; il beneficiario è comunque tenuto al rispetto degli impegni già assunti.

In tal caso al beneficiario viene attribuita una classe di rischio superiore per l'estrazione del campione per il controllo in loco.

Il mancato inserimento del doc. 750 si configura come mancata presentazione della domanda di pagamento annua.

11 Condizionalità

Le regole di condizionalità da rispettare comprendono i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme (BCAA) previste dall'art. 93 del Reg. (UE) n. 1306/2013, elencate e definite dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 2020 e s.m.e i "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalla delibera di GR n. 730 del 15/06/2020: "Delibera di GR n. 631/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e del DM 10 marzo 2020 - Sostituzione allegato A" e s.m.e i.

Le regole di condizionalità e i loro aggiornamenti devono essere rispettati dal beneficiario, il loro mancato rispetto comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è quindi ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza in base al DM n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.e i.

Di particolare rilevanza ai fini della presente operazione si segnala:

- Dir. 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa alla identificazione e alla registrazione dei suini
- Reg. CE n. 1670/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini
- Reg. CE n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini

12 Requisiti minimi

I requisiti minimi da rispettare sono quelli relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'art.15 e dell'allegato 4 del D.M. 10 marzo 2020: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e alla delibera di GR n.1598/2020: "Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze relative ai requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari - Modifiche alle delibere di GR n. 1023/2017 e n. 993/2019. Sostituzione allegati".

I requisiti minimi e i loro aggiornamenti devono essere rispettati dal beneficiario, il loro mancato rispetto comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è quindi ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza.

13 Clausola di revisione

Per la sottomisura 10.1 ai sensi dell'art. 48 del reg. (UE) n. 1305/2013 è prevista una clausola che prevede la possibilità della revisione degli impegni da rispettare da parte del beneficiario in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori al di là dei quali devono andare gli impegni assunti.

È prevista una clausola di revisione per gli impegni la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, al fine di garantire la possibilità dell'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

Se gli adeguamenti di cui sopra non sono accettati dal beneficiario, l'obbligo di rispetto degli impegni cessa, senza rimborso di quanto già percepito.

14 Causa di forza maggiore

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sono riconosciute le seguenti cause di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave, che colpisce seriamente un'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

In tali casi il mancato rispetto degli impegni assunti non comporta penalizzazioni. Eventuali altri casi di forza maggiore e altre circostanze eccezionali possono essere riconosciuti nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1306/2013.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento (UE) n. 640/2014, se un beneficiario della sottomisura 10.1 non è stato in grado di rispettare gli impegni per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, i pagamenti ad esso spettanti sono ridotti o recuperati proporzionalmente unicamente per il periodo durante il quale si sono verificate le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, senza che si produca una decadenza totale dal sostegno.

15 Comunicazione per cause di forza maggiore

Ai sensi dell'art. 4, par. 2 del Reg. (UE) n. 640/2014, i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali devono essere comunicati all'ufficio responsabile di ARTEA per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo. Alla comunicazione deve essere allegata la relativa documentazione di valore probante.

16 Cessione/subentro

Se durante il periodo di esecuzione di un impegno il beneficiario cede i capi allevati della razza oggetto di impegno ad un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno, se possiede i requisiti previsti per i beneficiari. La cessione deve riguardare totalmente i capi oggetto di impegno o comunque almeno l'80% dei capi della domanda di aiuto. In ogni caso il trasferimento dell'impegno deve essere totale e univoco: il cedente perde il diritto al premio che viene trasferito ad un solo cessionario. Non sono possibili subentri parziali nell'impegno. Esiste una parziale deroga a questa regola ai sensi della Delibera n. 171 del 17.02.2020 limitatamente a casi particolari che devono essere sottoposti ad apposita istruttoria da parte di ARTEA.

Nei casi sopra descritti viene comunque pagato il soggetto che ha presentato domanda di pagamento.

Il subentro nell'impegno è possibile solo a seguito dell'approvazione della graduatoria dei beneficiari.

Passaggi di animali a qualunque titolo tra CUAAs diversi, anche se insistono sugli stessi codici di stalla, sono da considerarsi comunque subentri e ne seguono le regole.

Se il cessionario è anch'esso un beneficiario dello stesso tipo di operazione, il subentro è possibile solo tra soggetti che hanno aderito nelle sole annualità 2021 e 2022.

Per l'ammissibilità del subentro è necessario che:

1. il cessionario comunichi preventivamente entro 60 giorni l'avvenuta cessione per il tramite di apposita procedura messa a disposizione da ARTEA nel proprio Sistema Informativo; nel caso in cui la cessione si verifichi nei 60 giorni precedenti la data di presentazione della domanda di pagamento annua, 15 maggio o altro termine previsto a livello nazionale, la comunicazione va inviata entro tale termine;
2. l'allevamento acquisito ed il cessionario soddisfino tutte le condizioni di ammissibilità per la concessione dell'aiuto al momento della cessione.

Il ritardo nell'espletamento di quanto previsto al punto 1, comporta il mancato pagamento o il recupero dell'annualità in cui si verifica la cessione con subentro degli impegni. Il mancato pagamento può essere a carico del cedente o del cessionario secondo il momento in cui si verifica rispetto a chi ha presentato l'ultima domanda di pagamento.

In assenza delle condizioni di cui al punto 2 si ha la decadenza del cedente dalla misura e il relativo recupero dei premi eventualmente erogati.

Dopo che il cessionario ha comunicato all'autorità competente l'acquisizione, tutti i diritti e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di aiuto o di pagamento, sono conferiti al cessionario. Se il cessionario non subentra nell'impegno, il cedente decade e deve restituire quanto percepito fino al momento della cessione.

Al cessionario è riconosciuto il pagamento del premio per le annualità di impegno residue in relazione al termine di inizio dell'impegno iniziale con riferimento alla domanda di aiuto presentata dal cedente.

In caso di decesso del beneficiario, ferma restando la possibilità di invocare la forza maggiore per l'interruzione dell'impegno senza recupero delle somme erogate, la prima domanda di pagamento successiva al decesso può essere presentata dagli eredi che subentrano nell'attività di impresa a titolo di successione ereditaria e nel rispetto degli impegni assunti dal beneficiario. Ai fini del pagamento agli eredi della domanda presentata dal beneficiario iniziale, alla comunicazione del subentro non si applicano i termini dei 60 giorni previsti nel presente atto.

17 Rinunce agli impegni

Fatte salve le cause di forza maggiore, la rinuncia al rispetto degli impegni assunti comporta la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme già percepite.

La rinuncia agli impegni deve essere comunicata tramite opportuna istanza messa a disposizione nel Sistema Informativo di ARTEA e il richiedente non può recedere dalla stessa.

La rinuncia comunicata ad ARTEA ha validità a partire dalla data di ricezione della stessa.

18 Determinazione dei capi ammissibili

L'accertamento dei capi ammissibili a pagamento avviene ai sensi del regolamento delegato (UE) n. 640/2014, Capo IV.

Ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 640/2014, fatte salve le circostanze particolari da prendere in considerazione nei singoli casi, possono essere riconosciute come circostanza naturale che ha impatto sulla mandria o il gregge:

- il decesso di un animale a seguito di malattia;
- il decesso di un animale a seguito di un incidente non imputabile alla responsabilità del beneficiario

Il beneficiario deve provvedere a comunicare le suddette circostanze per iscritto all'autorità competente entro dieci giorni lavorativi dalla constatazione della diminuzione del numero di animali.

19 Istruttoria dei recuperi

L'ARTEA per le domande per le quali deve procedere al recupero di quanto erogato, provvede:

- all'adozione del provvedimento dirigenziale di recupero;
- alla trasmissione del provvedimento di recupero all'interessato.

20 Correzione di errori palesi contenuti nelle domande di aiuto o di pagamento

Per le domande di aiuto o di pagamento relative ad una data fase, il richiedente può chiedere la correzione di errori palesi, cioè di errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti e documentabili entro i termini di presentazione delle domande stesse e desumibili da idonea documentazione da trasmettere ad ARTEA.

Tale richiesta deve pervenire ad ARTEA entro trenta giorni dalla loro presentazione. In ogni caso ARTEA, a seguito di istruttoria, può valutare se ammettere o meno la correzione richiesta.

21 Modalità di dimostrazione della corretta esecuzione degli impegni

L'impegno dell'allevamento in purezza è verificato in sede di controllo in loco. Possono darsi i seguenti casi:

1. Presenza di una sola razza appartenente alla stessa specie (riproduttori maschi e femmine)
2. Presenza di soggetti appartenenti a razze diverse della stessa specie
3. Assenza di riproduttori maschi della stessa razza

Nel primo caso l'impegno si intende assolto. Nel secondo e terzo caso sono attivate le verifiche di cui all'Allegato 4 alla Delibera di GR n. 1596 del 21/12/2020 e s.m.i..

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 4 aprile 2022, n. 6124
 certificato il 06-04-2022

Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022. Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Bando annualità 2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto “Omnibus”);

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la delibera di G.R. 1122 del 28 ottobre 2021 “Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo

Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea”;

Vista in particolare la misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana che comprende le seguenti sottomisure:

- 13.1 “Indennità compensative nelle zone montane”
- 13.2 “Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane”
- 13.3 “Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici”;

Vista la delibera di G.R. n. 318 del 21.03.2022 “Reg. UE 1305/2013 - Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana - misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” per l’annualità 2022” che stabilisce le seguenti dotazioni finanziarie:

- 500.000,00 euro per la sottomisura 13.1 “Indennità in zone montane”
- 600.000,00 euro per entrambe le sottomisure 13.2 “Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane” e 13.3 “Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici”;

Vista inoltre la Decisione n. 13 del 14.03.2022 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014 - 2022 - Indirizzi per la decima proposta di modifica” che dà mandato all’Autorità di gestione tra l’altro di predisporre la modifica del piano finanziario al fine di riprogrammare le risorse per l’annualità 2022;

Preso atto che tra le suddette modifiche è previsto che parte delle economie provenienti da alcune misure siano riprogrammate a favore anche della Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”;

Dato atto che eventuali incrementi delle dotazioni finanziarie a favore della misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” annualità 2022, potranno concorrere ad aumentare la dotazione del bando 2022 solo a seguito dell’approvazione delle modifiche al piano finanziario del PSR 2014-22 da parte della Commissione europea;

Vista la delibera GR n. 628/2018: “PSR 2014-2020. Modifica dei termini per l’approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari delle misure 10.1, 11 e 13 di cui alla Delibera di G.R. n. 67/2018” che consente al dirigente responsabile del bando, in casi specifici e debitamente motivati, di posticipare il termine

di approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari oltre i 30 giorni dal termine di presentazione della domanda di aiuto;

Vista la richiesta inoltrata dall'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) del 04.04.2022, ns prot. n. 140298 con la quale si richiede di posticipare il termine di approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari della misura 13 al 30 settembre 2022 per motivazioni di natura strettamente organizzativa che vedono ARTEA impegnata in varie scadenze regolamentari previste proprio nei mesi di giugno e luglio ed ai quali non è possibile derogare;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta di ARTEA e di consentire l'approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari della misura 13 al 30 settembre 2022;

Preso atto che l'articolo 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che prevede come termine ultimo per la presentazione della domanda unica, di aiuto o domande di pagamento il 15 maggio di ogni anno è stato modificato dal regolamento (UE) n. 2021/540 del 26 marzo 2021 rimandando allo Stato Membro l'indicazione del termine per la presentazione delle domande;

Visto il Decreto ministeriale 28 marzo 2022, n. 141342 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2022" che fissa al 16 maggio il termine per la presentazione delle domande a capo e a superficie nell'ambito dello sviluppo rurale;

Visto l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione delle indennità previste per le sottomisure relative alla misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici";

Ritenuto opportuno procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per le sottomisure:

- 13.1 "Indennità in zone montane"
- 13.2 "Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane"
- 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici" a far data dall'approvazione del presente atto e fino al 16 maggio 2022;

Vista la L.R. n. 60/99 "Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA)";

Preso atto che la presentazione delle domande di cui al

presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del direttore ARTEA n. 140/2015;

Preso atto dell'esito positivo della verifica di coerenza effettuata in data 31.03.2022 dal Direttore Generale;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande relative all'annualità 2022 per la concessione delle indennità previste per le sottomisure relative alla misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici":

- 13.1 "Indennità in zone montane"
- 13.2 "Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane"
- 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici";

2. di dare atto che la dotazione finanziaria prevista per l'annualità 2022 è così ripartita tra le sottomisure:

- 13.1 "Indennità in zone montane" - 500.000,00 euro
- 13.2 "Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane" e 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici" - 600.000,00 euro complessivamente;

3. di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alle sottomisure sopra richiamate a partire dall'approvazione del presente atto ed entro il 16 maggio 2022 o altro termine previsto a livello nazionale che sarà immediatamente efficace;

4. di posticipare al 30 settembre 2022 il termine per l'approvazione da parte di Artea degli elenchi delle domande delle sottomisure 13.1, 13.2 e 13.3;

5. di dare atto che eventuali incrementi delle dotazioni finanziarie a favore della misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" annualità 2022, potranno concorrere ad aumentare la dotazione del bando 2022 solo a seguito dell'approvazione delle modifiche al piano finanziario del PSR 2014-22 da parte della Commissione europea;

6. di stabilire che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento di cui al presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del Direttore di Artea n. 140/2015 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ri-

corso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A**Bando per l'attuazione della misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022 - annualità 2022**

1	DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELLA MISURA
2	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
3	CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE
4	INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI IMPEGNI FINANZIABILI
5	LIMITAZIONI
6	INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI SOSTEGNO, COMBINAZIONI E CUMULI CON ALTRE MISURE/SOTTOMISURE/TIPO DI OPERAZIONI
	<i>6.1 TIPOLOGIA DI SOSTEGNO PER LA SOTTOMISURA 13.1 "INDENNITÀ COMPENSATIVE IN ZONE MONTANE"</i>
	<i>6.2 TIPOLOGIA DI SOSTEGNO PER LA SOTTOMISURA 13.2 INDENNITÀ COMPENSATIVE IN ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI SIGNIFICATIVI, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE</i>
	<i>6.3 IMPORTO DEL SOSTEGNO PER LA SOTTOMISURA 13.3 "INDENNITÀ COMPENSATIVE IN ALTRE ZONE SOGGETTE A VINCOLI SPECIFICI" ..</i>
7	DEFINIZIONE DEL QUADRO FINANZIARIO
8	DISPOSIZIONI GENERALI
9	COMPETENZE AMMINISTRATIVE
10	ADEMPIMENTI PROCEDURALI
	<i>10.1 CONTENUTI DELLE DOMANDE</i>
	<i>10.2 DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO</i>
	<i>10.3 MODIFICHE, TERMINI, RITARDI</i>
	<i>10.4 FASI DEL PROCEDIMENTO ANNUALITÀ 2022</i>
	<i>10.5 FORMAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE E DEGLI ELENCHI DEI BENEFICIARI</i>
11	CONDIZIONALITÀ
12	ATTIVITÀ AGRICOLA MINIMA
13	CAUSA DI FORZA MAGGIORE
14	COMUNICAZIONE PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE
15	SUBENTRO
16	RINUNCE AGLI IMPEGNI
17	DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AMMISSIBILI
18	ISTRUTTORIA DEI RECUPERI
19	CORREZIONE DI ERRORI PALESI CONTENUTI NELLE DOMANDE DI AIUTO O DI PAGAMENTO

1 Descrizione delle finalità della misura

La misura vuole sostenere le aziende agricole che operano in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, erogando un'indennità ad ettaro a parziale compensazione degli svantaggi cui sono sottoposte le aziende stesse.

L'analisi di contesto sulle zone caratterizzate da vincoli naturali o da altri vincoli specifici (zone montane e altrimenti svantaggiate) evidenzia le carenze strutturali di tali zone soprattutto in relazione alla struttura demografica (popolazione più anziana, differenze di genere più marcate), alla struttura economica (redditi inferiori alle altre zone, riduzione del numero delle aziende agricole e della SAU maggiore alla media regionale nel periodo intercensuario). Tali zone rappresentano tuttavia poco più della metà dell'intero territorio regionale ed in esse si concentrano la maggior parte delle attività agricole e zootecniche di maggior valore qualitativo (produzioni tipiche e tradizionali), ambientale (presidio del territorio, prevenzione dal dissesto idrogeologico, biodiversità) e paesaggistico della regione (mantenimento di superfici coltivate – paesaggi antropizzati caratteristici del territorio regionale - rispetto alla rinaturalizzazione delle stesse superfici a seguito di abbandono).

La misura ricomprende tre sottomisure che si riferiscono a tre tipologie diverse di zonizzazione:

- 13.1 Indennità in zone montane (art. 32, par. 1 (a) del reg. UE 1305/2013)
- 13.2 Indennità in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (art. 32, par. 1 (b) del reg. UE 1305/2013)
- 13.3 Indennità in altre zone soggette a vincoli specifici (art. 32, par. 1 (c) del reg. UE 1305/2013)

2 Condizioni di ammissibilità

Beneficiario

Il richiedente deve essere un "Agricoltore in attività" ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 7 giugno 2018 n. 5465 in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Sono esclusi dal sostegno coloro che nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, sono stati condannati (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana o risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, per uno dei seguenti reati in materia di lavoro ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25/10/2016, (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

Superfici

Le domande sono riferite a tutte le superfici ammissibili in possesso del richiedente. La domanda va presentata per la sottomisura corrispondente alla zonizzazione in cui ricadono le superfici condotte dall'azienda richiedente. Nel caso in cui alla stessa azienda facciano capo superfici ricadenti in più di una zonizzazione, deve essere presentata una sola domanda che comprenderà ogni sottomisura corrispondente, fatta salva la possibilità di escludere nella domanda stessa una delle sottomisure non di interesse.

Le superfici ammesse a premio devono essere effettivamente coltivate nell'annualità di riferimento ed essere presenti nel Piano di Coltivazione Grafico (PCG) compilato in base alle disposizioni previste dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 140/2015 e s.m.i..

Ai fini dell'ammissibilità, il titolo di conduzione delle superfici richieste a premio deve essere dimostrato a partire dal 15/05/2022 e fino al 14/05/2023 compreso.

Le superfici ammissibili devono ricadere nel territorio regionale; nel caso in cui un'UTE sia situata nella zona di confine tra due o più regioni sono ammesse a pagamento solo gli appezzamenti ricadenti nel territorio toscano.

3 Criteri di selezione delle domande

Non si prevede l'attivazione di criteri di selezione, tutte le domande con superfici ammissibili sono accolte: viene effettuata una ripartizione proporzionale delle risorse in base alla superficie ammissibile all'indennità secondo i criteri descritti al par. 6.

4 Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili

L'impegno, di durata annuale, consiste nel mantenimento dell'attività agricola sulla superficie ammissibile.

I pagamenti sono destinati alle aziende con superficie agricola ricadente all'interno delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici montane ai sensi dell'art. 32, par. 1 (a), (b) o (c) del reg. UE 1305/2013 che si impegnano a mantenere l'attività agricola per almeno 12 mesi a partire dal 15 maggio 2022. La mancata conduzione delle superfici oggetto di domanda per i 12 mesi comporta l'esclusione dal beneficio per la superficie interessata dall'inadempienza. Tale fattispecie non rientra nelle casistiche di cui all'art. 19 bis del Reg. UE 640/2014 "Sanzioni amministrative in caso di sovradichiarazione" ma rientra nella fattispecie prevista all'art. 35 "Inadempienza dei criteri di ammissibilità diversi dalla dimensione della superficie o dal numero di animali, a impegni o altri obblighi".

L'impegno interessa tutta la SAU – ricadente in Toscana - del beneficiario che presenta la domanda di adesione.

Sulla superficie agricola per la quale si richiede l'indennità è necessario svolgere un'attività agricola minima così come definita all'art. 4 del Decreto del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5465 del 7 giugno 2018 e s.m. e i.

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

Con delibera di Giunta Regionale n. 1596 del 21 dicembre 2020 sono definite le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza stessa.

La stessa delibera riporta le disposizioni regionali in merito al mantenimento delle condizioni di ammissibilità.

5 Limitazioni

Nel corso dell'anno di impegno, la misura si applica ad un numero di ettari e appezzamenti fissi.

L'indennità è corrisposta per ettaro di SAU condotta con valido titolo di possesso posta all'interno della perimetrazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, individuate e georeferenziate con Delibera di Giunta regionale n. 550 del 20 aprile 2015 "Delibera di C.R. 21/2015. Approvazione dei perimetri georeferenziate delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi degli artt. 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013." e così come successivamente modificati con DGR n. 1349 del 02/11/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Toscana 2014-2020 a seguito della revisione prevista ex art. 31 par. 1 b) del Reg. (UE) 1305/2013.

Per i comuni non più ammissibili a seguito della suddetta revisione vale la perimetrazione in vigore fino al 01.11.2020, limitatamente per il riconoscimento dell'annualità 2022.

L'archivio dei poligoni georeferenziate delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è inserito nel sistema integrato di gestione e controllo di ARTEA ed è altresì visibile su <https://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>, dove sono visibili sia le zone in vigore che quelle ricadenti nei comuni cosiddetti "uscenti".

Ai sensi della Decisione n. 4 del 27/10/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del richiedente risultano procedimenti penali in corso (anche in ambito extra agricolo) per i reati in materia di lavoro elencati al par. 2 *Condizioni di ammissibilità* o quando il richiedente ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi; la sospensione permane fino alla conclusione del procedimento penale. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

6 Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni

Il sostegno prevede il pagamento unico di un'indennità per ettaro di superficie agricola detenuta con valido titolo di possesso, indicata dal richiedente e ricadente all'interno delle zone ammissibili.

L'importo determinato sulla base delle superfici ammissibili alla scadenza della domanda di aiuto rappresenta il tetto massimo liquidabile.

I pagamenti sono effettuati nel periodo dal 1° dicembre 2022 al 30 giugno 2023. In deroga, Artea può versare anticipi degli importi dovuti anteriormente al 1° dicembre a far data dal 17 ottobre 2022.

6.1 Tipologia di sostegno per la sottomisura 13.1 "Indennità compensative in zone montane"

L'indennità massima è pari a 150 euro per ettaro di SAU nelle zone montane; a questa si applica un criterio di degressività in base al numero di ettari ammissibili per ogni singolo richiedente. L'indennità è quindi ridotta secondo i seguenti parametri per gli ettari che eccedono i valori sotto indicati.

	Dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone montane			
	fino a 30 ha	da 30 a 50 ha	da 50 a 100 ha	oltre 100 ha
Modulazione dell'indennità	100%	80%	50%	20%

Su tale base viene determinato anche il fabbisogno finanziario totale; nel caso in cui i fondi disponibili non siano sufficienti a coprire il fabbisogno totale, l'indennità per singola domanda è ridotta in base al rapporto tra l'effettiva disponibilità finanziaria e il fabbisogno finanziario totale. L'istruttoria per il pagamento viene effettuata successivamente al termine di conclusione del periodo di impegno una volta verificato l'effettivo possesso delle superfici ammesse per i 12 mesi previsti, fatti salvi gli esiti di altri controlli amministrativi o in loco.

Il premio minimo liquidabile per domanda non può essere inferiore a 250 euro.

Le indennità di cui alla sottomisura 13.1 sono cumulabili con i premi della sottomisura 10.1 e della misura 11.

6.2 Tipologia di sostegno per la sottomisura 13.2 Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane

L'indennità massima è pari a 90 euro per ettaro di SAU nelle zone nelle zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane; a questa si applica un criterio di degressività in base al numero di ettari ammissibili per ogni singolo richiedente.

L'indennità è quindi ridotta secondo i seguenti parametri per gli ettari che eccedono i valori sotto indicati.

	Dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone montane			
	fino a 30 ha	da 30 a 50 ha	da 50 a 100 ha	oltre 100 ha
Modulazione dell'indennità	100%	80%	50%	20%

Su tale base viene determinato anche il fabbisogno finanziario totale; nel caso in cui i fondi disponibili non siano sufficienti a coprire il fabbisogno totale, l'indennità per singola domanda è ridotta in base al rapporto tra l'effettiva disponibilità finanziaria e il fabbisogno finanziario totale. L'istruttoria per il pagamento viene effettuata successivamente al termine di conclusione del periodo di impegno; una volta verificato l'effettivo possesso delle superfici ammesse per i 12 mesi previsti, fatti salvi gli esiti di altri controlli amministrativi o in loco.

Per i comuni non più ammissibili a seguito della revisione di cui all'art. 31 par. 1 b), l'indennità è pari a 25 euro/ha limitatamente all'annualità 2022. Per questi comuni oltre il 2022 non saranno corrisposte indennità.

Per le superfici ricadenti nei suddetti comuni non si applica il criterio di degressività sulla base della dimensione aziendale né si applica la ripartizione proporzionale.

Il premio minimo liquidabile per domanda non può essere inferiore a 250 euro.

Le indennità di cui alla sottomisura 13.2 sono cumulabili con i premi della sottomisura 10.1 e della misura 11.

6.3 Importo del sostegno per la sottomisura 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici"

L'indennità massima è pari a 90 euro per ettaro di SAU nelle zone montane; a questa si applica un criterio di degressività in base al numero di ettari ammissibili per ogni singolo richiedente. L'indennità è quindi ridotta secondo i seguenti parametri per gli ettari che eccedono i valori sotto indicati.

	Dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone montane			
	fino a 30 ha	da 30 a 50 ha	da 50 a 100 ha	oltre 100 ha
Modulazione dell'indennità	100%	80%	50%	20%

Su tale base viene determinato anche il fabbisogno finanziario totale; nel caso in cui i fondi disponibili non siano sufficienti a coprire il fabbisogno totale, l'indennità per singola domanda è ridotta in base al rapporto tra l'effettiva disponibilità finanziaria e il fabbisogno finanziario totale. L'istruttoria per il pagamento viene effettuata successivamente al termine di conclusione del periodo di impegno; una volta verificato l'effettivo possesso delle superfici ammesse per i 12 mesi previsti, fatti salvi gli esiti di altri controlli amministrativi o in loco.

Il premio minimo liquidabile per domanda non può essere inferiore a 250 euro.

Le indennità di cui alla sottomisura 13.3 sono cumulabili con i premi della sottomisura 10.1 e della misura 11.

7 Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziare con delibera di GR n. 318 del 21.03.2022 per l'annualità 2022 sono pari a:

- euro 500.000,00 per l'attivazione della sottomisura 13.1
- euro 600.000,00. per l'attivazione delle sottomisure 13.2 e 13.3

Eventuali incrementi delle dotazioni finanziarie a favore della misura 13 potranno concorrere ad aumentare la dotazione del bando 2022 solo a seguito dell'approvazione delle modifiche al piano finanziario del PSR 2014-22 da parte della Commissione europea.

8 Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda alla Delibera di Giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2018 e s.m.i. e alla delibera di GR n. 318 del 21 marzo 2022.

9 Competenze amministrative

I settori regionali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale referenti di misura emanano i bandi per la selezione delle domande, ferme restando le competenze dell'Autorità di Gestione, stabilite dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelle dell'Organismo pagatore, stabilite dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Le competenze tecnico amministrative relative all'istruttoria delle domande presentate, alla formazione della graduatoria definitiva, alla formazione dell'elenco di liquidazione, nonché all'emissione del titolo di pagamento sono dell'Agenzia Regionale per l'Erogazione in Agricoltura (ARTEA).

10 Adempimenti procedurali

10.1 Contenuti delle domande

Le domande di aiuto e pagamento contengono, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, tutte le informazioni necessarie a determinare l'ammissibilità al sostegno, in particolare:

- a) l'identità del beneficiario;
- b) il dettaglio della misura di sviluppo rurale di cui trattasi;
- c) gli elementi atti a identificare in modo inequivocabile le parcelle agricole dell'Azienda richieste a premio, la loro superficie espressa in ettari con due decimali e la loro ubicazione;
- d) ogni documento giustificativo necessario a determinare l'ammissibilità alla misura di cui trattasi;
- e) una dichiarazione da parte del beneficiario di avere preso atto delle condizioni inerenti la misura di sviluppo rurale in questione;
- f) se del caso, l'indicazione da parte del beneficiario di essere incluso nell'elenco di aziende o attività non agricole di cui all'articolo 9, paragrafo 2, primo e secondo comma, del regolamento (UE) n. 1307/2013.

10.2 Domanda di aiuto e di pagamento

Ai sensi della L.r. n. 45/07 ('Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola') e del decreto del direttore ARTEA n. 140/2015, i soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

La domanda è riferita al soggetto (CUAA) e non all'UTE.

Ai fini della procedura istruttoria le domande si distinguono in domanda di aiuto e domanda di pagamento.

La domanda di aiuto è la domanda di partecipazione al regime di pagamento e costituisce quindi la richiesta di adesione a una delle sottomisure della misura 13 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana, soggetta alla verifica della finanziabilità in relazione alle condizioni di ammissibilità previste e alle risorse stanziare nell'anno di riferimento.

Gli interessati devono presentare la domanda di aiuto, redatta esclusivamente in modalità telematica sulla modulistica reperibile sul sistema informatico ARTEA, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) prevista ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 45/07 e regolamentata dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 140/2015 accedendo direttamente al sistema informativo ARTEA o tramite CAA.

La domanda di pagamento è la richiesta di erogazione del pagamento a seguito di ammissione della domanda di aiuto.

La domanda di aiuto e la domanda di pagamento nell'ambito del presente procedimento coincidono.

Con la domanda di aiuto/pagamento e anche successivamente non è possibile escludere o rinunciare a parte delle superfici ammissibili.

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali. Le domande non sono soggette a imposta di bollo.

10.3 Modifiche, termini, ritardi

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto/pagamento per il 2022 è il 16 maggio, salvo eventuali altre date successive dettate a livello nazionale ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 del 26 marzo 2021.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, se il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto o di pagamento (o il termine per la presentazione delle modifiche) cade in un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si considera rinviato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, la presentazione di una domanda di aiuto o di una domanda di pagamento oltre il termine fissato comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato domanda in tempo utile.

Tale riduzione si applica anche ai documenti, ai contratti o dichiarazioni che devono essere inseriti in domanda o sul fascicolo aziendale qualora questi elementi siano essenziali per determinare l'ammissibilità all'aiuto.

Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda o richiesta è considerata irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, le domande di modifica sono presentate al più tardi entro il 31 maggio dell'anno cui la domanda di pagamento si riferisce. Se il beneficiario è già stato informato che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di

pagamento o ha ricevuto comunicazione di un imminente controllo in loco, le modifiche non sono autorizzate con riguardo agli animali che presentano inadempienze.

Le modifiche della domanda di pagamento non sono più ricevibili oltre l'ultima data utile per la presentazione tardiva della domanda di pagamento.

10.4 Fasi del procedimento annualità 2022

Presentazione delle domande di aiuto (in caso di domanda ammissibile, vale anche come domanda di pagamento)	A far data dall'approvazione del presente atto con termine ultimo al 16 maggio 2022, o altra data successiva fissata a livello nazionale
Avvio procedimento	Data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA
Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili	Entro il 30/09/2022

La durata dell'impegno è pari a 1 anno a partire dal 15/05/2022 e fino al 14/05/2023 compreso, anche nel caso in cui a livello nazionale sia stabilita una data successiva.

10.5 Formazione e gestione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari

Sulla base della documentazione e delle autodichiarazioni rese dal richiedente, ARTEA adotta un provvedimento contenente:

- l'elenco delle domande ammissibili alla sottomisura 13.1, con l'individuazione dell'importo massimo liquidabile per domanda
- l'elenco delle domande non accoglibili alla sottomisura 13.1, con le motivazioni del mancato accoglimento
- l'elenco delle domande ammissibili alle sottomisure 13.2 e 13.3, con l'individuazione dell'importo massimo liquidabile per domanda
- l'elenco delle domande non accoglibili alle sottomisure 13.2 e 13.3, con le motivazioni del mancato accoglimento

I suddetti elenchi sono approvati entro il 30/09/2022.

ARTEA pubblica la graduatoria e l'elenco suddetti sia tramite BURT sia tramite il sito dell'agenzia (www.artea.toscana.it).

11 Condizionalità

Le regole di condizionalità da rispettare comprendono i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme (BCAA) previste dall'art. 93 del Reg. (UE) n. 1306/2013, elencate e definite dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2019 : "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalla delibera di GR n. 631/2019: "Delibera di GR n. 632/2018 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e del DM 17 gennaio 2019 - Sostituzione allegato A" e s.m.i.

Le regole di condizionalità e i loro aggiornamenti devono essere rispettati dal beneficiario, il loro mancato rispetto comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è quindi ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza in base alle disposizioni nazionali e regionali.

12 Attività agricola minima

Sulle superfici ammesse a premio, il beneficiario deve svolgere un'attività agricola minima così come definita all'art. 4 del Decreto del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5465 del 7 giugno 2018 e s.m. e i.

13 Causa di forza maggiore

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sono riconosciute le seguenti cause di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave, che colpisce seriamente un'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

In tali casi il mancato rispetto degli impegni assunti non comporta penalizzazioni. Eventuali altri casi di forza maggiore e altre circostanze eccezionali possono essere riconosciuti nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1306/2013.

14 Comunicazione per cause di forza maggiore

Ai sensi dell'art. 4, par. 2 del Reg. (UE) n. 640/2014, i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali devono essere comunicati all'ufficio responsabile di ARTEA per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo. Alla comunicazione deve essere allegata la relativa documentazione di valore probante.

15 Subentro

Il subentro è possibile solo nei casi di decesso del beneficiario. In tutti gli altri casi la cessione dell'intera azienda o parte di essa si configura come non mantenimento delle superfici per almeno 12 mesi dalla domanda con le conseguenze previste dalla delibera di Giunta relativa alle riduzioni in caso di inadempienze.

In caso di decesso, la domanda di pagamento presentata dal beneficiario può essere pagata agli eredi che subentrano nell'attività di impresa a titolo di successione ereditaria, nel rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

In ambito societario è consentito esclusivamente il cambio di ragione sociale che non comporta alcun mutamento giuridico del soggetto beneficiario, fermo restando il mantenimento dello stesso CUAA.

16 Rinunce agli impegni

Fatte salve le cause di forza maggiore, la rinuncia al rispetto degli impegni assunti comporta la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme già percepite.

La rinuncia agli impegni deve essere comunicata tramite opportuna istanza messa a disposizione nel Sistema Informativo di ARTEA e il richiedente non può recedere dalla stessa.

La rinuncia comunicata ad ARTEA ha validità a partire dalla data di ricezione della stessa.

17 Determinazione delle superfici ammissibili

Il calcolo per le riduzioni o le esclusioni, relative a superfici dichiarate superiori a quelle determinate in fase di controllo, è effettuato sulla base di quanto disposto all'art. 19 bis del Reg. UE 640/2014 "Sanzioni amministrative in caso di sovradichiarazione".

18 Istruttoria dei recuperi

L' ARTEA per le domande per le quali deve procedere al recupero di quanto erogato, provvede:

- all'adozione del provvedimento dirigenziale di recupero;
- alla trasmissione del provvedimento di recupero all'interessato.

19 Correzione di errori palesi contenuti nelle domande di aiuto o di pagamento

Per le domande di aiuto e/o di pagamento il richiedente può chiedere la correzione di errori palesi, cioè di errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti e documentabili entro i termini di presentazione delle domande stesse e desumibili da idonea documentazione da trasmettere ad ARTEA.

Tale richiesta deve pervenire ad ARTEA entro trenta giorni dal verificarsi del fatto o condizione documentabile. In ogni caso ARTEA, a seguito di istruttoria, può valutare se ammettere o meno la correzione richiesta.

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 4 aprile 2022, n. 6125
 certificato il 06-04-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomi-
sura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani
agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019” -
approvazione esiti istruttori e concessione contribu-
to, CUP Artea 884334 CUP CIPE D94F22000600007
- elenco n. 5/2022.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l’altro, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Vista la decisione di esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n.63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 29/12/2019 di approvazione del Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2019” ed in particolare l’Allegato “A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi e ss.mm.ii.;

Visti i decreti dirigenziali n. 3593 del 11/03/2020 e n. 5690 del 21/04/2020 di proroga della data di scadenza per la presentazione domande di aiuto;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Vista la domanda del 25/02/2020 prot. ARTEA n. 003/28763 presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 di predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1141 del 08 novembre 2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021", con la quale è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere relative a vari bandi del PSR FEASR 2014-2022 tra i quali il Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021", in base al quale la domanda di cui trattasi risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell'Ufficio;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per la sottomisura 6.1 (premio per l'insediamento) non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.";

Valutato, invece, che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per la sottomisura 6.4, sono considerati aiuti di stato/de minimis e l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti

di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite, per il beneficiario in questione, le visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 del medesimo D.M., rispettivamente Visura Aiuti, Visura De Minimis, Visura Deggendorf, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto, pertanto, il codice COR generato in seguito alla registrazione dell'aiuto in regime "De Minimis" nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il "CUP Cipe inserito nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, così come generato dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Dato atto dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario indicato nell'Allegato A), secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura;

Considerando, pertanto, opportuno procedere all'assegnazione del contributo e del premio di primo insediamento al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr.ssa Vittoria Parisi;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 25/02/2020 prot. ARTEA n. 003/28763, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario il contributo ed il premio concessi, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T.

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 25 marzo 2022, n. 6175
certificato il 07-04-2022

DGR 702/2021: avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2021-2022. Approvazione graduatoria definitiva, assegnazione risorse ed impegni di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6175 - Data adozione: 25/03/2022

Oggetto: DGR 702/2021: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2021-2022.
Approvazione graduatoria definitiva, assegnazione risorse ed impegni di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2022

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22/12/2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- il Decreto Direttoriale n. 2/2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2019 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- Decreto Direttoriale n. 3/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Giunta regionale n. 704 del 05/07/2021 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2021/22" e stanziata Euro 1.800.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per la realizzazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2021-2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 172 del 21/02/2022 avente ad oggetto "Attribuzione di ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 704/2021, per la realizzazione in sussidiarietà dei percorsi formativi triennali di IeFP da parte degli Istituti Professionali – Annualità 2021/22" con la quale vengono stanziati ulteriori Euro 191.798,76 (di cui Euro 6.818,99 a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) ed Euro 184.979,77 a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative");
- la Decisione della Giunta regionale n. 5 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il Cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei - intervento n. 4FSC, specificando che le risorse aggiuntive previste dalla suddetta D.G.R. n. 172/2022 non sono presenti tra quelle ricomprese nel Cronoprogramma allegato alla Decisione n. 5 e alla Decisione n. 14 del 31/01/2022 ma che verranno inserite con il prossimo aggiornamento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12625 del 16/07/2021 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2021-2022 e richiamati gli atti in esso contenuti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17786 del 13/10/2021 con il quale è stato nominato il nucleo di

Valutazione, come previsto all'art. 11 del suddetto Avviso pubblico;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 3960 del 01/03/2022 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2021-2022, di cui all'Allegato "C" al medesimo decreto, con cui sono stati individuati i progetti ammissibili a finanziamento sulla base delle risorse disponibili;

Considerato che il Decreto Dirigenziale n. 3960 del 01/03/2022 rimanda a un successivo atto, a seguito della generazione dei CUP, l'approvazione definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento con la relativa assegnazione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;

Considerato che con il suindicato Decreto Dirigenziale n. 12625 del 16/07/2021 sono state assunte prenotazioni di spesa per un totale di Euro 1.800.000,00, nel modo seguente:

Capitolo	N. Prenotazione	2021	2022	2023	Totale
62747	2021804	720.000,00	720.000,00	360.000,00	1.800.000,00

Preso atto che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, parte delle risorse prenotate con il DD 12625/2021 sono state slittate alle annualità successive, senza riportare sul bilancio vigente 2022-2024 le prenotazioni corrispondenti agli slittamenti effettuati, nel modo seguente:

- la prenotazione n. 2021804 assunta sul capitolo 62747/2021 è stata slittata:
 - o per Euro 180.000,00 al capitolo 62747/2022;
 - o per Euro 180.000,00 al capitolo 62747/2023
 - o per Euro 360.000,00 al capitolo 62747/2024

e che gli stanziamenti relativi a quanto prenotato con il citato DD 12625/2021, a seguito di tali slittamenti, sono così riassunti:

Capitolo	2022	2023	2024	Totale
62747	900.000,00	540.000,00	360.000,00	1.800.000,00

Ritenuto pertanto opportuno procedere:

- all'approvazione definitiva della graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica, di cui all'allegato "A" al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto e al conseguente finanziamento di tutti i progetti inseriti nel citato allegato "A";
- all'assegnazione dei relativi contributi ai soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento e al relativo impegno di spesa a loro favore per gli importi indicati nell'Allegato "B" al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 1.991.798,76 a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2022-2024, specificando che tutte le quote impegnate sulla disponibilità libera trovano copertura nelle somme prenotate con il DD 12625/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico, come di seguito indicato:
 - o Annualità 2022, per un totale di Euro 995.899,38:
 - Euro 903.409,49 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 62747 a valere per Euro 720.000,00 sulla prenotazione n. 2021804, per Euro 3.409,49 sulla prenotazione n. 202267 e imputando la somma residua di Euro 180.000,00 alla disponibilità libera del capitolo;
 - Euro 92.489,89 - codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a

- valere per l'intero importo sulla prenotazione n. 2022251;
- Annualità 2023, per un totale di Euro 597.539,61:
 - Euro 542.045,70 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 62747 a valere per Euro 360.000,00 sulla prenotazione n. 2021804, per Euro 2.045,70 sulla prenotazione n. 202267 e imputando la somma residua di Euro 180.000,00 alla disponibilità libera del capitolo;
 - Euro 55.493,91 - codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a valere per l'intero importo sulla prenotazione n. 2022254;
 - Annualità 2024, per un totale di Euro 398.359,77:
 - Euro 361.363,80 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 62747 a valere per Euro 1.363,80 sulla prenotazione n. 202267 e imputando la somma residua di Euro 360.000,00 alla disponibilità libera del capitolo;
 - Euro 36.995,97 - codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a valere per l'intero importo sulla prenotazione n. 2022254;
 - ad assumere contestualmente gli accertamenti di entrata relativi alle risorse statali a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative” con i Decreti Direttoriali n. 2/2020 e n. 3/2021, sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per un importo totale di Euro 184.979,77, di cui Euro 92.489,89 sull'annualità 2022, Euro 55.493,91 sull'annualità 2023 ed Euro 36.995,97 sull'annualità 2024;

Vista la Circolare prot. n. AOOGR/305395/B.050 del 07.06.2018 con la quale si dà atto che per la somma assegnata alla Regione Toscana a valere sui fondi FSC il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato atto che i contributi oggetto del seguente atto non rientrano nei regimi di Aiuti di Stato/De Minimis, in quanto i destinatari delle risorse impegnate con il presente atto agiscono esclusivamente come organismi formativi;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022.";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

1. di approvare la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valutazione tecnica, di cui all'allegato "A" al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto e al conseguente finanziamento di tutti i progetti inseriti nel citato allegato "A";
2. di assegnare le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente a 1.191.798,76 Euro, ai soggetti dettagliatamente indicati all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento;
3. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, l'impegno di spesa per un totale di 1.991.798,76 Euro, a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2022-2024, specificando che tutte le quote impegnate sulla disponibilità libera trovano copertura nelle somme prenotate con il DD 12625/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico, come di seguito indicato:
 - Annualità 2022, per un totale di Euro 995.899,38:
 1. Euro 903.409,49 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 62747 a valere per Euro 720.000,00 sulla prenotazione n. 2021804, per Euro 3.409,49 sulla prenotazione n. 202267 e imputando la somma residua di Euro 180.000,00 alla disponibilità libera del capitolo;
 2. Euro 92.489,89 - codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a valere per l'intero importo sulla prenotazione n. 2022251;
 - Annualità 2023, per un totale di Euro 597.539,61:
 3. Euro 542.045,70 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 62747 a valere per Euro 360.000,00 sulla prenotazione n. 2021804, per Euro 2.045,70 sulla prenotazione n. 202267 e imputando la somma residua di Euro 180.000,00 alla disponibilità libera del capitolo;
 4. Euro 55.493,91 - codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a valere per l'intero importo sulla prenotazione n. 2022254;
 - Annualità 2024, per un totale di Euro 398.359,77:
 5. Euro 361.363,80 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 62747 a valere per Euro 1.363,80 sulla prenotazione n. 202267 e imputando la somma residua di Euro 360.000,00 alla disponibilità libera del capitolo;
 6. Euro 36.995,97 - codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a valere per l'intero importo sulla prenotazione n. 2022254;
4. di assumere contestualmente gli accertamenti di entrata relativi alle risorse statali a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" con i Decreti Direttoriali n. 2/2020 e n. 3/2021, sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (codice V livello del PdC E.2.01.01.01.001), per un importo totale di Euro 184.979,77, di cui Euro 92.489,89 sull'annualità 2022, Euro 55.493,91 sull'annualità 2023 ed Euro 36.995,97 sull'annualità 2024;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
6. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti, secondo le modalità previste dalla convenzione, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011

e con i principi generali e applicati ad esso collegati;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Allegato A - Graduatoria definitiva dei progetti*
33f4b8f8f2a11bd88a49cd8f87a63ae86113226fbaa2f3e3f832e1ba579623d
- B* *Allegato B - Impegni*
79d1e7ae9ba6de45f576fc27802878fd9fb93c92d4531a23bc829095e9f66cf7

ALLEGATO A

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)
Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2021-2022
(Decreto Dirigenziale n. 12825 del 19/07/2021)

GRADUATORIA DEFINITIVA DEI PROGETTI

Protocollo	Data Protocollo Presentazione e Domanda	Denominazione Ente Proponente	TITOLO	Sede del corso	Partita IVA Ente Proponente	Numero classi	Figura Professionale	Indirizzi della figura professionale	Punteggio (min 65 max 100 punti)	Finanziamento Richiesto	Importo finanziato
1818/2021	18/09/2021	ISSS MAICO Polo Istituto di Istruzione Superiore Elsa Morante	OPERATORE GRAFICO IPERMEDIALE	Cecina (LI)	92020930498	1	Operatore grafico	Ipermediale	86	€ 30.000,00	€ 30.000,00
1819/2021	20/09/2021	Istituto di Istruzione Superiore Elsa Morante	FreeStyle	Firenze	94017140487	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	83	€ 40.000,00	€ 40.000,00
1823/2021	18/09/2021	I.S.I. Sandro Pertini	PERCORSO IeFP ADDETTO ESTETISTA AL PERTINI 2021-2024	Lucca	92019850467	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	82	€ 80.000,00	€ 80.000,00
1824/2021	18/09/2021	I.S.I. Sandro Pertini	PERCORSO IeFP ADDETTO ACCONCIATORE AL PERTINI 2021-2024	Lucca	92019850467	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	82	€ 40.000,00	€ 40.000,00
1847/2021	20/09/2021	Istituto di Istruzione Superiore Elsa Morante	HEALTH and BEAUTY	Firenze	94017140487	3	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	82	€ 120.000,00	€ 120.000,00
1812/2021	17/09/2021	I.I.S. "A.Vespucci - Colombo"	Hair School 2021+24	Livorno	92110930499	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	80	€ 40.000,00	€ 40.000,00
1816/2021	17/09/2021	I.I.S. "A.Vespucci - Colombo"	Beauty School 2021-24	Livorno	92110930499	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	80	€ 80.000,00	€ 80.000,00
1810/2021	16/09/2021	Istituto di Istruzione Superiore Valdarno	PERCORSO IeFP OPERATORE DEL BENESSERE ESTETISTA (ADDETTO)	Chiusi (SI)	81003600525	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	79	€ 40.000,00	€ 40.000,00
1851/2021	20/09/2021	POLO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE FERMI-GIORDI	Operatore della riparazione dei veicoli a motore	Lucca	80007410469	1	Operatore della riparazione dei veicoli a motore	Mantenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	79	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1852/2021	20/09/2021	POLO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE FERMI-GIORDI	Operatore Elettrico	Lucca	80007410469	1	Operatore Elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	79	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1853/2021	20/09/2021	POLO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE FERMI-GIORDI	Operatore Meccanico	Lucca	80007410469	1	Operatore Meccanico	Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	79	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1854/2021	20/09/2021	POLO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE FERMI-GIORDI	Operatore Termoidraulico	Lucca	80007410469	1	Operatore termoidraulico	Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	79	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1832/2021	20/09/2021	ISI GARFAGNANA	Mautec21	Caselluovo di Garfagnana (LU)	81006560466	2	Operatore meccanico	1. Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti 3. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	78	€ 70.000,00	€ 70.000,00
1842/2021	20/09/2021	ISIS VALDARNO	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	San Giovanni Valdarno (AR)	81004030516	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa		77	€ 34.994,65	€ 34.994,65
1830/2021	20/09/2021	Istituto di Istruzione Superiore E. Santoni	Estetica e Benessere	Pisa	80006470506	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	75	€ 80.000,00	€ 80.000,00
1835/2021	20/09/2021	IS SIGNORELLI	Hair Fashion in Cortona	Cortona (AR)	92000960515	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	75	€ 39.994,09	€ 39.994,09
1840/2021	20/09/2021	ISIS VALDARNO	Operatore del benessere- acconciatore (addeito)	San Giovanni Valdarno (AR)	81004030516	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	75	€ 39.998,68	€ 39.998,68
1843/2021	20/09/2021	ISIS VALDARNO	Operatore meccanico	San Giovanni Valdarno (AR)	81004030516	1	Operatore meccanico	1. Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti 3. Montaggio componenti meccanici	75	€ 34.998,38	€ 34.998,38
1844/2021	20/09/2021	ISIS VALDARNO	OPERATORE ELETTRICO	San Giovanni Valdarno (AR)	81004030516	1	Operatore Elettrico	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici 2. Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	75	€ 34.998,38	€ 34.998,38
1838/2021	20/09/2021	Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura, l'Ambiente e l'Artigianato "Il Benessere e l'Industria" Barone Carlo de Franceschi - Antonio Pacinotti	Operatore Del Benessere Estetica	Pistoia	80008750475	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	74	€ 80.000,00	€ 80.000,00

1839/2021	20/09/2021	Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura, l'Ambiente e l'Artigianato - Il Benessere e l'Industria Barone Carlo de Franceschi - Antonio Pacinotti	Operatore Del Benessere - Acconciatura	Pistoia	80008750475	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	74	€ 40.000,00	€ 40.000,00
1827/2021	19/09/2021	I.S.I.S. G. Sisonidi - A. Pacinotti di Pesca (PT)	OPERATORE DEL BENESSERE 4	Pesca (PT)	91005380471	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	73	€ 80.000,00	€ 80.000,00
1831/2021	20/09/2021	Istituto di Istruzione Superiore Statale Esimi	Operatore nel Benessere-Erogazione dei servizi di trattamento estetico-	Empoli (FI)	82004810485	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	72	€ 80.000,00	€ 80.000,00
1836/2021	20/09/2021	I.S.I.S. F. Enriques di Castelfiorentino (FI)	Nuovo Chef	Castelfiorentino (FI)	91001910487	1	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e abbinamento piatti	72	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1837/2021	20/09/2021	I.S.I.S. F. Enriques di Castelfiorentino (FI)	Pastry Chef	Castelfiorentino (FI)	91001910487	1	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	72	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1841/2021	20/09/2021	ISIS VALDARNO	Operatore del benessere-Estetista (addetto)	San Giovanni Valdarno (AR)	81004090516	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	72	€ 39.999,68	€ 39.999,68
1819/2021	18/09/2021	ISIS MARGARITONE - AREZZO	OPERATORE BENESSERE ESTETISTA	Arezzo	80002540518	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	71	€ 80.000,00	€ 80.000,00
1846/2021	20/09/2021	Istituto di Istruzione Superiore Statale Esimi	OPERATORE DEL BENESSERE ACCONCIATORE ADDETTO	Empoli (FI)	82004810485	2	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	70	€ 80.000,00	€ 80.000,00
1809/2021	16/09/2021	ITC C. CATTANEO DI SAN MINIATO (PI)	Chimici Coniati al CATTANEO 4	San Miniato (PI)	82001200508	1	Operatore delle produzioni chimiche	-	70	€ 34.978,79	€ 34.978,79
1815/2021	17/09/2021	IIS CASELLI DI SIENA	2022 BENESSERE ACCONCIATURA	Siena	80008360523	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	69	€ 40.000,00	€ 40.000,00
1822/2021	18/09/2021	ISIS MARGARITONE - AREZZO	LAVORAZIONI ARTISTICHE ORAFE	Arezzo	80002540518	1	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	-	69	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1811/2021	17/09/2021	IIS CASELLI DI SIENA	2022 BENESSERE ESTETICA	Siena	80008360523	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamenti estetici	68	€ 40.000,00	€ 40.000,00
1814/2021	17/09/2021	I.S.I.S. G. Vasari di Figline Valdarno (FI)	Chef Lab	Figline e Incisa Valdarno (FI)	94012140482	1	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e abbinamento piatti	68	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1821/2021	18/09/2021	ISIS MARGARITONE - AREZZO	MECCATRONICA PER AUTO	Arezzo	80002540518	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	-	68	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1825/2021	18/09/2021	I.S.I.S. G. Sisonidi - A. Pacinotti di Pesca (PT)	OPERATORE ELETTRICO 4	Pesca (PT)	91005380471	1	Operatore elettrico	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici 2. Installazione/Manutenzione di impianti elettrici civili 3. Installazione/Manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	68	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1826/2021	18/09/2021	I.S.I.S. G. Sisonidi - A. Pacinotti di Pesca (PT)	Operatore dell'abbigliamento 2021-2024	Pesca (PT)	91005380471	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	-	68	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1828/2021	19/09/2021	I.S.I.S. G. Sisonidi - A. Pacinotti di Pesca (PT)	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI 2021-2024	Pesca (PT)	91005380471	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici	68	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1829/2021	19/09/2021	I.S.I.S. G. Sisonidi - A. Pacinotti di Pesca (PT)	Operatore meccanico 2021-2024	Pesca (PT)	91005380471	1	Operatore meccanico	1. Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti	68	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1845/2021	20/09/2021	IPSA PACINOTTI DI PONTEDERA	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	Pontedera (PI)	81001910504	3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1. Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici 2. Riparazione e sostituzione di pneumatici	68	€ 101.846,11	€ 101.846,11
1820/2021	18/09/2021	ISIS MARGARITONE - AREZZO	OPERATORE ELETTRICO	Arezzo	80002540518	1	Operatore elettrico	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici 2. Installazione/Manutenzione di impianti elettrici civili 3. Installazione/Manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio Strutturato	67	€ 35.000,00	€ 35.000,00
										€ 1.991.798,76	€ 1.991.798,76

REGIONE TOSCANA**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione****Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**DECRETO 30 marzo 2022, n. 6181
certificato il 07-04-2022**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
approvazione concessione aiuti indiretti in regime de
minimis ad ulteriori beneficiari individuati dal Part-
ner Chambre de Commerce et d'Industrie du Var del
progetto "BluConnect2", finanziato nell'ambito del
IV Avviso.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modifi-
cazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strut-
turali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni
comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul
Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per
lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari
Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale
Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per
gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento
(CE) n. 1083/2006 del Consiglio" per la programmazione
2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013
del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni
specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore
della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regola-
mento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-
2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni
specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale
Europea" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della
Commissione del 28 luglio 2014 "recante la modalità di
applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda
le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione
dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti
finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di
informazione e comunicazione per le operazioni ed il
sistema di registrazione e memorizzazione dei dati";

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato,
e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione
del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli ar-
ticoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'U-
nione europea agli aiuti "de minimis";

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione
del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti
compatibili con il mercato interno in applicazione degli
articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione
del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n.
651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture
portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti
alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli
aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ri-
creative multifunzionali, nonché i regi- mi di aiuti a
finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra
periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014
per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione
di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del
trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C
262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello
Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina
per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti
di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge
24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e inte-
grazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del
11 giugno 2015 della Commissione Europea di appro-
vazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo
2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con
propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive
modifiche assunte con Decisioni della Commissione
Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del
24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la
Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del
29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disci-
plina delle attività europee e di rilievo internazionale
della Regione Toscana" e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore At-
tività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione
del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta designata
dall'Autorità di Audit del Programma, come previsto
dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione
della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del
22/09/2021 con cui si dispone "Riordino del- l'assetto
organizzativo della Direzione Competitività Territoriale
e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività
Internazionali e modifica denominazione e declaratoria

del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti", adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti";

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti" a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto "BluConnect2", ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto n. 2211 del 8/02/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "BluConnect2" finanziato nell'ambito del IV Avviso;

Dato atto che il Partner Chambre de Commerce et d'Industrie du Var del progetto "BluConnect2", ha trasmesso all'AG i dati relativi ad ulteriori beneficiari di aiuti indiretti, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto alle concessioni già approvate con il Decreto n. 2211 del 8/02/2022, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dal Partner Chambre de Commerce et d'Industrie du Var del progetto "BluConnect2", come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dal Partner Chambre de Commerce et d'Industrie du Var del progetto "BluConnect2", finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, quale integrazione rispetto alle concessioni già approvate con il Decreto n. 2211 del

8/02/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;

2. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto "BluConnect2" sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva,

retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse / Axe	Priorità di investimento o / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'Etat	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant définitif de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	ATLANTIDE LAVAGE	1	3A	SI	€ 9.149,00	€ 7.776,65	€ 1.372,35	DE MINIMIS	100,00%	€ 9.149,00	878603808	8671300
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	AZUR POOLS & SPAS	1	3A	SI	€ 9.149,00	€ 7.776,65	€ 1.372,35	DE MINIMIS	100,00%	€ 9.149,00	844555375	8671307
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	SANPAOLO 1977	1	3A	SI	€ 9.149,00	€ 7.776,65	€ 1.372,35	DE MINIMIS	100,00%	€ 9.149,00	D89B22000010002	8671313
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	CUSTOM MOTORS 06	1	3A	SI	€ 9.149,00	€ 7.776,65	€ 1.372,35	DE MINIMIS	100,00%	€ 9.149,00	838642742	8671308
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	HOPHOP S.R.L.S.	1	3A	SI	€ 9.149,00	€ 7.776,65	€ 1.372,35	DE MINIMIS	100,00%	€ 9.149,00	D89B22000020002	8671314

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6197

certificato il 07-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 976870 CUP Cipe D52H22000180007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020 e smi;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le smi con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del

30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul B.U.R.T.;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019 “Vivai-smo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti

finanziabili con l'ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo "Vivaismo per un futuro disponibile", l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/124623 del 30/06/2021 presentata da SOCIETA' AGRICOLA PANCONI OSVALDO E FIGLI S.S., in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 976870 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole";

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta

nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da SOCIETA' AGRICOLA PANCONI OSVALDO E FIGLI S.S., in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 976870 CUP CIPE D52H22000180007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare al beneficiario "SOCIETA' AGRICOLA PANCONI OSVALDO E FIGLI S.S." per il progetto CUP Artea n. 976870 CUP CIPE D52H22000180007 il contributo di € 60.200,82 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 158.480,84;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;

4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6198
certificato il 07-04-2022

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” - Annualità 2018 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo per il progetto dal titolo “AIDA 2.0 2018” CUP ARTEA 787154 - CUP CIPE D22C20000150009.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento n.1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21 luglio 2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificata il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione del 26.05.2015 C (2015) 3507 final, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4 agosto 2015, “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Delibera n. 1349 del 2 novembre 2020 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d’atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea.”;

Richiamata la Misura M01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)” del citato Reg. (UE) 1305/2013, articolata nelle sottomisure 1.1 “Sostegno alla formazione professionale e acquisizione delle competenze”; 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”; 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”;

Richiamata la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e il Regolamento di esecuzione emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i.;

Preso atto della DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Viste le “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2020 approvate con DGR n. 518/2016 e modificate con DGR n. 256/2017 e DGR n. 346/2018 che definiscono le norme generali e danno mandato ad ARTEA di recepirle nelle “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” andando a definirne gli aspetti procedurali e le tempistiche;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017 e n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità

finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1249 del 13 novembre 2017 con la quale vengono approvate le Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 307 del 26 marzo 2018 "Reg. (UE) n.1305/2013 Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana: elementi essenziali per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione - annualità 2018";

Preso atto che con la sopra citata DGR n. 307/2018 viene dato mandato alla Responsabile del Settore "Consulenza, Formazione e Innovazione" di procedere all'emissione del bando attuativo della sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione - Annualità 2018" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A della stessa;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n.4699 del 30/03/2018, "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando attuativo della Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" Annualità 2018, ed in particolare l'Allegato "A" contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 8530 del 30/05/2018, di proroga dei termini di presentazione della domanda di aiuto per la sottomisura 1.2- annualità 2018, al 11 giugno 2018";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1307 del 27 novembre 2018 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 della Regione Toscana: incremento della dotazione finanziaria prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 26-03-2018 per il bando della sottomisura 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione - Annualità 2018";

Visto il Decreto del Dirigente Settore Consulenza, Formazione e Innovazione n. 19484 del 30/11/2018 "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regio-

ne Toscana. Bando sottomisura 1.2 di cui al decreto dirigenziale n. 4699 del 30 marzo 2018 - Approvazione graduatoria" con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti finanziabili relativi al bando in oggetto ed il relativo allegato "A", contenente la graduatoria delle domande di aiuto valutate dalla Commissione di valutazione e dichiarate ammissibili e finanziabili con indicati i relativi punteggi e i contributi concedibili e l'elenco delle domande di aiuto non ricevibili;

Tenuto conto che, conformemente a quanto previsto nel bando attuativo della misura 1.2 al paragrafo 5.2 "Formazione della graduatoria" e nella normativa regionale di disciplina del PSR Regione Toscana 2014-2020, l'approvazione delle domande finanziabili non dà diritto al finanziamento in capo al soggetti richiedente e neppure determina automaticamente l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nei progetti formativi in quanto saranno oggetto di verifica da parte dei soggetti competenti in sede di istruttoria come indicati nel paragrafo 5.4 "Modalità di istruttoria delle domande di aiuto" del bando attuativo della misura 1.2;

Preso atto che tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale sopra menzionato rientra il seguente progetto:

- "Azioni di Informazione e Divulgazione Agricola" A.I.D.A. 2.0 2018- CUP 787154- CUP CIPE D22C20000150009 presentato sul S.I. ARTEA tramite domanda di aiuto DUA prot. n. 111355 in data 31/05/2018 dall'agenzia formativa CENTRO SERVIZI SOLDANI SRL, in qualità di capofila ATI da costituire prima della sottoscrizione del contratto;

- spesa richiesta €374.724,00;

- contributo richiesto €374.724,00;

- Punteggio attribuito in Commissione Regionale: punti 43;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo fase di ammissibilità è attribuita alla P.O Dr.ssa Vittoria Parisi;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame della modulistica presentata con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'Ufficio e caricati sul S.I. ARTEA;

Dato atto che il progetto viene ammesso per l'importo complessivo di €374.724,00;

Visti gli esiti positivi delle istruttorie amministrative, redatte dal funzionario incaricato, agli atti dell'Ufficio;

Preso atto del CUP CIPE: D22C20000150009 così

come generato dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) per il beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e, dal Bando di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole quali beneficiari ultimi delle azioni informative attivate dalle Agenzie Formative e previste dal Bando Sottomisura 1.2 per le macroaree tematiche 1.1.A-1.1.B - 1.1.C - 1.1.D - 1.1.E - 1.1.F, nell'ambito del PSR, non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Valutato diversamente che, per le attività rivolte alle imprese forestali (Macroarea tematiche 1.1.G, formazione addetti imprese del settore forestale), l'aiuto è concesso in esenzione in base a quanto previsto dalla vigente normativa sugli aiuti di stato, in particolare ai sensi dell'articolo 38 del REG 702/2014 di esenzione in agricoltura, in base al quale è necessario procedere alla registrazione sul catalogo SIAN dell'aiuto individuale concesso, con il rilascio da parte del registro di un "Codice univoco interno della concessione" a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato.

Rilevato tuttavia che, le agenzie formative cui viene rilasciato il sostegno come prestatori di servizi di formazione alle imprese forestali, non hanno la possibilità di fornire l'elenco dei partecipanti effettivi ai corsi prima della loro attivazione;

Richiamati gli esiti del Gruppo di Coordinamento della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 29 ottobre 2019, trasmessi ad ARTEA ed ai responsabili degli uffici regionali territoriali con nota prot. n. 436434 del 22/11/2019, in cui è stato deciso, per la sottomisura 1.2, "che la registrazione sul SIAN può avvenire con riferimento ai beneficiari prestatori di servizio (agenzie formative o altri soggetti preposti alla realizzazione degli interventi) e non ai destinatari finali";

Richiamati altresì, gli esiti del Gruppo di Coor-

dinamento del 02/03/2020 trasmessi con nota ns prot. n. 96704 del 06/03/2020 in cui è stato deciso per la sottomisura 1.1, 1.2 e 1.3: "2. le visure Deggendorf devono essere fatte a carico dei beneficiari prestatori di servizio (agenzie formative o altri soggetti preposti alla realizzazione degli interventi)";

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto quindi che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite, per il beneficiario, le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico:

- Visura Aiuti: Vercor 17840026 del 22/03/2022;
- Visura Deggendorf: Vercor 17840019 del 22/03/2022, con la quale viene accertato che il beneficiario non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;

Preso atto, pertanto, del seguente "Codice univoco interno della concessione" relativo al beneficiario, rilasciato dal SIAN in seguito alla registrazione della quota relativa all'espletamento delle attività rivolte alle imprese forestali, macroarea tematica 1.1 G ammontante a €53.550,00, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014:

- Centro Servizi Soldani srl - SIAN-COR 1249467 del 23/03/2022;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 4901 del 29-03-2019 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana: approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando di attuazione della sottomisura 1.2 - Annualità 2018.";

Dato atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo, così come previsto dal par. 2.3 del Bando attuativo Sottomisura 1.2, è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative dalle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che la stipula del contratto è anche subordinata alla costituzione di una ATI/ATS all'interno

della quale o in documento ad essa allegato, dovranno essere individuati gli impegni, le responsabilità e le relative quote di finanziamento necessari per l'attuazione del progetto;

Tenuto conto altresì che l'ammissibilità delle attività e delle relative spese decorre dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi come indicato al paragrafo 3.5 "Durata e termini di realizzazione del progetto" del bando attuativo della misura 1.2;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto determinando l'importo relativo alla spesa degli interventi o azioni ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto presentata sul S.IARTEA con Prot. n. 111355 in data 31/05/2018 del per la realizzazione del progetto dal titolo "A.I.D.A. 2.0 2018" identificato con CUP ARTEA 787154 CUP CIPE D22C20000150009 presentato a valere sul Bando Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" - Annualità 2018 del PSR 2014-2020;

2. Di assegnare all'agenzia formativa CENTRO SERVIZI SOLDANI SRL, in qualità di capofila ATI da costituire prima della sottoscrizione del contratto, un contributo complessivo di €374.724,00 a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 374.724,00 indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra citata;

3. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 il cui schema è stato approvato con Decreto Dirigenziale n.4901 del 29-03-2019 e successive modifiche ed integrazioni;

4. Di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso così come previsto dal bando attuativo;

5. Di dare atto che a carico del beneficiario indi-

viduato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6199
certificato il 07-04-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - l'operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" - Annualità 2020 - attivata nell'ambito del Bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Beneficiario Comune di Pieve Fosciana, CUP Artea 911805 e CUP Cipe G57H20003770006 - approvazione istruttoria di ammissibilità.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede

che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 11879 del 30 luglio 2020 e s.m.i., ad ultimo il Decreto dirigenziale n. 21564 del 29/12/2020, avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - approvazione del Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d’area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese”;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto per l’operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2020 - attivata nell’ambito del Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d’area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente “COMUNE DI PIEVE FOSCIANA”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/128945 del 21/09/2020, CUP Artea 911805,
- punteggio richiesto in domanda: punti 40,
- contributo richiesto in domanda: 80.000,00;

Visto il Decreto dirigenziale di ARTEA n. 37 del 05/03/2021, avente per oggetto: “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne –Strategia d’area Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio - Appennino Pistoiese”. Decreto RT n. 11879 del 30/07/2020, Decreto RT n. 16828 del 20/10/2020, Decreto RT n. 18230 del 10/11/2020 e Decreto RT n. 21564 del 29/12/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Contributi per interventi delle Sottomisure 3.2 - 4.3.2 - 4.4.1 - 5.1 - 8.3 - 8.5 - 16.4. Notifica ai soggetti in elenco”, e nello specifico l’Allegato 2, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dal richiedente "COMUNE DI PIEVE FOSCIANA", domanda protocollo ARTEA n.003/128945 del 21/09/2020, CUP Artea 911805;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 01/04/2022 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR 17973998) e la visura Deggendorf (VERCOR 17974000);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" 1311139 rilasciato dal SIAN in data 01/04/2022 a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento

delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 911805 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe G57H20003770006;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva e antimafia;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario "COMUNE DI PIEVE FOSCIANA",
- domanda protocollo ARTEA n.003/128945 del 21/09/2020,
- CUP Artea 911805, CUP Cipe G57H20003770006;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 40;

- 3) di assegnare al beneficiario "COMUNE DI PIEVE FOSCIANA" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/128945 del 21/09/2020,
- CUP Artea 911805, CUP Cipe G57H20003770006,
 - spesa ammessa: €80.000,00,
 - contributo ammesso: €80.000,00;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso

ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6200
certificato il 07-04-2022

Reg.(UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - l'operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" - Annualità 2020 - attivata nell'ambito del Bando multimisura Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Beneficiario CUP Artea 911811 e CUP Cipe G57H20003760006 - approvazione istruttoria di ammissibilità.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parla-

mento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 11879 del 30 lu-

glio 2020 e s.m.i., ad ultimo il Decreto dirigenziale n. 21564 del 29/12/2020, avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - approvazione del Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d’area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese”;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto per l’operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2020 - attivata nell’ambito del Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d’area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente “COMUNE DI PIEVE FOSCIANA”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/129367 del 23/09/2020, CUP Artea 911811,
- punteggio richiesto in domanda: punti 40,
- contributo richiesto in domanda: 80.000,00;

Visto il Decreto dirigenziale di ARTEA n. 37 del 05/03/2021, avente per oggetto: “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne -Strategia d’area Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio - Appennino Pistoiese”. Decreto RT n. 11879 del 30/07/2020, Decreto RT n. 16828 del 20/10/2020, Decreto RT n. 18230 del 10/11/2020 e Decreto RT n. 21564 del 29/12/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Contributi per interventi delle Sottomisure 3.2 - 4.3.2 - 4.4.1 - 5.1 - 8.3 - 8.5 - 16.4. Notifica ai soggetti in elenco”, e nello specifico l’Allegato 2, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda presentata dal richiedente “COMUNE DI PIEVE FOSCIANA”, domanda protocollo ARTEA n. 003/129367 del 23/09/2020, CUP Artea 911811;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione

del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo e il contributo concesso;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 01/04/2022 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR 17973998) e la visura Deggendorf (VERCOR 17974000);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” 1311140 rilasciato dal SIAN in data 01/04/2022 a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 911811 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui

all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe G57H20003760006;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario "COMUNE DI PIEVE FOSCIANA",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/129367 del 23/09/2020,
- CUPArtea911811, CUPCipeG57H20003760006;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 40;

3) di assegnare al beneficiario "COMUNE DI PIEVE FOSCIANA" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/129367 del 23/09/2020,

- CUPArtea911811, CUPCipeG57H20003760006,
- spesa ammessa: €80.000,00,
- contributo ammesso: €80.000,00;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per

l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6202
certificato il 07-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto La Torre Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 885081 - CUP CIPE D74F22000310007).

SEGUE ATTO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6202 - Data adozione: 06/04/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. - Approvazione istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto La Torre Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 885081 - CUP CIPE D74F22000310007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 final;

Vista la Decisione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020, con cui la Commissione europea ha approvato la versione 9.1 del PSR Feasr 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019, avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Visto l’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 114 del 09/01/2020, ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per

giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Modifica al decreto dirigenziale 21112/2019 per correzione errore materiale”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3593 del 11/03/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Richiamato infine il decreto dirigenziale n. 5690 del 21/04/2020 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020, che approva l'Allegato A) “Schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019, di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 e ss. mm. e ii.;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con D.G.R. n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove

applicabili;

Preso atto che, il richiedente La Torre Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 885081 – CUP CIPE D74F22000310007) ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/35228 del 06/03/2020) con richiesta di sostegno sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019 e ss. mm. e ii. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, così articolata:

- Spesa richiesta operazione 4.1.2: € 204.817,17,
- Contributo richiesto operazione 4.1.2: € 122.890,31,
- Spesa richiesta operazione 4.1.5: € 15.560,00,
- Contributo richiesto operazione 4.1.5: € 9.336,00,
- Investimento complessivo per le misure attivate € 220.377,17,
- Contributo complessivo per le misure attivate € 132.226,30 (importo massimo concedibile € 70.000,00),
- Punteggio priorità dichiarato: 23 punti,
- Premio richiesto per il giovane che si insedia: € 40.000,00;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 8485 del 17/05/2021, ad oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani” annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. – Approvazione istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto La Torre Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 885081) – Riposizionamento della domanda in graduatoria e sua collocazione fra le domande non finanziabili.;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 131 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico – amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Considerato che, alla luce della normativa sopra citata, per il richiedente La Torre Società Agricola S.S. è stato avviato un nuovo procedimento di ammissibilità;

Premesso che, con il decreto dirigenziale n. 8485 del 17/05/2021 precedentemente richiamato, veniva attribuito a La Torre Società Agricola S.S. un punteggio di priorità complessivo pari a 18 punti;

Richiamata la corrispondenza intercorsa con La Torre Società Agricola S.S. nel corso della precedente istruttoria, citata nel decreto n. 8485 del 17/05/2021 di cui sopra, a seguito della quale veniva calcolata una spesa complessiva ammissibile di € 193.774,88, così ripartita tra le operazioni attivate:

Operazione 4.1.2 – spesa ammessa € 178.214,88,

Operazione 4.1.5 – spesa ammessa € 15.560,00;

Richiamata la nota prot. n. 0459660 del 26/11/2021, con la quale è stata richiesta a La Torre Società Agricola S.S. la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Considerato che con PEC del 04/01/2022, ns. prot. n. 0002235, l'azienda di cui trattasi comunicava la posticipazione della trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

Accertato che, con le PEC del 10/02/2022, ns. prot. n. 0053031, e del 21/02/2022, ns. prot. n. 0068590, il richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Considerato che con le integrazioni di cui sopra il richiedente La Torre Società Agricola S.S. ha richiesto una revisione della spesa richiesta con la domanda di aiuto, dovuta alla rinuncia alla realizzazione dell'intervento di stoccaggio e trattamento delle acque riciclate (€ 15.439,11), della strada bianca a corredo del fienile (€ 6.497,40) e della garanzia fideiussoria (€ 1.770,00) e alla sostituzione del sollevatore telescopico (€ 65.000,00) con la Minipala gommata (€ 47.000,00);

Considerato, pertanto, che a seguito della rinuncia agli interventi di cui sopra non viene riconosciuta la priorità VI.b) per n. 2 punti, e che, tuttavia, nonostante la riduzione del punteggio di priorità (da n. 18 punti, attribuiti nella precedente istruttoria, a n. 16 accertati), la domanda rimane comunque fra quelle potenzialmente finanziabili;

Considerato inoltre che al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stata operata una riduzione della spesa per la realizzazione del fienile, a seguito della rettifica / correzione di alcune voci di spesa del computo metrico, con relativo ricalcolo delle spese generali per l'importo di € 7.139,77, calcolato nella misura del 6% (paragrafo 5.1.1 lettera B del Bando) sull'importo complessivo degli investimenti materiali ammessi, pari a € 118.996,17;

Considerato che, per quanto sopra esposto, la spesa totale ammissibile è stata quantificata in € 141.695,94, per il corrispondente contributo di € 85.017,56, ricondotto all'importo massimo concedibile per ogni singolo beneficiario, ai sensi del punto 6.8 del bando, pari a € 70.000,00, così ripartiti tra le operazioni attivate:

- Operazione 4.1.2 – spesa ammessa € 126.135,94, per il corrispondente contributo di € 75.681,56, ricondotto all'importo di € 60.664,00,
- Operazione 4.1.5 – spesa ammessa € 15.560,00, per il corrispondente contributo di € 9.336,00;

Considerato che, per quanto sopra esposto, con nota prot. n. 0095413 del 08/03/2022, è stata inviata all'azienda La Torre Società Agricola S.S. la comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte

delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Accertato che, ad oggi, non sono pervenuti da parte dell'azienda La Torre Società Agricola S.S. né osservazioni né documentazione integrativa in merito al preavviso di riduzione di cui sopra e risultano ormai scaduti i termini concessi per la presentazione degli stessi, previsti dall'art. 10 bis della Legge 241/1990;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. A.R.T.E.A. e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda sopra riportata presentata dal richiedente La Torre Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 885081 – CUP CIPE D74F22000310007);

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto in argomento, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo, per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/35228 del 06/03/2020) dell'azienda La Torre Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 885081 – CUP CIPE D74F22000310007), presentata a valere sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese

per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”.

2. di attribuire al beneficiario La Torre Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 885081 – CUP CIPE D74F22000310007) il punteggio complessivo assegnato di 16 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell’esito dell’istruttoria agli atti dell’Ufficio.
3. di assegnare al beneficiario, di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

Denominazione Beneficiario: La Torre Società Agricola S.S.					
CUP A.R.T.E.A.: 885081 – CUP CIPE D74F22000310007					
Spesa ammessa		Contributo ammesso		Contributo ricondotto	
Operaz. 4.1.2 €	126.135,94	Operaz. 4.1.2 €	75.681,56	Operaz. 4.1.2 €	60.664,00
Operaz. 4.1.5 €	15.560,00	Operaz. 4.1.5 €	9.336,00	Operaz. 4.1.5 €	9.336,00
Totale	141.695,94	Totale	85.017,56	Totale	70.000,00
Premio primo insediamento					
Denominazione giovane	Mosconi Maurizio		Premio ammesso €	40.000,00	

4. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.
5. Di dare atto che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6203
certificato il 07-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo

**Rurale 2014/2020 - Bando attuativo “Aiuto all’avvia-
mento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto
Giovani” annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112
del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria
di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto
prot. A.R.T.E.A. n. 003/87421 del 29/05/2020 (CUP
A.R.T.E.A. 902046 - CUP CIPE D14F22000230007).**

SEGUE ATTO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6203 - Data adozione: 06/04/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/87421 del 29/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 902046 - CUP CIPE D14F22000230007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 final;

Vista la Decisione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020, con cui la Commissione europea ha approvato la versione 9.1 del PSR Feasr 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019, avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Visto l’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 114 del 09/01/2020, ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per

giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Modifica al decreto dirigenziale 21112/2019 per correzione errore materiale”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3593 del 11/03/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Richiamato infine il decreto dirigenziale n. 5690 del 21/04/2020 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020, che approva l'Allegato A) “Schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019, di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 e ss. mm. e ii.;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con D.G.R. n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove

applicabili;

Preso atto che la richiedente Polverini Sara (CUP A.R.T.E.A. 902046 – CUP CIPE D14F22000230007) ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/87421 del 29/05/2020) con richiesta di sostegno sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019 e ss. mm. e ii. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, così articolata:

- Spesa richiesta operazione 4.1.2: € 10.050,00,
- Contributo richiesto operazione 4.1.2: € 5.025,00,
- Spesa richiesta operazione 6.4.1: € 160.621,15,
- Contributo richiesto operazione 6.4.1: € 80.310,58,
- Investimento complessivo per le misure attivate € 170.671,15,
- Contributo complessivo per le misure attivate € 85.335,57 (importo massimo concedibile € 70.000,00),
- Punteggio priorità dichiarato: 23 punti,
- Premio richiesto per la giovane che si insedia: € 30.000,00;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 94 del 06/07/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico – amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Premesso quanto segue:

- l’azienda Polverini Sara in domanda di aiuto richiedeva n. 3 punti per la Priorità Macro criterio I Territorio: I b): UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie > del 50%) in zona Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e riserve naturali fuori Natura 2000, in zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e in aree con vincolo paesaggistico art. 136 D. Lgs 42/2004;
- dalla verifica effettuata sulle pagine del Geoscopio della Regione Toscana delle particelle catastali in conduzione o in previsione di condurre, dichiarate nella domanda iniziale, tale priorità risultava non ammissibile, in quanto l’incidenza sulla SAU risultava del 34,89% per tali zone;
- ne conseguiva che dei 23 punti complessivamente richiesti in domanda di aiuto potevano esserne riconosciuti solamente 20, con l’effetto che la posizione in graduatoria della domanda medesima veniva ricollocata fra quelle non finanziabili;
- con PEC prot. n. 0372703 del 29/10/2020 venivano comunicati all’azienda Polverini Sara i motivi ostativi all’accoglimento della domanda in esame, ai sensi dell’art. 10 bis della Legge 241/1990;
- in data 06/11/2020, ns. prot. n. 0384374, l’azienda di cui trattasi richiedeva una proroga al fine di documentare al meglio le osservazioni e le controdeduzioni da formulare alla ns. PEC di cui sopra, proroga concessa con ns. PEC prot. n. 0386864 del 09/11/2020;
- in data 30/11/2020, ns. prot. n. 0418428, l’azienda Polverini Sara inviava osservazioni e controdeduzioni alla ns. preavviso di rigetto prot. n. 0372703/2020, sollecitandone la risposta con successiva PEC del 18/06/2021, ns. prot. n. 0260539;

- in data 22/01/2021 veniva presentato al Gruppo di Coordinamento un quesito sull'ammissibilità della Priorità I b);

Richiamata la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Valutate le osservazioni presentate dall'azienda Polverini Sara in data 30/11/2020, ns. prot. n. 0418428, conseguenti alla ns. comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 ed al successivo quesito posto al Gruppo di Coordinamento Regionale in corso di discussione, si è ritenuto di non poter riconoscere la Priorità I b), corrispondente a n. 3 punti, con la conseguente riduzione del punteggio complessivo di priorità dai 23 punti richiesti ai 20 riconosciuti;

Considerato che, in applicazione di quanto previsto dalla delibera Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 sopra citata, la domanda di cui trattasi risultava compresa tra quelle potenzialmente finanziabili, seppur in forma condizionata al reperimento delle necessarie risorse finanziarie e con possibilità di emettere contratto di assegnazione del contributo solo e soltanto a seguito di istruttoria positiva e dopo l'eventuale formale disponibilità di fondi necessari, individuati con un successivo e specifico atto, con PEC prot. n. 0302228 del 22/07/2021 è stata richiesta all'azienda Polverini Sara la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Considerato che in data 16/09/2021 veniva nuovamente riproposto al Gruppo di Coordinamento il quesito sull'ammissibilità della Priorità I b), poi discusso nella riunione del 20/09/2021 con esito positivo e pervenuto a questo Settore in data 01/10/2021, ns. prot. n. 0381944;

Considerato che, con PEC del 22/09/2021, ns. prot. n. 0366777, l'azienda Polverini Sara ha chiesto una proroga dei termini per l'invio della documentazione integrativa, proroga che è stata concessa con ns. nota prot. n. 0371788 del 24/09/2021;

Accertato che, con la nota prot. n. 0420786 del 29/10/2021, il beneficiario di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generate nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 131 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere "finanziabile";

Considerato che dalle verifiche effettuate sul Piano aziendale e dalla documentazione allegata alla domanda di aiuto è emerso che non può essere riconosciuta la Priorità Macro criterio VI Cambiamenti climatici – d), per la quale sono stati dichiarati n. 2 punti, in quanto trattasi di impianto di riscaldamento e raffreddamento a pavimento radiante e non di Caldaia ad alta efficienza

certificata e pompa di calore;

Considerato inoltre, che la conferma dei punteggi richiesti in domanda di aiuto per le Priorità Macrocrieterio I Territorio:

- I. a2), per la quale sono stati richiesti n. 7 punti,
- I. b), per la quale sono stati richiesti n. 3 punti,

con la conseguente conservazione della domanda di aiuto in graduatoria tra le domande finanziabili, è subordinata all'aggiornamento e regolarizzazione del fascicolo aziendale elettronico con idonei titoli di possesso dei terreni (registrati o in forma di atto pubblico), diversamente, possono essere riconosciuti solamente n. 11 punti, con il conseguente ricollocamento in graduatoria in posizione non finanziabile, poiché inferiore a n. 15 punti, così come stabilito al punto 2 della D.G.R. n. 613 del 07/06/2021;

Considerato che, qualora fossero superati i suddetti motivi ostativi, l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata ha evidenziato anche le seguenti riduzioni a valere sull'operazione 6.4.1:

- per l'intervento di ristrutturazione del fabbricato da destinare ad attività agrituristica la spesa ammissibile è stata quantificata in € 107.306,26, anziché in € 109.001,18, per la rettifica/correzione di alcune voci di spesa;
- per l'intervento di ristrutturazione del fabbricato da destinare ad attività sociale la spesa ammissibile è stata quantificata in € 15.288,17, anziché in € 15.467,97, a seguito di presentazione di nuovo computo metrico con le integrazioni trasmesse in data 29/10/2021, ns. prot. n. 0420786 nonché a seguito di rettifica/correzione di alcune voci di spesa;

Considerato che in conseguenza delle suddette riduzioni sono state ricalcolate anche le spese generali per € 14.431,44, anziché per € 14.432,00, ricalcolandole nella misura del 10% dell'importo complessivo degli investimenti materiali ammessi pari ad € 144.314,43;

Considerato infine che, per quanto sopra, la spesa complessiva ammissibile ammonta ad € 168.795,87, per il corrispondente contributo di € 84.397,94, così ripartiti tra le operazioni attivate: operazione 4.1.2 – spesa ammessa € 10.050,00, per il corrispondente contributo di € 5.025,00, operazione 6.4.1 – spesa ammessa € 158.745,87, per il corrispondente contributo di € 79.372,94;

Considerato che, per quanto sopra esposto, con nota prot. n. 0500815 del 27/12/2021 è stato comunicato all'azienda Polverini Sara il mancato riconoscimento dei punteggi di priorità sopra descritti e la non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Considerato che, essendo l'importo del contributo potenzialmente ammissibile pari a complessivi € 84.397,94, e che, ai sensi del punto 6.8 Massimali e minimali delle sottomisure del bando di attuazione, il contributo massimo concedibile per giovane che si insedia è pari a € 70.000,00, al fine di procedere alla definitiva approvazione degli esiti istruttori, con la medesima nota di cui sopra, è stato chiesto al beneficiario di comunicare la ripartizione dell'importo del contributo massimo concedibile tra le operazioni attivate con la domanda di aiuto in esame;

Viste le osservazioni in opposizione alla nota di cui sopra e la documentazione integrativa allegata, inviate dall'azienda Polverini Sara con le PEC del 10/01/2022, ns. prot. n. 0004627 e del 25/01/2022 ns. prot. n. 0028434, con cui viene contestato il mancato riconoscimento delle seguenti priorità:

- Priorità VI d) per n. 2 punti, in quanto l'impianto a pavimento proposto è alimentato con pompa di calore aria acqua, che rappresenta una delle tecnologie che offrono la maggior efficienza energetica, allegando anche relazione esplicativa a firma di un perito industriale;
- Priorità I a2) per n. 7 punti e Priorità I b) per n. 3 punti, viene rivendicato il possesso di

quest'ultima e richiesto maggior tempo a disposizione per individuare le particelle da locare nelle zone interessate da vincolo (Priorità I a2));

Valutato le osservazioni di cui sopra e la documentazione integrativa allegata e dopo rivalutazione degli esiti istruttori precedentemente comunicati, le stesse sono state ritenute parzialmente meritevoli di accoglimento, con conseguente ricalcolo dei punteggi di priorità come segue:

- è stata riammessa la Priorità VI d) per n. 2 punti, a seguito delle integrazioni trasmesse in data 10/01/2022, ns. prot. n. 0004627,
 - è stata ammessa la Priorità I a2) per n. 7 punti,
 - non è stata ammessa la Priorità I b) per n. 3 punti, in quanto non risultano condotte le particelle ricadenti in zona Natura 2000, Riserve naturali, ZVN e in aree a vincolo paesaggistico come da verifica sulle integrazioni trasmesse in data 25/01/2022, ns. prot. n. 0028434,
- per cui il punteggio complessivo ammonta a n. 20 punti rispetto ai n. 23 punti richiesti in domanda di aiuto, che ne comporta la ricollocazione in graduatoria in posizione finanziabile;

Considerato che, non avendo il beneficiario comunicato alcuna ripartizione dell'importo del contributo massimo concedibile tra le operazioni attivate, si è proceduto a ridurre il contributo ammissibile sulla sola operazione 6.4.1, come preannunciato già con la nostra PEC prot. n. 0500815 del 27/12/2021, il quale è stato ricondotto da € 79.372,94 ad € 64.975,00;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. A.R.T.E.A. e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda sopra riportata presentata dalla richiedente Polverini Sara (CUP A.R.T.E.A. 902046 – CUP CIPE D14F22000230007);

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero

dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., la visura Aiuti (VERCOR n. 17995926 del 05/04/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 17995928 del 05/04/2022) e la visura di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (Visura Aiuti De minimis VERCOR n. 17995916 del 05/04/2022);

Visto il codice COR n. 8684952, attribuito in data 05/04/2022, per l'aiuto oggetto di concessione del presente decreto, e il codice CUP n. D14F22000230007;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto in argomento, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo, per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/87421 del 29/05/2020) dell'azienda Polverini Sara (CUP A.R.T.E.A. 902046 – CUP CIPE D14F22000230007), presentata a valere sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”.
2. Di attribuire al beneficiario Polverini Sara (CUP A.R.T.E.A. 902046 – CUP CIPE D14F22000230007) il punteggio complessivo assegnato di 20 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.
3. Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

Denominazione Beneficiario: Polverini Sara					
CUP A.R.T.E.A.: 902046 – CUP CIPE D14F22000230007					
Spesa ammessa		Contributo ammesso		Contributo ricondotto	
Operaz. 4.1.2 €	10.050,00	Operaz. 4.1.2 €	5.025,00	Operaz. 4.1.2 €	5.025,00
Operaz. 6.4.1 €	158.745,87	Operaz. 6.4.1 €	79.372,94	Operaz. 6.4.1 €	64.975,00
Totale	168.795,87	Totale	84.397,94	Totale	70.000,00
Premio primo insediamento					
Denominazione giovane	Polverini Sara		Premio ammesso (€)	30.000,00	

4. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R.

2014/2020.

5. Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6218
certificato il 07-04-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti -agricoli” annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola (CUP A.R.T.E.A. 912374 - CUP CIPE D82H22000110007).

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final, che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 (di seguito operazione 4.2.1) di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del bando condizionato dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” per l’annualità 2020;

- è stata confermata l'allocazione delle risorse del bando, pari a 2.500.000 euro, già trasferite ad ARTEA;
- è stata approvata la variazione dei tassi di contribuzione per tutte le tipologie di investimento finanziabili con l'operazione 4.2.1 elevandoli al 40%;
- è stato preso atto che la variazione dei tassi di contribuzione sopra citata è subordinata alla definitiva approvazione delle modifiche al PSR della Toscana 2014-2020 in corso di negoziazione da parte della Commissione Europea;

Visto il decreto n. 7957 del 28/05/2020, con il quale è stato approvato il bando attuativo dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, con decorrenza dal 15/06/2020 fino al 30/09/2020;

Visto l'Allegato A) al sopra citato Decreto n. 7957/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana in data 8 settembre 2020, per l'annullamento in parte quo del bando attuativo dell'operazione 4.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020;

Premesso che, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.3 del bando dell'operazione 4.2.1, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, ARTEA provvede ad approvare la graduatoria provvisoria delle domande finanziabili, formulata sulla base dei criteri di priorità dichiarati dalle imprese in sede di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 15730 del 05/10/2020, con il quale è stata sospesa la procedura attivata con il decreto n. 7957/2020 ed è stato dato mandato ad ARTEA di non procedere alla generazione automatica della graduatoria prevista al paragrafo 5.3 del bando operazione 4.2.1, a seguito del citato ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana;

Visto l'atto di rinuncia irrevocabile di Confindustria Toscana al ricorso di primo grado Sezione II, R.G. 837/2020, depositato e notificato a questo Ente e al TAR della Toscana il 23/11/2020;

Richiamati, altresì, i seguenti decreti dirigenziali:

- il decreto n. 19920 del 03/12/2020, con il quale è stato disposto di riattivare la procedura di generazione automatica della graduatoria A.R.T.E.A. e di modificare il paragrafo 3.2.7 "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva e

vitivinicola" del bando in argomento, di cui al decreto n. 7957/2020;

- il decreto n. 194 del 12/01/2021, con il quale è stata approvata la modifica al paragrafo 1.2 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A al decreto n. 7957/2020 e successive modifiche ed integrazioni, incrementando la dotazione finanziaria da 2.500.000 euro a 7.000.000 di euro;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 2299 del 17/02/2021, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli" - bando annualità 2020, approvato con decreto n. 7957/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con D.G.R. n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola (CUP ARTEA n. 912374 - CUP CIPE D82H22000110007) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130448 del 29/09/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1, bando annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: €201.288,00

Importo richiesto a contributo: €80.515,20 Punteggio richiesto: 30;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 6 del 15/01/2021, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere "non finanziabile";

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto:

Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 137 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere "finanziabile";

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico- amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la ns. nota prot. n. 0448486 del 18/11/2021, con la quale è stata richiesta a Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 0039572 del 01/02/2022, il richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Considerato che con le integrazioni di cui sopra l'azienda in questione ha comunicato la rinuncia ai lavori edili connessi all'installazione delle macchine (€ 14.800,00), in quanto non necessari, richiedendo l'adattamento tecnico relativo all'acquisto di una seconda linea dorsale ad aria compressa di 60 m., il cui costo supera quello dei lavori (€17.500,00);

Considerato che in fase di istruttoria l'adattamento tecnico di cui sopra è stato ritenuto ammissibile, ma solo per quanto riguarda la cifra già richiesta per la singola voce "lavori edili";

Considerato, inoltre, che l'importo della spesa prevista per l'acquisto della macchina incollatrice (€ 43.825,00) è stato ricondotto al prezzo più basso (€ 40.239,25), come previsto dal paragrafo 19.2.1 delle "Disposizioni Comuni" e che non sono state ammesse le

spese generali di consulenza e assistenza tecnica richieste per l'importo di €11.300,00, in quanto presente un solo preventivo di spesa, contravvenendo al principio di cui al paragrafo 19.2.3 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle medesime Disposizioni;

Considerato che, per quanto sopra esposto, il progetto di cui alla domanda in esame è stato ritenuto ammissibile per un totale di €186.402,25, invece che per €201.288,00 richiesti in domanda di aiuto, ed il relativo contributo ammonta ad €74.560,90 invece che ad €80.515,20;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 0062959 del 16/02/2022 è stata inviata a Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola la comunicazione in merito alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Viste le osservazioni alla nota di riduzione della spesa di cui sopra, trasmesse da Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola in data 21/02/2022, ns. prot. n. 0067647, con cui il richiedente ha comunicato di accettare la riduzione di spesa relativa alla macchina incollatrice richiedendo invece il riconoscimento dell'intera spesa dell'adattamento tecnico per la seconda linea dorsale ad aria compressa (€17.500,00) e delle spese generali di consulenza e assistenza tecnica richieste per l'importo di €11.300,00, allegando i relativi preventivi mancanti;

Valutato le osservazioni di cui sopra e la documentazione integrativa allegata e dopo rivalutazione degli esiti istruttori precedentemente comunicati, le stesse sono state ritenute parzialmente meritevoli di accoglimento, riammettendo le spese generali di consulenza e assistenza tecnica per l'importo di €11.300,00, per cui la spesa ammessa è stata ricalcolata in €197.702,25, a cui corrisponde il contributo di €79.080,90;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto della Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società

Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/130448 del 29/09/2020 - CUP ARTEA n. 912374 - CUP CIPE D82H22000110007);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto della Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola, presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario assegnare alla Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola il contributo di €79.080,90, a fronte della spesa ammessa di €197.702,25, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 30 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per

l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130448 del 29/09/2020) della Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola (CUP ARTEA 912374 - CUP CIPE D82H22000110007), presentata a valere sul bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, di cui al decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 30 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario Cantina Sociale Viticoltori Colline Arno Sieve - (Cantina Sociale Vi.C.A.S.) Società Cooperativa Agricola e in forma abbreviata Vi.C.A.S. Società Cooperativa Agricola (CUP ARTEA 912374 - CUP CIPE D82H22000110007), a fronte della spesa ammessa di € 197.702,25, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di €79.080,90;

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T.

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente

Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 6 aprile 2022, n. 6219
certificato il 07-04-2022

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo, CUP ARTEA n. 897820 - CUP CIPE: D65D2200000007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Deci-

sione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Feasr - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera n. 228 del 25-02-2019 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” e seconda

modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici “ che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2019” e ss.mm.ii.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 18078/2019, a quanto previsto dall’Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021”;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019 del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 81 del 16/06/2020 ed il successivo Decreto Artea n. 134 del 15/11/2021 di approvazione dello scorrimento della medesima;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ e ss.mm.ii.;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/59578 del 28/04/2020 - CUP ARTEA n. 897820 - CUP CIPE: D65D22000000007, a valere sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 28/06/2021 prot. n. 0268910;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: “Decisione di Giunta relativa all’obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro”;

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (...) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che quest’Ufficio ha provveduto alla verifica a campione delle autocertificazioni attestanti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, di cui alla decisione RT n. 4/2016, secondo le modalità indicate nell’allegato alla Deliberazione GRT n. 1058/2011 “Direttiva per l’applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445”, come da verbali agli atti dell’ufficio competente per l’istruttoria;

Vista la comunicazione di richiesta documentazione integrativa inviata con prot. n. 0444436 del 16/11/2021 a cui la ditta beneficiaria non ha risposto nei termini previsti;

Considerato l’ “Avviso di diniego ai sensi dell’ art. 10 bis della L. 241/90” inviato alla ditta beneficiaria in data 27/12/2021 prot.n. 0500109 a cui la medesima rispondeva in data 10/01/2022 prot. n. 0006121 trasmettendo solo parzialmente quanto richiesto dal tecnico istruttore;

Visto l’esito parzialmente positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato Gianni Paoli, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa in data 10/01/2022 prot. n. 0006121 nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 897820 - CUP CIPE: D65D22000000007 presentata a valere sulla Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2019”, individuando gli importi della spesa ammissibile e del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell’Allegato A sopra richiamato;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n.

234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN-COR" inserito nel sopra citato Allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto al punto 1. del par. 2.2 "Condizioni di accesso" del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg

809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Visto il decreto dirigenziale n. 11674 del 29/07/2020 avente per oggetto: REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al Bando Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019";

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e s.m.i.;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di

aiuto presentata in data 28/04/2020 prot. n. 003/59578 sul Bando della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Annualità 2019 CUP ARTEA n. 897820 - CUP CIPE: D65D22000000007 di cui all’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l’importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell’allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A “Concessione contributo”**Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Annualità 2019**Beneficiario: **BRIVIO SFORZA MATTEO**

Domanda prot. Artea e data di ricezione: n. 003/59578 del 28/04/2020

CUP ARTEA n. 897820 - CUP CIPE: D65D22000000007

Spesa ammessa: € 40.958,40

Contributo concesso: € 40.958,40

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 17983154 del 04/04/2022 - Id n. 17762837

Visura Deggendorf - VERCOR n. 17983170 del 04/04/2022 - Id n. 17762847

Codice SIAN-CAR: I-13749

Codice univoco interno della concessione SIAN – COR: 1311153

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 4 aprile 2022, n. 28

**Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo
Rurale 2014-2020 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per**

l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021. Decreto RT n. 20830 del 26/11/2021. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “reg. (UE) n. 1305/2016-FEASR-Programma di sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Visto il decreto RT n. 20830 del 26/11/2021 con il quale:

- è stato approvato il bando attuativo della Sottomisura 3.2 “Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” – annualità 2021;
- sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, corrispondenti rispettivamente dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell’atto di approvazione del bando, fino alle ore 24:00 del 4 marzo 2022;
- si dà mandato ad ARTEA di consentire, attraverso la specifica modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto ai fini della predisposizione della graduatoria;

Visto l’allegato A al decreto sopraindicato (di seguito ‘Bando’), contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione dei contributi ed i criteri per l’ammissibilità degli interventi finanziabili; in particolare:

- Punto 1.2 - Dotazione finanziaria pari ad €. 5.479.00,00;
- Punto 3.3 – Massimali e minimali, dove si indica che l’importo massimo del contributo pubblico concesso, per singola domanda di aiuto, è pari a 400.000,00 euro. Si indica inoltre che non sono ammesse le domande di aiuto con un contributo minimo richiesto / concesso in inferiore a 20.000,00 euro;
- Punto 3.6 – Intensità del sostegno pari al 70%;
- Punto 4.2 - Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto. Al fine della richiesta del sostegno previsto dal bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del Bando ed entro le ore 24:00 del 4/03/2022. Costituisce motivo di esclusione la presentazione delle domande oltre il suddetto termine di scadenza. Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto;

- Punto 5.1 - Criteri di selezione. Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto. A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con il minore importo di contributo complessivo indicato in domanda di aiuto.
- Punto 5.2 - Formazione della graduatoria. ARTEA procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo e nel "Fascicolo Aziendale elettronico". Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione, come dichiarati dai richiedenti. L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili. Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione. L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente. La pubblicazione della graduatoria sul sito di ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale ai soggetti finanziabili e non finanziabili.
- Punto 5.3 - Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate. Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, l'utilizzo delle economie e delle maggiori risorse finanziarie, per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria, è subordinato a specifico atto della Giunta Regionale. ARTEA procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili. Tale scorrimento, subordinato a specifico atto della Giunta Regionale, è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili fino all'emanazione di un nuovo corrispondente bando. Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile;

Dato atto che le domande pervenute sono state inserite in un ELENCO GRADUATORIA in base al punteggio dichiarato e attribuito ad ogni singola domanda, secondo i criteri di priorità stabiliti dal Bando in oggetto;

Considerato che le risorse disponibili indicate al punto 1.2 del Bando sono risultate superiori alle richieste pervenute e che per questo sono state individuate le domande potenzialmente finanziabili e quelle non ricevibili;

Preso atto, per quanto precede, che l'Elenco Graduatoria riportato nell'Allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale, indica le aziende:

- POTENZIALMENTE FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili ("FINANZIABILE" nella colonna 'Note');

Preso atto, per quanto precede, che le domande NON RICEVIBILI sono quelle che nell'Elenco Graduatoria riportato nell'Allegato 1, hanno l'indicazione 'NON ricevibile' e la relativa motivazione nella colonna 'Note';

Dato atto che l'individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare l'approvazione definitiva della graduatoria e la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione indicate dal Bando in oggetto;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dall'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non è effettuata con modalità di comunicazione personale ma la pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale;

Dato atto che nell'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;

Visti i Decreti del Direttore di ARTEA n. 105 del 2 agosto 2021 di attribuzione degli incarichi dirigenziali al sottoscritto, confermato Dirigente responsabile del Settore di "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali" di ARTEA;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco Graduatoria del Bando "Sottomisura 3.2 – Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2021";

DECRETA

1. Di approvare l'Elenco Graduatoria, di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando attuativo della Sottomisura 3.2 – "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2021" disposto con Decreto RT n. 20830 del 26/11/2021, indicando nella colonna 'Note':
 - con il termine "FINANZIABILE" le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili.
2. Di dare atto che nell'Elenco Graduatoria di cui al punto 1 non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione.
3. Di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite con decreto indicato al precedente punto 1.
4. Di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito ARTEA del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
5. Che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
6. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo **www.artea.toscana.it** nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Dott. Stefano Segati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Protocollo n. 001/0004047 del 06/04/2022

Allegato al Decreto ARTEA n. 28 del 4 aprile 2022

Id domanda	Beneficiario	Codice Fiscale	cup/Artea	Spesa	Contributo previsto	Contributo spettante	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo	NOTE
1	2016PSRNV000000094785304830480170104	01701969534	1055979	829.240,00 €	580.466,00 €	400.000,00 €	003/30619	2022-03-03 12:27:05.000	2022-03-03 12:27:05.810	63	Finanziabile
2	2016PSRNV000000094785304830480170104	01701969534	1036501	159.600,00 €	118.720,00 €	118.720,00 €	003/10293	2022-01-26 14:59:09.000	2022-01-26 14:58:38.210	58	Finanziabile
3	2016PSRNV000000094785304830480170104	07027980486	1053900	617.643,61 €	432.350,53 €	400.000,00 €	003/27580	2022-02-28 12:26:25.000	2022-02-28 12:25:54.640	51	Finanziabile
4	2016PSRNV000000094785304830480170104	93091620505	1053237	168.912,70 €	118.238,89 €	118.238,89 €	003/31566	2022-03-04 10:15:46.000	2022-03-04 10:59:55.523	41	Finanziabile
5	2016PSRNV000000094785304830480170104	94280290480	1053975	540.962,10 €	378.673,47 €	378.673,47 €	003/31199	2022-03-03 10:15:46.000	2022-03-03 10:15:16.303	39	Finanziabile
6	2016PSRNV000000094785304830480170104	01952959515	1055986	179.037,09 €	125.325,90 €	125.325,90 €	003/30288	2022-03-03 14:55:04.000	2022-03-03 14:54:34.010	37	Finanziabile
7	2016PSRNV000000094785304830480170104	06543000480	1053978	103.778,78 €	71.010,15 €	71.010,15 €	003/28932	2022-03-01 16:48:10.000	2022-03-01 16:47:40.330	34	Finanziabile
8	2016PSRNV000000094785304830480170104	00227200480	1051669	143.380,23 €	100.560,16 €	100.560,16 €	003/28938	2022-03-01 16:51:02.000	2022-03-01 16:50:31.780	33	Finanziabile
9	2016PSRNV000000094785304830480170104	024020508	1052006	31.880,00 €	22.316,00 €	22.316,00 €	003/32050	2022-03-04 18:23:51.000	2022-03-04 18:23:51.107	32	Finanziabile
10	2016PSRNV000000094785304830480170104	93699170539	1056185	84.403,00 €	45.080,70 €	45.080,70 €	003/31789	2022-03-04 12:46:55.000	2022-03-04 12:46:55.387	32	Finanziabile
11	2016PSRNV000000094785304830480170104	0719760469	1056021	345.085,00 €	241.559,50 €	241.559,50 €	003/31322	2022-03-04 09:32:02.000	2022-03-04 09:31:31.970	31	Finanziabile
12	2016PSRNV000000094785304830480170104	94057690487	1053089	304.039,00 €	212.800,00 €	212.800,00 €	003/28699	2022-03-01 13:14:17.000	2022-03-01 13:13:47.677	31	Finanziabile
13	2016PSRNV000000094785304830480170104	03611930482	1034547	571.428,00 €	399.999,60 €	399.999,60 €	003/11989	2022-01-29 17:45:16.000	2022-01-29 17:45:15.017	31	Finanziabile
14	2016PSRNV000000094785304830480170104	80952740547	1055974	337.162,48 €	236.013,74 €	236.013,74 €	003/31158	2022-03-03 17:47:06.000	2022-03-03 17:46:36.350	31	Finanziabile
15	2016PSRNV000000094785304830480170104	92048970534	1054561	216.240,00 €	151.868,00 €	151.868,00 €	003/31326	2022-03-04 09:33:36.000	2022-03-04 09:33:35.420	28	Finanziabile
16	2016PSRNV000000094785304830480170104	00257030528	1055422	295.917,30 €	207.142,11 €	207.142,11 €	003/30859	2022-03-03 15:21:28.000	2022-03-03 15:21:28.197	24	Finanziabile
17	2016PSRNV000000094785304830480170104	90204830528	1054508	571.428,00 €	399.999,60 €	399.999,60 €	003/31988	2022-03-03 15:13:56.000	2022-03-03 15:13:26.083	24	Finanziabile
18	2016PSRNV000000094785304830480170104	01982370484	1054515	131.312,00 €	91.918,40 €	91.918,40 €	003/30289	2022-03-03 10:10:52.000	2022-03-03 10:10:22.217	23	Finanziabile
19	2016PSRNV000000094785304830480170104	00169090529	1053137	163.552,00 €	114.486,40 €	114.486,40 €	003/31080	2022-03-03 17:02:18.000	2022-03-03 17:01:47.940	23	Finanziabile
20	2016PSRNV000000094785304830480170104	92022010539	1053132	268.340,00 €	187.838,00 €	187.838,00 €	003/30752	2022-03-03 14:37:04.000	2022-03-03 14:36:34.383	23	Finanziabile
21	2016PSRNV000000094785304830480170104	00637480484	1054567	520.336,00 €	364.235,20 €	364.235,20 €	003/31195	2022-03-03 18:54:08.000	2022-03-03 18:53:38.750	21	Finanziabile
22	2016PSRNV000000094785304830480170104	92076690522	1054519	88.029,60 €	61.620,72 €	61.620,72 €	003/32008	2022-03-04 17:51:49.000	2022-03-04 17:51:19.647	21	Finanziabile
23	2016PSRNV000000094785304830480170104	93032350515	1054532	107.538,00 €	75.276,60 €	75.276,60 €	003/30968	2022-03-03 16:06:03.000	2022-03-03 16:05:33.960	21	Finanziabile
24	2016PSRNV000000094785304830480170104	01560170532	1053925	272.902,00 €	191.031,40 €	191.031,40 €	003/30778	2022-03-03 14:51:22.000	2022-03-03 14:50:52.087	21	Finanziabile
25	2016PSRNV000000094785304830480170104	92042020533	1053139	105.180,00 €	73.676,00 €	73.676,00 €	003/29855	2022-03-02 16:57:44.000	2022-03-02 16:57:13.750	21	Finanziabile

4.786.866,34 €

Il Responsabile Stefano Segacci

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 22 febbraio 2022, n. 46

**POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE
3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al conte-**

**nimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica
COVID-19” - “Fondo investimenti Toscana - aiuti agli
investimenti”. Elenco approvazione varianti.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021, e ss.mm.ii., di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021, e, in particolare, l'attività 30 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19 "Fondo investimenti fondo perduto";

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con propria deliberazione n.1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la DGR 855 del 9/07/2020 con la quale si approva l'“Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020” con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 ” e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 707 del 15 giugno 2020;

Ritenuto opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, che preveda l'introduzione di una nuova sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”, alla quale assegnare una dotazione di Euro 130 Mln a valere sull'ammontare di Euro 141Mln previsto dall'accordo approvato con DGR n. 855 del 9/07/2020

Ritenuto altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della citata DGR n. 855/2020, e pertanto di attivare il bando “Fondo investimenti Toscana”, a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3)

Preso atto che il Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020 ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della misura 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020 per un importo di euro 7.093.243,00 sul bilancio di previsione 2020;

Dato atto che tali risorse saranno integrate fino alla concorrenza dell'importo di 115 mln di euro a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 311a3;

Visto Decreto n. 14508 del 17/09/2020 con oggetto “POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti”;

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 14508 del 17/09/2020 ha impegnato € 7.093.243,00 di cui € 4.965.270,10 sul Settore manifatturiero e € 2.127.972,90 sul Settore Turismo e Commercio e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020 le necessarie risorse;
- ai sensi della DGR 1153/2020 il bando Fondo investimenti Toscana delle imprese viene attivato in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020, rientra nelle categorie di operazioni previste dall'Asse 3 del POR FESR Toscana 2014 2020, rispetta le condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e a seguito dell'approvazione da parte della CE della modifica, è previsto un incremento della dotazione finanziaria per complessivi 115 mln di euro;
- che con deliberazione n. 1206/2020 la Giunta regionale ha preso atto della nuova versione del POR FESR2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25/08/2020 che contiene la rimodulazione di cui alla DGR 1153/2020;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;
- che come previsto dalla DGR 1153/2020, con D.D. n. 17945 del 6/11/2020 per complessivi euro 107.906.757,00 è stato integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21468 del 15/12/2020 per complessivi euro 1.091.655,01 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;

- con D.D. n. 21785 del 31/12/2020 per complessivi euro 1.368.094,59 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 3281 del 03/03/2021, ai sensi della DGR n. 110 del 15/02/2021, è stato disposto di utilizzare le economie che residuano a seguito del completo finanziamento delle imprese ammesse relativamente al settore turismo, commercio, terziario e altro, per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero. Le economie ammontano a € 2.363.694,10;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria delle varianti progettuali presentate alla data del 11/02/2022, verificandone l'ammissibilità formale;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle economie derivanti da varianti progettuali per il settore manifatturiero e per il settore turismo e commercio è quello riportato nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'Allegato A), nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

DECRETA

1. di approvare, —per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti" di cui al decreto n. 14508 del 19/09/2020 - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **varianti presentate per il settore manifatturiero e per il settore turismo e commercio** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1, SUB-AZIONE 3.1.1(A3) "AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19" "FONDO INVESTIMENTI TOSCANA – AIUTI AGLI INVESTIMENTI"

N. PROGRESSIVO	CLUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	CLUP CIPE	CODICE COR	CODICE COVAR	ATTO DI CONCESSIONE	SOVVENZIONE AMMESSA	SOVVENZIONE AMMESSA A SEGUITO VARIANTE	VALORE ECONOMIA	ESITO
1	14508.17092020.172001129	D54E2000270009	3765496	753441	91.061.04/12/2020	€ 13.164,00	€ 12.950,35	€ 213,65	VARIANTE AMMESSA
2	14508.17092020.172000274	D44E2000169009	3078238	53439	82.061.23/10/2020	€ 76.000,00	€ 75.695,28	€ 304,72	VARIANTE AMMESSA
3	14508.17092020.172000532	D54E2000178009	3764003	753443	91.061.04/12/2020	€ 120.000,00	€ 116.551,66	€ 3.448,34	VARIANTE AMMESSA
4	14508.17092020.172001275	D84E20003020009	3765615	753448	91.061.04/12/2020	€ 75.087,00	€ 59.019,67	€ 16.067,33	VARIANTE AMMESSA
5	14508.17092020.172001238	D14E20004620009	3765587	753452	91.061.04/12/2020	€ 82.150,00	€ 81.989,00	€ 161,00	VARIANTE AMMESSA
6	14508.17092020.172000716	D74E20001950009	3764763	753453	91.061.04/12/2020	€ 87.220,92	€ 87.044,29	€ 176,63	VARIANTE AMMESSA
7	14508.17092020.172002988	D74E20003080009	3776706	753456	91.061.04/12/2020	€ 100.000,00	€ 93.070,00	€ 6.930,00	VARIANTE AMMESSA
8	14508.17092020.172000027	D54E20000560009	3078045	753457	82.061.23/10/2020	€ 23.755,40	€ 23.746,50	€ 8,90	VARIANTE AMMESSA
9	14508.17092020.172002058	D14E20005500009	3774709	753460	91.061.04/12/2020	€ 62.765,00	€ 54.521,29	€ 8.243,71	VARIANTE AMMESSA
10	14508.17092020.172000550	D64E20002180009	3764020	753463	91.061.04/12/2020	€ 36.339,15	€ 36.175,00	€ 164,15	VARIANTE AMMESSA
11	14508.17092020.172001553	D14E20005070009	3778550	753465	91.061.04/12/2020	€ 103.050,00	€ 100.000,00	€ 3.050,00	VARIANTE AMMESSA
12	14508.17092020.172001302	D34E20003040009	3765637	753466	91.061.04/12/2020	€ 89.470,00	€ 88.500,00	€ 970,00	VARIANTE AMMESSA
13	14508.17092020.172001226	D14E20004580009	3765815	753467	91.061.04/12/2020	€ 80.750,00	€ 77.070,64	€ 3.679,36	VARIANTE AMMESSA
14	14508.17092020.172002272	D94E20003700009	3774942	753468	91.061.04/12/2020	€ 9.300,00	€ 8.700,00	€ 600,00	VARIANTE AMMESSA

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 23 marzo 2022, n. 79

POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana - contributi

a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”. Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari. Aggiornamento degli allegati di cui al Decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’annualità 2021-2023 e, in particolare, l’attività n. 31 Punto 1 relativa alle funzioni di Organismo Intermedio per i bandi di cui all’Azione 3.1.1 a3 del POR FESR 2014-2020;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Vista inoltre la modifica alla Convenzione Coordinata versione J.U.G.I.O 2019 tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A sottoscritta in data 12/01/2021 che integra l’oggetto dell’affidamento con l’azione 3.1.1.a3 POR FESR “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19”;

Dato atto che per la suddetta attività l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione n. 52 del 06 giugno 2020 recante “Aggiornamento DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA”, la quale individua l’articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell’ambito dell’Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell’UNITÀ OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto Infrastrutture (RDGRAI);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“De minimis”);

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

Vista la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

Preso atto, altresì, della DGR n. 1089 del 03/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la DGR n. 1206 del 07/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850

che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la DGR 855 del 09/07/2020 con la quale si approva l' "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020" con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Dato atto che nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020 il sostegno all'innovazione delle imprese viene attuato mediante: l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari"

Vista la DGR n. 1154 del 3/08/2020 che, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR n. 855 del 9/07/2020, ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, approva gli elementi essenziali per l'attivazione del bando "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari";

Vista la successiva DGR n. 1262 del 15 settembre 2020 "DGR 855/2020 - Fondo Investimenti Toscana - rettifica DGR 1154 del 3 agosto 2020 e approvazione dell'elenco dei prodotti e servizi utili per le comunità residenti in aree montane e insulari";

Visto il Decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020 con il quale è stato approvato il Bando "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari";

Visto il Decreto dirigenziale n. 17048 del 17/10/2020 con il quale è stata rinviata l'apertura del bando di cui al punto precedente,

Vista la DGR n. 1539 del 9/12/2020 che ha modificato l'allegato A alla DGR n. 1154 del 3 agosto 2020;

Visto Decreto n. 21611 del 16/12/2020 con oggetto "POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari"- Modifica Bando e riapertura termini presentazione domande";

Preso atto:

- che il Decreto n. 21611 del 16/12/2020 ha impegnato € 1.000.000,00 sulla Linea di azione 3.1.1a3 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, le necessarie risorse;
- che l'ultima versione del Por Fesr 2014-2020 (versione 7) approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020 e successiva presa d'atto della giunta regionale con Delibera di giunta regionale 1206 del 7 settembre 2020;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale della ulteriore domanda di aiuto presentata alla

data del **22/03/2022** – portando il totale complessivo delle domande presentate e finanziate a **70 domanda di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, non ammesse e quelle rinunciate;

Preso atto, per quanto precede, che l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, sono pari ad € 610.000,00;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del “Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari - Empori di comunità”, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'aggiornamento dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*”;

DECRETA

1. di aggiornare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l'azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari” - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del “codice concessione RNA” di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A mediante accredito sul conto corrente bancario che sarà indicato nella domanda di erogazione ai sensi del paragrafo 7 del bando (e fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando);
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto

ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)					
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE					
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo Ammesso	Esito	CUP CIPE	Codici COR
1	21611.16122020.180000110	10.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	D98C21000140002	8650164

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 1 aprile 2022, n. 86

Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”

- contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi. Approvazione Aggiornamento Graduatoria.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1129/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 "Programmazione Regionale" relativa a Interventi TF Covid-19 – Ristori 2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "ARFA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare l'art. 26 "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

Vista la DGR n. 1346 del 13.12.2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 500.000,00;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23032 del 22/12/2021 con oggetto "DL 41/2021 del 22 marzo 2021 misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19-Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi";

Preso atto:

- che la Delibera n. 1346/2021 stanZIA, per l'attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 500.000,00;
- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 23032 del 22/12/2021, che ha incaricato Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristorionallestimenti/>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 10 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2022;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 31 domande di aiuto pervenute alla data del 31/01/2022, ne ha verificato l'ammissibilità formale e ha approvato la graduatoria provvisoria con Decreto n. 52 del 28/02/2022;
- secondo quanto previsto dall'ultimo capoverso del paragrafo 2.1 del Bando, poiché *l'aiuto non è cumulabile con il contributo previsto dal bando della Regione Toscana a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1345/2021, mentre è cumulabile con altri aiuti ricevuti per la stessa finalità, fino alla concorrenza massima della riduzione in valore assoluto di fatturato subita*, stante la verifica effettuata in fase istruttoria e atteso il pronunciamento circa la rinuncia o il mantenimento dell'istanza di contributo a valere sull'uno o sull'altro procedimento degli "ammessi con sospensione", con PEC del 04/03/2022 è stata formalizzata la rinuncia del progetto CUP 20591.20211122.200000052;
- decorsi 10 gg, ai sensi dell'art 10 bis della L.n. 241/1990, dall'invio tramite PEC ai soggetti non ammessi della comunicazione con indicazione della motivazione dell'esito negativo, è stata accolta l'istanza di riesame pervenuta in relazione al progetto CUP 20591.20211122.200000007;
- secondo quanto previsto dal paragrafo 5.4 del Bando, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;
- le risultanze delle attività di cui sopra sono riportate nell'allegato A) al presente Decreto;
- l'elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 01/04/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco **aggiornato delle domande ammesse e finanziate e non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) "Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti", relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al 30 giugno 2022 del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

DECRETA

1. di approvare, -per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi" - il seguente allegato:
 - l'elenco **aggiornato** delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A** costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
3. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
AGGIORNAMENTO GRADUATORIA DOMANDE
Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni,
eventi approvato con Decreto n. 20032 del 22-12-2021

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	ESITO
1	23032.20211222.206000019	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
2	23032.20211222.206000027	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
3	23032.20211222.206000069	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
4	23032.20211222.206000039	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
5	23032.20211222.206000066	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
6	23032.20211222.206000010	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
7	23032.20211222.206000046	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
8	23032.20211222.206000058	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
9	23032.20211222.206000014	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
10	23032.20211222.206000053	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
11	23032.20211222.206000032	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
12	23032.20211222.206000015	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
13	23032.20211222.206000055	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
14	23032.20211222.206000023	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
15	23032.20211222.206000020	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
16	23032.20211222.206000044	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
17	23032.20211222.206000031	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
18	23032.20211222.206000001	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
19	23032.20211222.206000034	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
20	23032.20211222.206000035	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
21	23032.20211222.206000022	n.a	NON AMMESSA
22	23032.20211222.206000007	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
23	23032.20211222.206000065	n.a	NON AMMESSA
24	23032.20211222.206000011	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
25	23032.20211222.206000013	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
26	23032.20211222.206000041	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
27	23032.20211222.206000049	D59J21022060006	AMMESSA E FINANZIATA
28	23032.20211222.206000052	n.a	RINUNCIATA
29	23032.20211222.206000002	n.a	NON AMMESSA
30	23032.20211222.206000021	n.a	NON AMMESSA
31	23032.20211222.206000043	n.a	NON AMMESSA

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 1 aprile 2022, n. 87

**POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE
3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al conte-**

**nimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica
COVID-19” “Fondo investimenti Toscana - aiuti agli
investimenti” Elenco approvazione varianti.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021, e ss.mm.ii., di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021, e, in particolare, l'attività 30 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19 "Fondo investimenti fondo perduto";

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con propria deliberazione n.1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la DGR 855 del 9/07/2020 con la quale si approva l'“Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020” con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 ” e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 707 del 15 giugno 2020;

Ritenuto opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, che preveda l'introduzione di una nuova sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”, alla quale assegnare una dotazione di Euro 130 Mln a valere sull'ammontare di Euro 141Mln previsto dall'accordo approvato con DGR n. 855 del 9/07/2020

Ritenuto altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della citata DGR n. 855/2020, e pertanto di attivare il bando “Fondo investimenti Toscana”, a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3)

Preso atto che il Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020 ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della misura 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020 per un importo di euro 7.093.243,00 sul bilancio di previsione 2020;

Dato atto che tali risorse saranno integrate fino alla concorrenza dell'importo di 115 mln di euro a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 311a3;

Visto Decreto n. 14508 del 17/09/2020 con oggetto “POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti”;

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 14508 del 17/09/2020 ha impegnato € 7.093.243,00 di cui € 4.965.270,10 sul Settore manifatturiero e € 2.127.972,90 sul Settore Turismo e Commercio e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020 le necessarie risorse;
- ai sensi della DGR 1153/2020 il bando Fondo investimenti Toscana delle imprese viene attivato in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020, rientra nelle categorie di operazioni previste dall'Asse 3 del POR FESR Toscana 2014 2020, rispetta le condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e a seguito dell'approvazione da parte della CE della modifica, è previsto un incremento della dotazione finanziaria per complessivi 115 mln di euro;
- che con deliberazione n. 1206/2020 la Giunta regionale ha preso atto della nuova versione del POR FESR2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25/08/2020 che contiene la rimodulazione di cui alla DGR 1153/2020;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;
- che come previsto dalla DGR 1153/2020, con D.D. n. 17945 del 6/11/2020 per complessivi euro 107.906.757,00 è stato integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21468 del 15/12/2020 per complessivi euro 1.091.655,01 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;

- con D.D. n. 21785 del 31/12/2020 per complessivi euro 1.368.094,59 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 3281 del 3/3/2021, ai sensi della DGR n. 110 del 15/02/2021, è stato disposto di utilizzare le economie che residuano a seguito del completo finanziamento delle imprese ammesse relativamente al settore turismo, commercio, terziario e altro, per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero. Le economie ammontano a € 2.363.694,10;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria delle varianti progettuali presentate alla data del 04/03/2022, verificandone l'ammissibilità formale;
- viene rettificato il COVAR n. 723861 acquisito per il progetto 14508.17092020.172000106 inserito nel Decreto AU n. 04 del 07/01/2022 che riportava un valore non corretto del contributo con il COR n. 8677739;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle economie derivanti da varianti progettuali per il settore manifatturiero, turismo e commercio è quello riportato nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'Allegato A), nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

DECRETA

1. di approvare, —per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti" di cui al decreto n. 14508 del 19/09/2020 - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **varianti presentate per il settore manifatturiero e turismo e commercio** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1, SUB-AZIONE 3.1.1(A3) "AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19" "FONDO INVESTIMENTI TOSCANA – AIUTI AGLI INVESTIMENTI"

N.	CLUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	CLUP CIPE	CODICE COR	CODICE COVAR	ATTO DI CONCESSIONE	SOVVENZIONE AMMESSA	SOVVENZIONE AMMESSA A SEGUITO VARIANTE	VALORE ECONOMIA	ESITO
1	14508.17092020.172000467	D94E20001430009	3763761	774540	91 del 04/12/2020	€ 109.100,00	€ 109.759,31	€ 5.340,69	VARIANTE AMMESSA
2	14508.17092020.172000471	D34E20001970009	3765296	774542	91 del 04/12/2020	€ 85.110,00	€ 84.745,00	€ 365,00	VARIANTE AMMESSA
3	14508.17092020.172000447	D84E20003110009	3765949	774544	91 del 04/12/2020	€ 75.846,00	€ 59.715,63	€ 16.130,37	VARIANTE AMMESSA
4	14508.17092020.172000427	D24E20001580009	3763717	774546	91 del 04/12/2020	€ 100.578,99	€ 99.000,00	€ 1.578,99	VARIANTE AMMESSA
5	14508.17092020.172000485	D54E20001730009	3763782	774548	91 del 04/12/2020	€ 13.090,80	€ 11.432,09	€ 1.658,71	VARIANTE AMMESSA
6	14508.17092020.172001257	D64E20002850009	3765599	774549	91 del 04/12/2020	€ 99.557,00	€ 97.661,20	€ 1.895,80	VARIANTE AMMESSA
7	14508.17092020.172001530	D54E20002690009	3782732	774550	91 del 04/12/2020	€ 32.290,00	€ 29.500,00	€ 2.790,00	VARIANTE AMMESSA
8	14508.17092020.172000560	D34E20002120009	3764090	774551	91 del 04/12/2020	€ 105.500,00	€ 95.000,00	€ 10.500,00	VARIANTE AMMESSA
9	14508.17092020.172001193	D24E20002700009	3765547	774552	91 del 04/12/2020	€ 14.895,00	€ 14.884,87	€ 0,13	VARIANTE AMMESSA
10	14508.17092020.172000642	D64E20002280009	3764689	774558	91 del 04/12/2020	€ 42.400,00	€ 30.800,00	€ 11.600,00	VARIANTE AMMESSA
11	14508.17092020.172000731	D14E20003920009	3764793	774559	91 del 04/12/2020	€ 81.200,00	€ 80.835,00	€ 385,00	VARIANTE AMMESSA
12	14508.17092020.172001656	D54E20002820009	3778771	774560	91 del 04/12/2020	€ 104.663,27	€ 100.735,38	€ 3.927,89	VARIANTE AMMESSA
13	14508.17092020.172001309	D24E20002390009	3765643	774562	91 del 04/12/2020	€ 14.510,47	€ 14.492,21	€ 18,26	VARIANTE AMMESSA
14	14508.17092020.172002501	D64E20003500009	3776232	774565	91 del 04/12/2020	€ 14.000,00	€ 12.242,36	€ 1.757,64	VARIANTE AMMESSA
15	14508.17092020.172000827	D74E20002040009	3765245	774567	91 del 04/12/2020	€ 21.375,00	€ 20.462,69	€ 912,31	VARIANTE AMMESSA
16	14508.17092020.172001303	D54E20002510009	3816673	774568	91 del 04/12/2020	€ 20.285,20	€ 20.245,20	€ 40,00	VARIANTE AMMESSA
17	14508.17092020.172001716	D84E20003490009	3778913	774570	91 del 04/12/2020	€ 79.752,00	€ 79.750,50	€ 1,50	VARIANTE AMMESSA
18	14508.17092020.172000932	D14E20004190009	3765938	774571	91 del 04/12/2020	€ 68.300,00	€ 65.959,00	€ 2.345,00	VARIANTE AMMESSA
19	14508.17092020.172000319	D34E20001820009	3763211	774573	91 del 04/12/2020	€ 100.000,00	€ 93.000,00	€ 6.600,00	VARIANTE AMMESSA
20	14508.17092020.172000881	D24E20001930009	3765296	774574	91 del 04/12/2020	€ 20.800,00	€ 15.425,02	€ 5.374,98	VARIANTE AMMESSA
21	14508.17092020.172000031	D54E20001330009	3761046	774576	91 del 04/12/2020	€ 113.760,00	€ 94.799,50	€ 18.960,50	VARIANTE AMMESSA
22	14508.17092020.172001158	D74E20002360009	3765515	774589	91 del 04/12/2020	€ 55.200,00	€ 50.856,00	€ 4.344,00	VARIANTE AMMESSA

INCARICHI

**SDS SENESE - SOCIETÀ DELLA SALUTE
DELLA TOSCANA**

DECRETO 21 gennaio 2022, n. 1

Nomina del Direttore del Consorzio Società della Salute Senese ai sensi dell'art. 71 novies comma 1 L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.

SEGUE ATTO

**SOCIETÀ della SALUTE SENESE**

Sede Legale: Via Pian D'Ovile 9/11 -53100 Siena – C.F./ P.IVA 01286940521
Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga,
Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo,
Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille
Azienda USL Sudest Toscana

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE SENESE
N. 1 DEL 21/01/2022**

Oggetto: Nomina del Direttore del Consorzio Società della Salute Senese ai sensi dell'Art. art. 71 novies comma 1 L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE

VISTA la Deliberazione n. 45 del 31/12/2021 della Giunta esecutiva della Società della Salute Senese con la quale, ai sensi dell'art. 71 novies comma 1 della LRT n. 40/2005 smi, si proponeva al Presidente della Giunta Regionale Toscana, la nomina del Dott. Lorenzo Baragatti come Direttore del Consorzio Società della Salute Senese per la durata di anni 3 (tre);

DATO ATTO che con nota PEC prot. 17 del 3.01.2022 inoltrata al Presidente della Giunta Regionale, è stata richiesta "espressione di intesa" come previsto dal richiamato art. 71 novies, alla proposta di nomina sopra indicata;

VISTA la nota di «intesa» del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Eugenio Giani, pervenuta in data odierna con nota PEC prot. AOOGR 0024069 del 21/01/2022;

RITENUTO pertanto di stipulare con il medesimo un contratto di di lavoro subordinato per lo svolgimento della funzione di Direttore della SdS Senese ai sensi di quanto previsto dallo schema tipo approvato con la Deliberazione GRT n. 176 del 17.02.2020;

PRECISATO che la nomina del Dott. Lorenzo Baragatti quale Direttore della SdS Senese rimane comunque subordinata al collocamento del medesimo in aspettativa senza assegni con diritto della conservazione del posto da parte dell'Azienda USL Toscana sud est da cui lo stesso dipende, come previsto dall'art. 71 novies comma 4bis L.R. 40/2005 e ss.mm.ii.;

DECRETA

per quanto esposto in premessa che qui espressamente si richiama

- 1. DI NOMINARE**, a seguito d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale Toscana, quale Direttore del Consorzio Società della Salute Senese, il Dott. Lorenzo Baragatti.
- 2. DI DARE ATTO** che il medesimo Dott. Baragatti stipulerà con il sottoscritto Presidente della SdS Senese un contratto di lavoro subordinato per lo svolgimento della funzione di Direttore della SdS Senese ai sensi di quanto previsto dallo schema tipo approvato con la Deliberazione GRT n. 176 del 17.02.2020 per la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dal giorno dell'effettiva sottoscrizione;
- 3. DI TRASMETTERE** il presente atto all'interessato, agli Enti Consorziati, al Collegio Sindacale nonché ai competenti uffici dell'Azienda USL Toscana sud est per tutti gli adempimenti susseguenti e necessari a dare esecutività al presente decreto.
- 4. DI TRASMETTERE** altresì il presente atto alla Regione Toscana per la sua pubblicazione nel sito della Regione medesima.
- 5. DI PUBBLICARE**, infine, il presente atto nel sito istituzionale del Consorzio.

Il Presidente della SdS Senese

Dott. Giuseppe Gugliotti

Firmato digitalmente da: GUGLIOTTI GIUSEPPE
Data: 21/01/2022 17:21:17

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria (area

medica e delle specialità mediche) per la direzione della struttura complessa “Unità funzionale complessa salute mentale adulti di Empoli” dell’Azienda Usl Toscana Centro (37/2022/sc).

SEGUE ATTO E ALLEGATO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 162 del 4/4/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della struttura complessa "Unità Funzionale Complessa Salute Mentale Adulti di Empoli" dell'Azienda Usl Toscana Centro (37/2022/SC).

La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., al D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., al D.P.R. 484/1997, al D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., alla LRT 40/2005 e ss.mm.ii. e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Mission della Struttura

- *Assicurare la trasparenza e l'equità dell'accesso alle cure, in attuazione della normativa regionale e nazionale sui sistemi di prenotazione, sia per il primo accesso che per l'inserimento nei percorsi di presa in carico successiva al primo accesso*
- *Promuovere l'omogeneità dei percorsi tramite l'elaborazione di procedure condivise con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze in attuazione dei PDTA adottati a livello Aziendale;*
- *Strutturare il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale con particolare attenzione al coinvolgimento attivo della persona, la condivisione con la famiglia, la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita.*
- *Assicurare che ogni processo individuale di presa in carico sia documentato da un PTRI condiviso e redatto in maniera partecipata con gli utenti e le famiglie da tutte le professionalità coinvolte;*
- *Verificare la rispondenza dei processi assistenziali e analizzare i risultati conseguiti al fine di attivare programmi di miglioramento organizzativo, di gestione del rischio clinico e della sicurezza del personale e dell'utenza, monitorando la qualità dei dati inseriti nel sistema informativo; assicurando la documentazione e la registrazione degli interventi con le modalità previste dalla Regione Toscana, dall'Azienda USL e dal Dipartimento, garantendo la valutazione dei processi e degli esiti;*
- *Garantire, attraverso apposite azioni predisposte d'intesa con l'UFC SMIA, la transizione degli utenti in carico a quest'ultima struttura;*
- *Assicurare quanto descritto nei punti precedenti in integrazione tra le linee professionali afferenti all'UFC (Psichiatria, Psicologia, Professioni della Riabilitazione, Professioni infermieristiche, Servizi Sociali) in modo da garantire la valorizzazione di ciascuna professione nei percorsi assistenziali, di concerto con i responsabili, a livello della Zona, delle diverse professioni, al servizio della realizzazione dei PTRI;*
- *Assicurare l'integrazione organizzativa e professionale con il Dipartimento dei servizi sociali e la Società della Salute attraverso le equipe multidimensionali al fine di garantire l'assessment e la presa in carico della persona e la collaborazione tra i professionisti dei dipartimenti aziendali e i professionisti dei servizi sociali e servizi sociosanitari territoriali, oltre che con le realtà del terzo settore.*
- *Assicurare la sistematica e completa utilizzazione dei sistemi di prescrizione elettronica;*
- *Programmare, gestire e verificare le attività formative del personale finalizzate a mantenere un elevato standard di qualità professionale in sinergia tra le linee professionali afferenti all'UFC SMA;*
- *Promuovere modalità di gestione per progetti delle attività cliniche, anche attraverso la concertazione con le altre strutture operative professionali territoriali ed ospedaliere, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed elevare la qualità del servizio con particolare riferimento all'accessibilità e alle modalità di accoglienza.*
- *Monitorare e assicurare, attraverso competenze specifiche in farmacologia e farmacoconomia, l'utilizzo più appropriato dei farmaci e la gestione del rischio clinico farmaco correlato, in particolare per quanto riguarda la vigilanza degli effetti secondari dei neurolettici di prima e seconda generazione e dei farmaci antidepressivi;*
- *Ottimizzare il ricorso alle procedure diagnostiche strumentali (neurofisiologia clinica, neuroimaging, indagini metaboliche, dosaggio ematico dei farmaci) secondo i criteri di appropriatezza;*
- *Partecipare attraverso il processo di negoziazione del budget, alla definizione degli obiettivi e delle azioni, al loro monitoraggio ed alla gestione efficiente delle risorse assegnate dalla Direzione Aziendale al fine di raggiungere i risultati attesi;*

Il Direttore della UFC SMA è Responsabile clinico del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'ospedale che insiste nel territorio di competenza.

Tipologia delle attività svolte nella Struttura

La tipologia delle attività svolte nella struttura consiste nell'attuare interventi medici, psicologici, riabilitativi ambulatoriali, diurni, residenziali, di supporto all'abitare e al lavoro mirati alla prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione dei disturbi psicopatologici in età adulta (>18 anni) con azioni rivolte:

- 1) alle persone con disturbo psicopatologico, per trattare la sofferenza psichica, favorire l'aderenza al trattamento, modalità sane di relazione e promuovere stili di vita adeguati al mantenimento della salute e prevenire il rischio di ricadute. Favorire i processi di 'recovery' per le patologie gravi. Per alcune tipologie di disturbo quali i disturbi dello spettro schizofrenico, i gravi disturbi dell'umore, i disturbi di personalità, i disturbi del neurosviluppo, i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, oltre che per i pazienti con co-occorrente dipendenza da sostanze, attua interventi integrati multiprofessionali e percorsi mirati in accordo con la normativa aziendale, regionale e nazionale;
- 2) ai familiari, per affrontare il disagio collegato alla patologia del congiunto, per offrire percorsi terapeutici sistemici e psicoeducativi che consentano cambiamenti più efficaci e duraturi e attivare risorse inesprese affinché la famiglia da oggetto di cura possa diventare risorsa nel trattamento;
- 3) agli ambienti istituzionali quali l'ospedale, le RSA e le altre strutture sanitarie e sociosanitarie della AUSL, con attività di consulenza specialistica e di programmazione integrata degli interventi;
- 4) alla rete comunitaria formale e non, quali scuole, luoghi di lavoro, cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di utenti e di familiari, con interventi di educazione sanitaria tesi a promuovere la prevenzione del disagio psichico, il superamento dello stigma e l'inserimento sociale di utenti fragili;
- 5) agli organismi multiprofessionali previsti dalla normativa vigente (UVMD, UVMT).

Le attività cliniche della UFC SMA (ambulatoriale, residenziale, semiresidenziale, territoriale ed ospedaliera) vengono svolte in stretta integrazione con tutte le strutture afferenti al Dipartimento Salute Mentale (UFC SMIA, UFC SERD, UF Autori di Reato e REMS) oltre che con l'UFC Salute in Carcere, il Pronto Soccorso, i Presidi ospedalieri, il Dipartimento dei Servizi Sociali (UF Servizi Sociali) e la Società della Salute.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

- Documentate capacità gestionali e consolidata esperienza tecnico professionale nella materia;
- Capacità di leadership e sviluppo della collaborazione tra le professionalità coinvolte, nel contesto del lavoro dell'Unità Funzionale;
- Conoscenza dei processi del governo clinico e del miglioramento continuo della qualità degli interventi terapeutico-assistenziali;
- Conoscenza delle linee d'indirizzo Regionali, delle Linee d'indirizzo e delle Linee Guida Nazionali e Internazionali relative ai PDTA dei Disturbi psicopatologici maggiori;

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psichiatria o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Psichiatria o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psichiatria.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e

successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

La domanda è considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) curriculum professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

- b) Elenco delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto c);
- c) Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto b);

OVVERO

Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- d) La casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R.. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.
- e) Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale DOMANDA PARTECIPAZIONE SELEZIONE SC "U.F.C. SALUTE MENTALE ADULTI DI EMPOLI" DELL' AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (37/2022/SC). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione che ne darà loro comunicazione mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., e del "Regolamento per lo svolgimento di Procedure Concorsuali e Selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 549 del 2/11/2021 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda o Ente del SST che ha richiesto l'indizione della selezione; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella commissione in sostituzione del precedente.
- Tre direttori di struttura complessa titolari nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, ed i relativi supplenti, estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.
- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati fra i dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda o Ente richiedente, o di ESTAR, di categoria non inferiore alla D.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento per lo svolgimento di Procedure Concorsuali e Selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 549 del 2/11/2021, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, elegge, nella prima riunione, un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:

- a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
- b) dell'effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere e in relazione alla *mission* ed alla tipologia delle attività svolte nella struttura ed alle caratteristiche richieste al candidato indicati nelle premesse al presente bando.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	40 punti
Colloquio massimo	60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (MAX PUNTI 25) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max punti 15);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (max punti 5);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto della casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (*per l'Area Chirurgica*)/delle specifiche esperienze ed attività professionali (*per le altre discipline*), con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (max punti 5)

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX PUNTI 15) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max punti 5);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (max punti 5);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (max punti 5).

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, una volta conclusi i lavori, consegnerà ad ESTAR il verbale e la relazione della commissione.

ESTAR trasmetterà formalmente gli atti della procedura all'Azienda interessata per i provvedimenti di competenza, previa verifica della regolarità formale.

ESTAR provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet del profilo professionale del dirigente da incaricare, dei curricula della terna dei candidati individuati dalla commissione e della relazione sintetica della commissione, mentre l'azienda o Ente del SST richiedente pubblicherà sul proprio sito internet anche la delibera di conferimento dell'incarico.

Secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., il Direttore Generale dell'Azienda UsI Toscana Centro individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico conferito dall'Azienda UsI Toscana Centro avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda UsI Toscana Centro non intende, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decedere, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda UsI Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Dirigenza del SSN vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi, domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) – email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it.

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi, domiciliata presso Estar Via A. Cocchi 7/9, Ospedaletto Pisa – email rpd@estar.toscana.it.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" ed in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di Estar n. 540 del 24/12/2019.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

Potranno accedere ai dati personali dei candidati:

1. il personale di Estar espressamente autorizzato al trattamento
2. i dipendenti di fornitori di servizi di supporto alla gestione delle procedure concorsuali/selettive
3. il personale tecnico amministratore di sistema, sia dipendente di Estar sia di fornitori terzi delle attrezzature informatiche e del portale di gestione delle domande.

I dati raccolti da Estar saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16,17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rpd@estar.toscana.it

NORME FINALI

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni, rispettivamente, al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR – UOC Procedure Concorsuali e Selettive all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it. Il presente bando di selezione è consultabile sul sito web www.estar.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Monica Piovi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
Codice fiscale

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della struttura complessa "Unità Funzionale Complessa Salute Mentale Adulti di Empoli" dell'Azienda Usl Toscana Centro (37/2022/SC) presentata on line, si inviano le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto
nato a il, consapevole
delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti
di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

.....

Ricorrono/non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO
				DATA FINE
DENOMINAZIONE INCARICO				
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	

Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	
--	--	--

Eventuale denominazione incarico

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

Materia di insegnamento:

Struttura

Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

AVVISI DI GARA

**CONSIGLIO REGIONALE
Settore Provveditorato, Gare, Contratti e
Manutenzione Sedi**

Avviso pubblico per la ricerca di sponsorizzazione tecnica per intervento di restauro su beni culturali - Sala Gonfalone sita al primo piano del Palazzo del Pegaso, via Cavour n. 4 - Firenze (CIG 9146746594 e CUP d19d22000100007).

Il Consiglio regionale della Toscana intende procedere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, comma 2, e 151 del d.lgs. 50/2016, alla ricerca di sponsorizzazioni di tipo tecnico per il restauro della Sala Gonfalone, sita al primo piano del Palazzo del Pegaso, via Cavour n. 4 - Firenze. Il valore stimato per l'intervento di sponsorizzazione ammonta a euro 60.000,00 compresi i costi della sicurezza, oltre IVA di legge al 22%.

Copia integrale dell'Avviso, del Modello di domanda e della documentazione tecnica sono reperibili sul portale telematico START <https://start.toscana.it/> e sul sito istituzionale

<https://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi/default?idc=0>

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno *13 maggio 2022 entro le ore 13:00.00*.

Per informazioni di natura tecnica sul progetto da realizzare e per i sopralluoghi propedeutici alla presentazione dell'offerta di sponsorizzazione dovrà farsi esclusivo al RUP Arch. Annalisa Arrigo all'indirizzo email a.arrigo@consiglio.regione.toscana.it

Il Dirigente
Piero Fabrizio Puggelli

**REGIONE TOSCANA
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale
Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e
Pistoia**

**AVVISO APPALTO AGGIUDICATO. Servizio di
Bonifica Bellica relativo ai lavori per la variante alla
SRT 429 di Val D'Elsa Lotto 3.**

SEGUE ATTO



REGIONE TOSCANA – Giunta Regionale
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale
Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze Prato e Pistoia
Via di Novoli n. 26, 50127 Firenze

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

Procedura e criterio di aggiudicazione: Aperta (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016). Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016.

Oggetto: Servizio di Bonifica Bellica relativo ai lavori per la variante alla SRT 429 di Val D'Elsa Lotto 3

CIG 8511326867; **CUP** : D31B19000200003.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Castelfiorentino, Certaldo e Gambassi Terme

Data di aggiudicazione: decreto n. 16890 del 29/09/2021 e n. 23446 del 15/12/2021.

Data di conclusione del contratto d'appalto: 14/03/2022

Valore finale totale dell'appalto: € 365.770,96, IVA esclusa, di cui 219.500,00 per costi per la manodopera

Nome del contraente: B.M. Service S.r.l. con sede legale in Via vicinale Cupa Cintia 44, Napoli (C.F./P.IVA 07504971214).

Il Dirigente responsabile del contratto
Ing. Antonio De Crescenzo

REGIONE TOSCANA

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto

Pubblico Locale

Settore Viabilità Regionale Ambiti Pisa, Livorno,

Lucca e Massa Carrara - Porti Regionali

Lavori di costruzione della SRT 2 “Cassia” - variante all’abitato di Staggia Senese - SI (lotto I). CIG 85594254F5; CUP D51B19000020001.

SEGUE ATTO

1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità Regionale ambiti Pisa, Lucca, Massa Carrara - Porti Regionali via Zamenhof n.1 - 561, Pisa. Indirizzi internet: www.regione.toscana.it; www.regione.toscana.it/profilocommittente
 2. Procedura aperta (artt.36, commi 2, lett.d), 9, 60 D.Lgs. n.50/2016).
 3. Lavori di costruzione della SRT 2 "Cassia" - variante all'abitato di Staggia Senese - SI (lotto I) . CIG 85594254F5; CUP D51B19000020001. Breve descrizione: La variante della SRT2 al centro abitato di Staggia Senese costituisce intervento di riqualificazione del sistema infrastrutturale regionale che ha per finalità il miglioramento della sicurezza stradale, ed effettuare interventi di variante ai centri abitati congestionati dal traffico di attraversamento. Valore totale inizialmente stimato: € 1.863.057,77 IVA esclusa, di cui € 1.781.133,26 per lavori € 81.924,51 per costi sicurezza;
 4. Aggiudicazione: D.D. n. 22995 del 03.12.2021. Contratto Rep.9183 - Racc.5722 del 25.02.2022.
 5. Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo ai sensi dell'art.36, comma 9-bis del D,Lgs. n.50/2016.
 6. Offerte ricevute: 350.
 7. Aggiudicatario: Società Valbasento Lavori S.r.l. con sede legale in Calciano (MT) cap:75010 - Calciano (MT) Contrada Parata, 1.Codice Fiscale e Partita IVA 01159240777.
 8. I prezzi contrattuali sono quelli della lista delle categorie di lavorazioni e forniture presentata in gara dall'aggiudicatario.
 9. Valore finale totale: € 1.370.699,10 IVA esclusa, di cui € 1.288.774,59 per lavori e € 81.924,51 per costi sicurezza.
 10. Subappalto: si. Categoria prevalente Lavori stradali OG3, Opere fognarie OG6.
 11. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze Tel.055267301. Termini presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione art.76, comma5, D.Lgs. n.50/2016.
 12. Data di pubblicazione del bando: GURI - serie speciale n. 152 del 30.12.2020
- Dirigente Responsabile del Contratto: Ing.Dario Bellini

COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (Lucca)**Proroga nuovo avviso pubblico per la concessione del complesso immobiliare termale di Casa Boccella e Jean Varraud.**

Si rende noto che la scadenza per la presentazione delle offerte relative all'Avviso pubblico in oggetto è stato prorogato al giorno 6/05/2022, mentre le operazioni di gara posticipate al giorno 9/05/2022.

Il nuovo Avviso pubblico integrale con i relativi allegati è pubblicato per intero sul sito internet del Comune di Bagni di Lucca www.comunebagnidilucca.it

Il Responsabile Area Tecnica
Alessandro Meschi

ALTRI AVVISI**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 31 marzo 2022, n. 5827
certificato il 01-04-2022

D.D. 7831 del 12/08/2016 e s.m.i per l'ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco domande presentate per l'esame di Guida Ambientale escursionista a febbraio 2022 agli uffici di Pisa e Siena e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.07.2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro"), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la Legge Regionale 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo unico del Sistema Turistico Regionale), in particolare gli articoli n.123 "Esercizio della professione"

e n.125 "Corsi di qualificazione e specializzazione" riferiti alla professione di Guida Ambientale:

- (Art. 123, comma 1) per l'esercizio della professione di guida ambientale, è necessario il possesso di uno tra i seguenti requisiti di istruzione e formazione:

1) diploma di scuola secondaria di secondo grado, frequenza dei corsi di qualificazione professionale e superamento dell'esame di cui all'articolo 125;

2) titolo di studio universitario, tra quelli indicati nel regolamento e superamento dell'esame di cui all'articolo 125;

- (Art. 125, comma 2) I corsi di qualificazione assicurano la formazione tecnico-pratica e teorica della guida ambientale nella singola articolazione, si concludono con un esame di abilitazione e il rilascio del relativo attestato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 4 aprile 2017, n. 1343 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;

- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 "Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le "Modalità di presentazione delle

domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;

- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell’istruttoria;

- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che il Settore Apprendistato e Tirocini nel mese di febbraio 2022 ha complessivamente ricevuto n. 2 domande di partecipazione, relativamente all’esame di Tecnico Qualificato Guida Ambientale Escursionista, di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge;

Preso atto che il Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena ha effettuato l’istruttoria sulle domande che, in ordine cronologico di arrivo, coprono i posti disponibili per l’esame prescelto, come previsto dal punto 3.2 del citato allegato A;

Dato atto che è previsto un esame conclusivo di “Tecnico qualificato Guida Ambientale Escursionista” gestito dall’Agenzia formativa Soc. Coop AFORISMA con sede operativa in via dei Cappuccini n. 4 - 56121 Pisa, attività 2021PS0332/id sifort 432/2021, che si terrà ad aprile 2022;

Considerato che l’agenzia (con lettera ns prot. n. 0110468 del 17/03/2022) ha dichiarato la disponibilità ad accogliere al proprio esame due o più candidati esterni;

Ritenuto di approvare con il presente atto gli esiti dell’istruttoria suddetta e l’elenco delle domande che coprono i posti disponibili all’esame conclusivo di “Tecnico qualificato Guida Ambientale Escursionista” gestito dall’Agenzia formativa Soc. Coop AFORISMA, come risulta nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell’Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T. e sul sito web della Regione Toscana e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’elenco delle domande pervenute nel mese di febbraio 2022, relativamente all’esame di Tecnico Qualificato Guida Ambientale Escursionista e gli esiti dell’istruttoria relativa alle domande ammissibili che in ordine cronologico coprono i posti disponibili, indicate nell’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di partecipare il presente atto:

- all’organismo formativo Soc. Coop AFORISMA;
- ai candidati esterni interessati;
- al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture digitali e Azioni di Sistema;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUE ALLEGATO

allegato A**Allegato A: elenco domande candidati esterni esami e istruttoria****ELENCO DOMANDE**

Nome e cognome	data presentazione domanda	n. protocollo	tipologia esame richiesto
ANTONINA CHILA'	07/02/22	AOOGRT 0048183/S.060	Tecnico qualificato Guida Ambientale Escursionista
ELIA TOMMASO CAPPELLI SASSON	22/02/22	AOOGRT 0069567/S.060	Tecnico qualificato Guida Ambientale Escursionista

ESITO ISTRUTTORIA

Nome e cognome	Esito istruttoria	Calendario esame	Ente/Sede
ANTONINA CHILA'	domanda ammissibile *	Aprile 2022	AFORISMA / via dei Cappuccini n. 4 - 56121 Pisa
ELIA TOMMASO CAPPELLI SASSON	domanda ammissibile **	Aprile 2022	AFORISMA / via dei Cappuccini n. 4 - 56121 Pisa

* possiede laurea magistrale in Biologia

** possiede laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5926
certificato il 04-04-2022

Avviso pubblico “Offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia - nell’Anno Scolastico 2022-2023 approvato con D.D. n. 22384/2021”. Approvazione esiti istruttoria ammissibilità e graduatoria di merito.

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 25 gennaio 2016, n. 2;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;

Vista la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 15 marzo 2018 (2018/C 153/01) relativa a un Quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 - “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un’alternanza tra la formazione effettuata in azienda e l’istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:

- contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione

secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);

- contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, che ha definito gli standard formativi dell’apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1408 del 27 Dicembre 2016 con la quale sono state approvate le “Modalità Operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale, di cui al D.lgs. 15 Giugno 2015, n. 81”;

Vista l’Intesa del 28 Febbraio 2017 sottoscritta tra la Regione Toscana, le Parti sociali, gli Atenei toscani e l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana sulle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale, di cui al d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

Vista la Decisione regionale n. 4 del 25/01/2021 con la quale è stato adottato il Cronoprogramma 2021-23 delle misure Giovani a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1305 del 06/12/2021 che approva gli Elementi essenziali per l’emanazione dell’avviso finalizzato a favorire il conseguimento, in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca, del titolo di specializzazione post diploma di Enotecnico (sesto anno) attivato presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia della Toscana - Anno Scolastico 2022-2023;

Dato atto che l’Avviso pubblico “Offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia - nell’Anno Scolastico 2022- 2023 approvato con D.D. n. 22384 del 13/12/2021 prevede:

- all’art. 13 che Le operazioni di valutazione sono effettuate da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile del Settore “Apprendistato e Tirocini”;

Dato atto che a valere sull'Avviso pubblico "Offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia - nell'Anno Scolastico 2022- 2023 approvato con D.D. n. 22384/2021 è stata riservata la cifra complessiva di Euro 125.000,00 a valere su Fondi MLPS;

Preso atto che alla scadenza del 25/02/2022, a valere sul suddetto Avviso, è pervenuta n. 1 domanda di candidatura e che è stata sottoposta ad istruttoria di ammissibilità;

Rilevato che, a seguito di istruttoria di ammissibilità di cui all'art 12 dell'avviso, è stata ammessa a valutazione n. 1 domanda di candidatura come risulta da allegato 1 al presente provvedimento;

Visto il D.D. n. 3673 del 05-03-2022, di nomina Nucleo di Valutazione dell'avviso pubblico "Offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia - nell'Anno Scolastico 2022-2023 approvato con D.D. n. 22384/2021;

Considerato che, come indicato all'art. 13 dell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 22384/2021, le operazioni di valutazioni sono state effettuate da un Nucleo nominato con D.D. n. 3673/2022 e che i progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100;

Preso atto delle risultanze del verbale del Nucleo di valutazione, depositati agli atti del Settore, con il quale è stato dichiarato l'esito della istruttoria di valutazione come risulta nell'allegato A del presente atto;

Rilevato che si rende opportuno rinviare a successivo atto dirigenziale, da adottarsi a seguito di generazione del CUP relativo al progetto risultato ammissibile a finanziamento e avente un Istituto Scolastico come soggetto proponente, l'eventuale concessione dei contributi ed il relativo impegno di spesa;

Dato atto conseguentemente che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica a carico della Regione Toscana;

Dato atto che all'art. 17 dell'Avviso è stabilito che le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000;

Dato atto che all'art. 14 dell'avviso è disposto che entro

90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti la Dirigente del Settore "Apprendistato e Tirocini" adotta l'atto con il quale viene approvata la graduatoria. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana (www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi) e sul sito del progetto Giovanisì (www.giovanisi.it). Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

Dato altresì atto che la liquidazione delle risorse avverrà, coerentemente con quanto disposto all'articolo 15 dell'avviso pubblico;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità di cui all'art. 12 dell'Avviso pubblico "Offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia - nell'Anno Scolastico 2022-2023 approvato con D.D. n. 22384/2021, come risulta dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. Di far proprio il verbale del nucleo di valutazione depositati agli atti del Settore e di approvare, gli esiti dell'istruttoria di valutazione del progetto ammesso a valutazione, come risulta nell'allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. Di rinviare a successivo atto dirigenziale, da adottarsi a seguito di generazione del CUP relativo al progetto risultato ammissibile a finanziamento e avente un Istituto Scolastico come soggetto proponente, l'eventuale concessione dei contributi ed il relativo impegno di spesa;

4. Di dare atto che saranno avviate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

5. Di dare atto che il presente atto non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1 ammissibilità Scad25Feb22_PS3651

Avviso pubblico “Offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia – nell’Anno Scolastico 2022-2023 approvato con D.D. n. 22384/2021				
Codice avviso PS3651 SCADENZA25/02/2022– ammissibilità				
prot	soggetto attuatore	titolo progetto	importo richiesto	esito
N.276/2022 Data 24-02-2022	ITAS RICASOLI DI SIENA	ENOTECNICO IN CAMPO 22-23	€ 125.000,00	ammesso a valutazione

Allegato A ammissibilità Graduatoriascad25Feb22_PS3651

<p align="center">Avviso pubblico “Offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia – nell’Anno Scolastico 2022-2023 approvato con D.D. n. 22384/2021</p> <p align="center">Codice avviso PS3651 SCADENZA25/02/2022- GRADUATORIA di merito</p>					
prot	soggetto attuatore	titolo progetto	importo richiesto	punteggio	esito
N.276/2022 Data 24-02-2022	ITAS RICASOLI DI SIENA	ENOTECNICO IN CAMPO 22-23	€ 125.000,00	83/100	ammesso a finanziamento

GRADUATORIE

REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Personale del SSR e Relazioni
Sindacali**

DECRETO 5 aprile 2022, n. 6249
certificato il 07-04-2022

Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2021/2024 ai sensi della L. 60/2019: rideterminazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 "Attuazione della direttiva CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli" ed in particolare il titolo IV, Capo I - "Formazione specifica in medicina generale", come modificato dal D. Lgs. n. 277 del 08/07/2003 "Attuazione della direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico";

Visto il D.M. del 07/03/2006 recante "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

Visti il DL 135/2018 convertito con L. 12/2019 e DL 35/2019 convertito con L. 60/2019 i quali introducono nuove norme inerenti il corso di formazione specifica in medicina generale fino al 31/12/2021;

Visto l'art. 12 comma 3 della L. 60/2019 che prevede che fino al 31 dicembre 2021 i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, possano accedere in soprannumero e senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale;

Rilevato che, ai sensi della suddetta normativa, per accedere al corso di medicina generale, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, i medici in questione devono essere stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla

data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale 2019/2022;

Rilevato che, relativamente ai medici di cui al precedente capoverso, la L. 60/2019 ha inoltre stabilito all'art. 12: "Il numero massimo di candidati ammessi al corso è determinato entro i limiti consentiti dalle risorse di cui al successivo periodo. Agli oneri derivanti (...) si provvede col vincolo di pari importo delle disponibilità finanziarie ordinarie destinate al fabbisogno sanitario standard nazionale, cui concorre lo Stato, con ripartizione tra le regioni (...) sulla base delle effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti";

Visto il DD 19705 del 12/11/2021 che approva ed emana l'avviso pubblico per l'accesso in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale ai sensi della L. 60/2019 - triennio 2021/2024 per la Regione Toscana, pubblicato sul B.U.R.T. n. 47 del 24/11/2021, parte terza e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 98 del 10 dicembre 2021 - quarta serie speciale, concorsi ed esami;

Visto il DD 4008 del 9/3/2022 che approva la graduatoria per l'accesso in soprannumero senza borsa di studio al corso MMG 2021/2024;

Dato atto che un medico ha segnalato un errore di inserimento dati, riguardante le attività svolte nell'ambito dell'emergenza sanitaria territoriale;

Dato atto che conseguentemente si è provveduto a ricalcolare il punteggio del medico sopraccitato;

Ritenuto di approvare e pubblicare l'elenco degli idonei all'ammissione in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2021/2024 ai sensi della L. 60/2019 come riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'elenco approvato con DD 4008 del 9/3/2022;

Ritenuto di approvare l'elenco dei non idonei all'ammissione in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2021/2024 ai sensi della L. 60/2019 come riportato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'elenco approvato con DD 4008 del 9/3/2022;

DECRETA

1. di approvare e pubblicare l'elenco degli idonei all'ammissione in soprannumero senza borsa di studio

al corso di formazione specifica in medicina generale 2021/2024 ai sensi della L 60/2019 come riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'elenco approvato e pubblicato con DD 4008 del 9/3/2022;

2. di approvare e non pubblicare l'elenco dei non idonei all'ammissione in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2020/2023 ai sensi della L 60/2019 come riportato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'elenco approvato con DD 4008 del 9/3/2022;

3. di confermare le disposizioni in merito all'ammissione al corso in soprannumero senza borsa di studio disposte con il DD 4008 del 9/3/2022;

4. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei termini relativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Federico Gelli

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

	Medico	Punteggio	Requisito 24 mesi
1	CARLI IRENE	59.6	SI
2	MARCHINI ALESSANDRA	46.2	SI
3	ZIA OMAR	43.8	SI
4	AVENA ONOFRIO	42.8	SI
5	ABRAMI FIAMMA	38.9	SI
6	GIGLIO MARIA ELISA	32.0	SI
7	SCALABRINI ALESSANDRO	24.4	SI
8	BERNINI MARTA	21.2	SI
9	OSTUNI GERARDA	21.0	SI
10	FAVALE LUCA	16.8	SI
11	MARRI GIACOMO	16.2	SI
12	POGGI GINEVRA	16.2	SI
13	CALOGERO ENRICO	15.1	SI
14	FORMENTINI CHIARA	13.8	SI
15	CANESTRELLI ELEONORA	13.6	SI
16	GREGORINI CHIARA	13.5	SI
17	PRUITI STEFANIA	12.9	SI
18	IACAMPO LUCIANA	12.4	SI
19	PAFUNDI GABRIELE	11.6	SI
20	PROCOPIO FEDERICA	10.8	SI
21	MUGNAI FRANCESCO	10.0	SI
22	MORELLI ELENA	10.0	SI
23	ALESSI MONICA	10.0	SI
24	FOLIGNI STEFANO	9.9	SI
25	MAKSIMENKA - POLACCI YULIYA	9.2	SI
26	LIN XIAOWEI	9.2	SI
27	MASI CAROLINA	8.9	SI
28	TASOYTI LIUDMILA	8.8	SI
29	ROMEO SALVATORE OSVALDO	8.6	SI
30	POLIDORO ANTONIO	8.2	SI
31	TURCHETTI ELISA	8.1	SI
32	FABBRI ELISA	8.0	SI
33	CARDELLA GIACOMO	8.0	SI
34	FELICI ANDREA	8.0	SI
35	ALINGHIERI MATTEO	7.6	SI
36	BENCINI GUALTIERO	7.5	SI
37	BORGI SARA	7.2	SI
38	BONINI MARTINA	7.0	SI
39	SPINELLI CLARA	6.4	SI
40	MONACI CLAUDIA	6.0	SI
41	DAICAMPI BENEDETTA	6.0	SI
42	ROSSI EMANUELE	5.6	SI
43	D'ANTINI CHIARA	5.4	SI
44	LUCCI FRANCESCO	5.3	SI
45	DEI ELISABETTA	5.2	SI
46	ROSSI CLAUDIA	5.0	SI
47	SOAVE GISELLA	5.0	SI
48	MIROSSI GIULIA	3.0	SI

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TI-
TOLI ED ESAMI per la copertura di n. 1 posto nel
profilo di Collaboratore tecnico professionale - Setto-**

**re tecnico - Ingegnere branca Ingegneria -BIOMEDI-
CA/ELETTRONICA (cat. D) (49/2021/CON) - GRA-
DUATORIA.**

SEGUE ATTO

**CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED
ESAMI per la copertura di n. 1 posto nel profilo di
Collaboratore tecnico professionale – Settore
tecnico – Ingegnere branca Ingegneria
BIOMEDICA/ELETTRONICA (cat. D) (49/2021/CON) -
GRADUATORIA**

	COGNOME	NOME	TOTALE
1	PACIFICI	ELISA	72.6425
2	SPAGNESI	SIMONE	64.0080
3	ROBILOTTA	CARLO	58.6500
4	ANCORA	ALESSANDRA	56.8523
5	VACCARELLA	LUPO	54.5020
6	GAVAZZI	FRANCESCA	53.4530

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Graduatoria dei Medici in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente

Medico nella disciplina di Neurochirurgia per attività di Neurochirurgia in campo pediatrico da assegnare all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (86/2021/CON).

SEGUE ATTO

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	GRANDONI	MANUELA	87,980
2	AGUSHI	RINA	83,150
3	NORIS	ALICE	76,600
4	CAPOZZA	MATTEO	75,550
5	VITELLI	MARIANO	73,550
6	MUSCAS	GIOVANNI	72,350
7	WEMBAGHER	GIULIO CARLO	69,550
8	LIPPA	LAURA	69,100
9	PANSINI	LUIGI	69,000
10	BENINI	MARIA ELENA	68,200

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Graduatoria dei Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico

nella disciplina di Neurochirurgia per attività di Neurochirurgia in campo pediatrico da assegnare all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (86/2021/CON).

SEGUE ATTO

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MONTEMURRO	VITA MARIA	77,250
2	PASQUALE	ERICA	77,200
3	PISANO	ANTONIO	75,300
4	LASTRUCCI	GIANCARLO	75,250
5	ORLANDINI	SIMONE	72,400
6	PETRELLA	LUCA	72,150
7	CELLINI	LUDOVICA	69,500
8	LUGLIETTO	DAVIDE	68,400
9	BATTISTA	FRANCESCA	68,200
10	BECATTINI	ELEONORA	61,800
11	BONAUDO	CAMILLA	61,550
12	DI GINO	MARCO	58,700

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Graduatoria dei Medici in possesso di specializza-
zione alla data di scadenza del bando del concorso pub-**

**blico unificato per titoli ed esami per la copertura di
n. 24 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico
nella disciplina di CARDIOLOGIA (121/2021/CON).**

SEGUE ATTO

1	MALANDRINO	ANGELA	91,882
2	AMATI	ROBERTO	90,804
3	PICARIELLO	CLAUDIO	89,629
4	CAPATI	EUGENIA	88,500
5	ANTENORE	ALESSANDRO	86,617
6	TURENI	FEDERICO	86,551
7	GIANNOTTI SANTORO	MARIO	86,226
8	PADELETTI	MARGHERITA	86,210
9	TESSANDORI	LAURA	84,987
10	SOLARI	MARCO	84,056
11	MOLLE	ROBERTA	83,990
12	MATTEUCCI	AMEDEO	83,397
13	AICALE	MARIA RAFFAELLA	83,369
14	SASSO	GIUSEPPINA	82,766
15	CERRACCHIO	EMMA	82,376
16	TASSETTI	LUIGI	82,008
17	CANIATO	FLAVIA	81,332
18	ZOCCHI	CHIARA	81,075
19	BOSSO	ALESSANDRA	81,045
20	SANTORO	AMATO	81,038
21	RIDOLFI	CECILIA	80,629
22	LUCCI	ELISABETTA	80,449
23	MANDOLI	GIULIA ELENA	80,319
24	D'ASCOLI	GRETA LUANA	80,190
25	ALFARANO	MARIA	80,040
26	MURACA	IACOPO	79,924

27	DEL FRANCO	ANNAMARIA	79,880
28	UJKA	KRISTIAN	79,869
29	SCUDIERO	FERNANDO	79,869
30	CIANFANELLI	LORENZO	79,269
31	BERTEOTTI	MARTINA	79,155
32	BELTRAMI	MATTEO	79,125
33	SCIGLIANO	MARIA ROSARIA	78,320
34	CASTIELLO	ASSUNTA	78,213
35	NESTI	LORENZO	77,884
36	PRESTA	VIVIANNE	77,830
37	VALENTINI	FRANCESCA	77,613
38	AMBROSIO	GIUSEPPE	77,400
39	GENTILE	SILVIA	77,397
40	MADDALENA	RICCARDO	77,282
41	FIORELLI	FRANCESCA	77,234
42	SASSO	LAURA	77,220
43	MASINI	GABRIELE	77,193
44	ALDERIGHI	CHIARA	77,080
45	TERLIZZESE	GIUSEPPE	76,882
46	MOROLLA	DAVIDE	76,850
47	CORSI	ELISABETTA	76,740
48	LU	FEI	76,714
49	FRACASSI	FRANCESCO	76,662
50	CAVIGLI	LUNA	76,530
51	ESPOSITO	AUGUSTO	76,237
52	RUOCCO	GAETANO MARIA	76,204
53	CARRASSA	GIANMARCO	75,903
54	GABRIELE	MARTINA	75,704

55	BINI	ANDREA	75,376
56	VARVAGLIONE	ANTONIO	75,320
57	GRIMALDI	MARIA CHIARA	74,891
58	BADII	MARIA CHIARA	74,620
59	DE ANTONIIS	FRANCESCO	74,410
60	ZYWICKI	VIOLA	74,004
61	CANU	ANTONIO MARIA	73,809
62	SIMEONE	BEATRICE	73,601
63	DE FILIPPO	VALENTINA	73,440
64	DIPASQUALE	FRANCESCO	73,297
65	SACCHI	STEFANIA	72,200
66	ZAMPIERI	MATTIA	71,213
67	DE LUCA	ALESSANDRA CELESTE	70,710
68	MAZZOCCHETTI	LORENZO	69,804
69	VERGNI	FEDERICO	68,801
70	CERRI	EUGENIO	68,592
71	CASELLA	IACOPO	68,100

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Graduatoria dei Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando concorso pubblico

unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 15 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di CARDIOLOGIA (121/2021/CON).

SEGUE ATTO

1S	D'AGOSTINO	ANDREINA	86,656
2S	VITALE	ENRICA	82,710
3S	CESCHIA	NICOLE	82,630
4S	BARTOLI	LORENZO	82,440
5S	CIARDETTI	NICCOLÒ	81,540
6S	BAMBAGIONI	GABRIELE	81,470
7S	ANGELI	FRANCESCO	81,390
8S	LANZA	ORESTE	80,700
9S	VECCHI	ANDREA	80,693
10S	MELE	DANIELA	80,140
11S	ARGIRÒ	ALESSIA	79,660
12S	VIVALDA	JACOPO	79,099
13S	CONTORNI	FRANCESCO	78,900
14S	SBRAGI	SARA	78,863
15S	BACCANI	BERNARDO	78,810
16S	DI FLORIO	ALEX	78,800
17S	MEOLA	LAURA	78,800
18S	BACCI	ELODI	78,620
19S	LO MONACO	MARIA	77,980
20S	CARDILLO	ILARIA	77,890
21S	DE VIVO	ORESTE	77,712
22S	CORBO	MARIA DELIA	77,590
23S	CESARIO	VINCENZO	77,559
24S	MINARDI	SIMONA	76,974
25S	BIONDO	BEATRICE	76,800
26S	RUSSO	MARCO	76,800
27S	CIATTI	FRANCESCA	76,595

28S	NEGRO	FRANCESCO	76,530
29S	PARISI	FEDERICO	76,403
30S	MANGIAFICO	VALENTINA	76,394
31S	CARDELLI	LAURA SOFIA	76,220
32S	ROSSI	GABRIELE	76,119
33S	DELUCA	FRANCESCO	76,030
34S	MAZZONI	CARLOTTA	75,880
35S	MORELLI	CRISTINA	75,730
36S	PAROLLO	MATTEO	75,700
37S	SABATINI	MARIA	75,680
38S	ANDREI	VALENTINA	75,527
39S	SCIACCALUGA	CARLOTTA	75,400
40S	GENOVESE	FRANCESCO	75,149
41S	MAGNESA	MICHELE	75,147
42S	BIAGIONI	GIULIA	74,860
43S	CONDELLO	CHIARA	74,560
43S	VIVA	TOMMASO	74,420
45S	GAMBARDELLA	MARCO	74,200
46S	SISTI	NICOLÒ	74,040
47S	GIRASOLE	TOMMASO	73,907
48S	PISTORESI	SIMONE	73,520
49S	MICHELOTTI	ERICA	72,928
50S	PASTORE	MARIA CONCETTA	72,310
51S	PARISI	VANDA	72,190
52S	VANNINI	MATTEO	71,350
53S	CERAVOLO	FRANCESCO	71,230
54S	CHITI	CHIARA	70,949
55S	CAVA	FRANCESCO	70,441

56S	PETRUNGARO	MATTIA	70,108
57S	DELLINO	CARLO MARIA	69,500
58S	GROSSI	GUIDO	68,900
59S	BIANCOFIORE	ANTONIO	68,580
60S	PECORIELLO	PIETRO	68,200
61S	SCARDIA	ALESSANDRA	68,000
62S	MURAZZI	ELEONORA	67,840
63S	GIOIA	MICHELE	64,908
64S	ROSTAGNO	ANDREA CARLO	63,582